

# DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO

redatta ai sensi del D.Lgs. 254/16



## INDICE

<b><u>LA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO DEL GRUPPO IMMSI (D.LGS. N. 254 DEL 30 DICEMBRE 2016)</u></b> .....	4
<b><u>LETTERA DEL PRESIDENTE</u></b> .....	5
<b><u>NOTA METODOLOGICA</u></b> .....	6
<b><u>Fondamenti</u></b> .....	6
<b><u>L'analisi di materialità</u></b> .....	6
<b><u>I contenuti della Dichiarazione</u></b> .....	7
<b><u>Il perimetro della DNF</u></b> .....	9
<b><u>Processo di redazione e assurance</u></b> .....	9
<b><u>IL PROFILO DEL GRUPPO</u></b> .....	10
<b><u>Il Gruppo Immsi</u></b> .....	10
<b><u>Il settore immobiliare e holding: Immsi S.p.A., Is Molas S.p.A. e Pietra Ligure S.r.l.</u></b> .....	10
<b><u>Il settore industriale: gruppo Piaggio</u></b> .....	11
<b><u>Il settore navale: Intermarine</u></b> .....	13
<b><u>LO STAKEHOLDER ENGAGEMENT</u></b> .....	14
<b><u>RISCHI DI CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY</u></b> .....	18
<b><u>CORPORATE GOVERNANCE</u></b> .....	27
<b><u>Modello di Corporate Governance</u></b> .....	27
<b><u>Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01</u></b> .....	27
<b><u>Codice Etico</u></b> .....	27
<b><u>Lotta alla corruzione</u></b> .....	28
<b><u>Rispetto di leggi e regolamenti</u></b> .....	30
<b><u>DIMENSIONE PRODOTTI E SERVIZI</u></b> .....	31
<b><u>Il settore immobiliare e holding: il resort Is Molas</u></b> .....	31
<b><u>Il settore industriale: i veicoli Piaggio</u></b> .....	32
<b><u>Il settore navale: le navi Intermarine</u></b> .....	35
<b><u>Le certificazioni del Gruppo Immsi</u></b> .....	37
<b><u>DIMENSIONE AMBIENTALE</u></b> .....	38
<b><u>I consumi energetici</u></b> .....	39
<b><u>Emissioni di CO2 ed altri inquinanti</u></b> .....	41

<b><u>Conservazione delle risorse idriche</u></b> .....	42
<b><u>Assenza di contaminazione del suolo e delle fonti idriche</u></b> .....	43
<b><u>DIMENSIONE SOCIALE</u></b> .....	45
<b><u>SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE</u></b> .....	45
<b><u>Organico</u></b> .....	45
<b><u>Policy di gestione del personale</u></b> .....	48
<b><u>Diversità e pari opportunità</u></b> .....	52
<b><u>Relazioni industriali</u></b> .....	55
<b><u>Sicurezza e medicina del lavoro</u></b> .....	57
<b><u>I RAPPORTI CON LE COMUNITÀ LOCALI</u></b> .....	59
<b><u>LA CATENA DI FORNITURA</u></b> .....	60
<b><u>Settore immobiliare e holding</u></b> .....	60
<b><u>Settore industriale</u></b> .....	61
<b><u>Settore navale</u></b> .....	62
<b><u>GRI CONTENT INDEX</u></b> .....	64
<b><u>TABELLA DI CORRELAZIONE D.LGS. 254/16 - TEMI MATERIALI - GRI STANDARDS</u></b> .....	69
<b><u>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ' DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO</u></b> .....	70

## ***La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Immsi (D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016)***

<b>Periodo di rendicontazione</b>	Anno finanziario 2019 (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019). I dati relativi al 2018 e 2017 sono riportati solo a fini comparativi.
<b>Ciclo di rendicontazione</b>	Annuale.
<b>Data di pubblicazione</b>	Questo documento è stato pubblicato il 23 aprile 2020. La DNF 2018 è stata pubblicata in data 9 aprile 2019.
<b>Formati del documento</b>	La DNF è presente nella “Relazione degli Amministratori sull’andamento di gestione” pubblicata con il Bilancio Consolidato del Gruppo Immsi al 31 dicembre 2019, disponibile in formato PDF in lingua italiana all’indirizzo <i>web</i> <a href="http://www.immsi.it">www.immsi.it</a> (sezione “Investors/Bilanci e relazioni/2020”)
<b>Perimetro del documento</b>	Le informazioni e i dati si riferiscono alle aziende del Gruppo Immsi incluse nel perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2019.
<b>Contenuto della DNF</b>	I contenuti della DNF 2019 si basano sui requisiti del <i>Global Reporting Initiative Standards</i> (di seguito, “GRI Standards”), opzione “core”. I contenuti sono stati scelti sulla base del processo di Materialità, focalizzando la trattazione sui temi a carattere non finanziario richiesti all’art. 3 della D.Lgs. 254/16.
<b>Attestazione</b>	La DNF 2019 è stata sottoposta ad attività di revisione limitata da parte di PricewaterhouseCoopers SpA, società terza indipendente, la quale ha svolto il proprio lavoro secondo i criteri indicati nel principio “ <i>International Standard on Assurance Engagements 3000 – Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information</i> ” (“ISAE 3000”), emanato dall’ <i>International Auditing and Assurance Standards Board</i> per la verifica della conformità della DNF con quanto previsto GRI <i>Standards</i> definiti nel 2016 dal GRI - <i>Global Reporting Initiative</i> .
<b>Contatti</b>	INVESTOR RELATIONS Andrea Paroli – Investor Relator of Immsi S.p.A. Email: <a href="mailto:andrea.paroli@immsi.it">andrea.paroli@immsi.it</a>

## *Lettera del Presidente*

Anche per l'esercizio 2019, Immsi S.p.A. ha redatto la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'intero Gruppo, ai sensi del D.Lgs. 254/16.

In continuità con l'esercizio precedente, tramite questa Dichiarazione, la Capogruppo fornisce una visione precisa ed essenziale delle attività di *business* che compongono il Gruppo Immsi, evidenziando le principali informazioni e dati non presenti nell'informativa economico-finanziaria.

Piaggio & C. S.p.A. si è impegnata anche per il 2019 a redigere il proprio *Corporate Social Responsibility Report*, illustrando la strategia di sostenibilità perseguita. Nel campo della mobilità sta emergendo la necessità di trovare soluzioni innovative per lo spostamento di persone e cose, con risposte che siano allo stesso tempo efficienti, tecnologicamente avanzate e rispettose dell'ambiente. Istanze che il gruppo Piaggio ha accolto già da tempo, orientando la propria strategia di crescita verso il perseguimento di uno sviluppo sostenibile, che si inserisce in una più ampia concezione di responsabilità sociale d'impresa concepita come elemento integrante della missione e del gruppo. Piaggio ha scelto quindi di concentrarsi sullo sviluppo di prodotti a basse emissioni di gas inquinanti e di CO2 attraverso l'evoluzione di motori a combustione sempre più raffinati e l'introduzione di motorizzazioni elettriche, con l'obiettivo di contribuire a contrastare l'inquinamento e il cambiamento climatico, partecipando allo sviluppo di un nuovo concetto di mobilità urbana al fine di migliorare la qualità della vita delle persone.

L'impegno di Piaggio è indirizzato anche a tematiche sociali. A questo proposito si ricordano le attività che vengono svolte a favore delle persone più bisognose, come il programma "Vespa for Children", attivo già da molti anni su diversi fronti per sostenere i bambini meno fortunati; il 2019 ha visto inoltre consolidarsi ulteriormente la partnership stretta tre anni fa tra Vespa e l'associazione benefica internazionale (RED) da anni impegnata nella lotta all'AIDS neonatale, in particolare in Africa.

La DNF del Gruppo Immsi dà quindi la possibilità agli *stakeholder* di avere una visione delle logiche CSR implementate anche negli altri settori del Gruppo, come quello navale (attraverso la controllata Intermarine S.p.A.) e immobiliare (con la società Is Molas S.p.A.).

Si fa presente che la società Intermarine S.p.A. ha adottato a partire dal 2018 il documento di "Politica Integrata per la Qualità, Ambiente e Sicurezza", tramite il quale la società si impegna a fornire unità navali che soddisfino le esigenze della clientela e, allo stesso modo dei processi produttivi, sempre più sicuri ed ecocompatibili, contenendo gli impatti sull'ambiente e la sicurezza dei lavoratori.

Is Molas S.p.A., sebbene costituisca una realtà ben più contenuta delle precedenti, nell'offerta dei propri servizi turistico-alberghieri e nel progetto di sviluppo immobiliare continua ad attuare azioni finalizzate a ridurre il proprio impatto ambientale sul territorio naturale circostante.

In ultima istanza, nel corso dei primi mesi del 2020, si è sviluppata a livello globale l'emergenza legata al virus Covid-19 il cui impatto complessivo sul tessuto sociale ed economico risulta ancora difficilmente valutabile, sebbene siano ragionevolmente attese ripercussioni in ambito sia nazionale che internazionale.

Tutte le società del Gruppo Immsi stanno attentamente seguendo l'evoluzione degli impatti e stanno adottando, secondo le proprie specificità, le azioni a contrasto della diffusione del virus richieste dai vari provvedimenti normativo-regolamentari emanati sia in Italia che all'estero.

**Il Presidente**

Roberto Colaninno

## ***Nota metodologica***

Il Gruppo Immsi è impegnato dal 2017 nella redazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (qui di seguito, “DNF” o “Dichiarazione”), così come previsto dalla Direttiva Europea 2014/95/UE, recepita dall’ordinamento italiano attraverso il D.Lgs. 254/16. La DNF costituisce uno strumento di comunicazione con gli *stakeholder* per le informazioni che non trovano collocazione nei documenti di Bilancio Consolidato.

### **Fondamenti**

La DNF 2019 è redatta in conformità ai GRI *Standards* (opzione “core”), pubblicati nel 2016 dal GRI – *Global Reporting Initiative*. Il Gruppo Immsi si è ispirato, per la definizione dei contenuti della DNF, ai principi di materialità, inclusività degli *stakeholder*, in un contesto di sostenibilità e completezza, al fine di garantire la qualità delle informazioni e l’adeguatezza delle modalità di presentazione ai principi di equilibrio, chiarezza, accuratezza, tempestività, comparabilità ed affidabilità.

L’attività di rendicontazione ha coinvolto trasversalmente le funzioni e le società del Gruppo Immsi, coordinate dal Direttore Amministrazione Finanza e Controllo di Immsi S.p.A. e dalla relativa funzione.

In merito al principio di materialità, il grado di approfondimento con cui i diversi argomenti sono trattati nella rendicontazione è stato determinato in base al loro peso negli obiettivi e nelle strategie delle società del Gruppo e alla loro rilevanza per gli *stakeholder*, scelti attraverso un processo strutturato di analisi della materialità.

### **L’analisi di materialità**

Anche per l’esercizio 2019 il Gruppo ha aggiornato l’analisi di materialità che è stata condotta in base ai GRI *Standards* rispetto alla definizione delle tematiche rilevanti ed all’applicazione del principio di materialità. L’analisi ha coinvolto la Capogruppo Immsi S.p.A. e le società controllate a carattere operativo ritenute significative in termini di rapporti con gli *stakeholder*.

La Capogruppo, considerata la significatività del gruppo Piaggio & C. S.p.A. all’interno del Gruppo Immsi, ha deciso di adottare le medesime tematiche materiali, in quanto declinabili anche alle altre società del Gruppo oggetto dell’analisi di materialità.

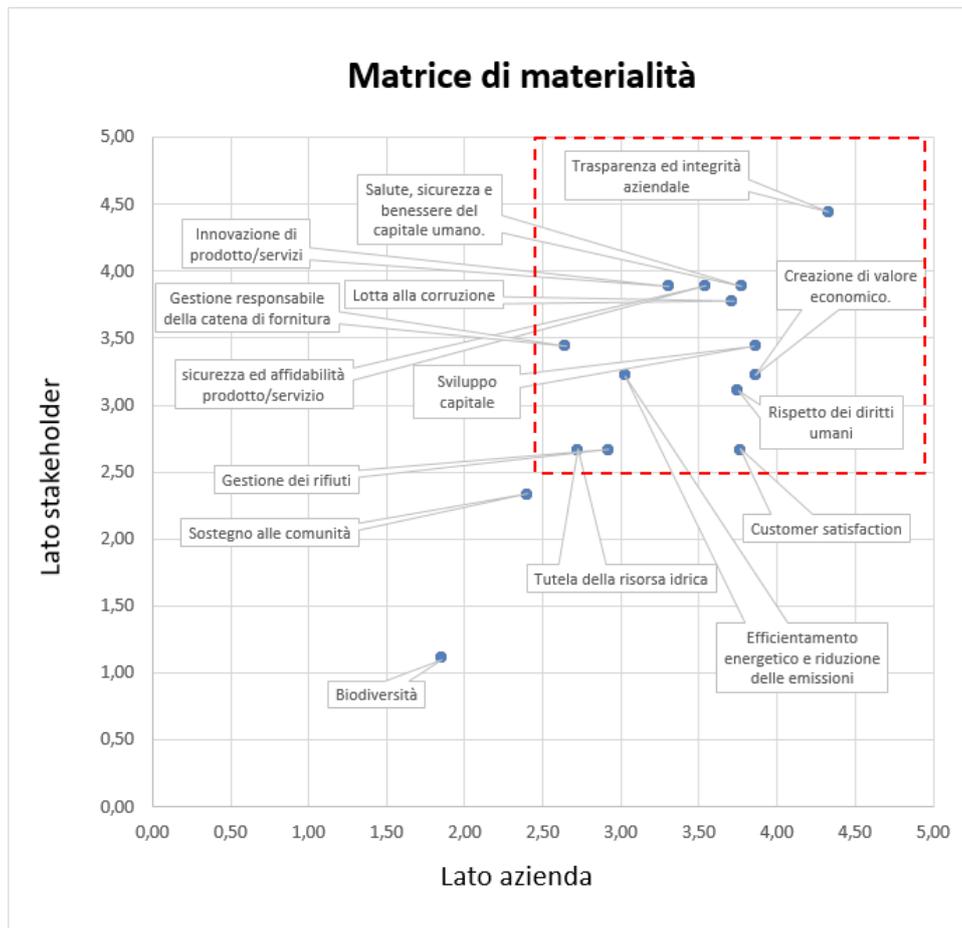
Ai Responsabili di Funzione individuati (nella Capogruppo e nelle società controllate a carattere operativo) e ad un campione degli *stakeholder* esterni è stato richiesto di compilare la “Scheda di Materialità”; attraverso l’aggregazione dei risultati è stata costruita la relativa matrice di materialità.

Sui temi materiali sono state indagate due dimensioni:

- Dal lato degli *stakeholder*, l’importanza relativa di ciascuna tematica così come percepita dagli *stakeholders* individuati;
- Dal lato azienda, la significatività per il Gruppo Immsi delle tematiche, sulla base di quanto espresso dai Responsabili di Funzione;

L’analisi delle due dimensioni ha consentito di “prioritizzare” le tematiche e di posizionarle su una matrice di materialità.

Di seguito è riportata la matrice di materialità:



L'area racchiusa nel quadrante rosso contiene le tematiche maggiormente rilevanti sia per gli stakeholder che per l'azienda.

Successivamente, sono state effettuate delle scelte in merito alle tematiche da evidenziare all'interno della DNF. In particolare, è stato deciso di non rendicontare la tematica "creazione del valore economico" in quanto, prendendo in considerazione le valutazioni delle singole società controllate incluse nell'analisi di materialità, tale tematica è risultata significativa solo per il gruppo Piaggio, mentre per le altre società esse si colloca al di fuori del perimetro rosso.

In aggiunta a quanto già esposto, si fa presente che le tematiche "sostegno alle comunità" e "biodiversità" non sono state rendicontate, in quanto non rientranti nel quadrante rosso.

## I contenuti della Dichiarazione

Attraverso l'analisi di materialità condotta, è stata definita la struttura della DNF per l'anno 2019. Gli aspetti più salienti rilevati attraverso l'analisi, sono stati approfonditi attraverso la trattazione di singole sotto-tematiche e di opportuni *KPI (Key Performance Indicators)*, quest'ultimi tratti dai GRI Standards. Si rimanda alla Relazione degli Amministratori e Bilancio del Gruppo Immsi al 31 dicembre 2019 per una migliore trattazione degli aspetti economico-finanziari e di *corporate governance*.

Piaggio & C. S.p.A. redige per il proprio gruppo un CSR Report e una Dichiarazione Non Finanziaria (anch'essa denominata nel documento come "DNF"). Ove opportuno, verranno effettuati appositi rimandi a questi documenti, in quanto presentano un maggiore dettaglio delle informazioni.

Qui di seguito viene mostrata la tabella riassuntiva dei temi materiali, associati al capitolo di riferimento. La DNF è suddivisa in cinque macro-sezioni, ognuna incentrata su una dimensione specifica.

TEMATICA	IMPATTO SU	CAPITOLO DI RIFERIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lotta alla corruzione</li> <li>➤ Trasparenza</li> <li>➤ Rispetto dei diritti umani</li> </ul>	<p><b>Interno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutte le società del Gruppo Immsi</li> <li>- Risorse umane</li> </ul> <p><b>Esterno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornitori</li> <li>- Pubblica amministrazione</li> <li>- Clienti</li> <li>- Finanziatori</li> <li>- Azionisti/finanziatori</li> </ul>	<i>Corporate Governance</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Innovazione di prodotto/servizio</li> <li>➤ Sicurezza ed affidabilità del prodotto/servizio</li> <li>➤ <i>Customer satisfaction</i></li> </ul>	<p><b>Interno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Piaggio &amp; C. S.p.A.;</li> <li>- Piaggio Vietnam Co. Ltd;</li> <li>- Piaggio Vehicles Private Ltd;</li> <li>- Piaggio Advance Design Center;</li> <li>- Piaggio Fast Forward Inc.;</li> <li>- Foshan Piaggio Vehicles Technologies Co. Ltd;</li> <li>- Intermarine S.p.A.;</li> <li>- Is Molas S.p.A.</li> </ul> <p><b>Esterno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Clienti</li> </ul>	<i>Dimensione prodotti e servizi</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Efficientamento energetico e riduzione delle emissioni</li> <li>➤ Tutela della risorsa idrica</li> <li>➤ Gestione dei rifiuti</li> </ul>	<p><b>Interno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gruppo Piaggio &amp; C.;</li> <li>- Intermarine S.p.A.;</li> <li>- Is Molas S.p.A.;</li> </ul> <p><b>Esterno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunità locali</li> <li>- P.A.</li> <li>- Fornitori</li> </ul>	<i>Dimensione ambientale</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sviluppo del capitale umano</li> <li>➤ Salute e sicurezza dei lavoratori</li> </ul>	<p><b>Interno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutte le società del Gruppo Immsi</li> <li>- Risorse umane</li> </ul> <p><b>Esterno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sindacati;</li> <li>- Comunità locali i</li> </ul>	<i>Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Gestione responsabile della catena di fornitura</li> </ul>	<p><b>Interno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Immsi S.p.A.</li> <li>- Piaggio &amp; C. S.p.A.</li> <li>- Piaggio Vietnam Co. Ltd</li> <li>- Piaggio Vehicles Private Ltd</li> <li>- Piaggio Advance Design Center;</li> <li>- Piaggio Fast Forward; Inc.</li> <li>- Foshan Piaggio Vehicles Technologies Co. Ltd.;</li> <li>- Intermarine S.p.A.;</li> <li>- Is Molas.S.p.A.</li> </ul> <p><b>Esterno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornitori.</li> </ul>	<i>La catena di fornitura</i>

## Il perimetro della DNF

Le informazioni e i dati riportati nella DNF fanno riferimento alle società italiane ed estere del Gruppo Immsi, rilevati al 31 dicembre 2019. Data la natura di alcuni dati presentati nella Dichiarazione, nelle diverse dimensioni vengono specificate le società considerate nel perimetro di rendicontazione.

Ove possibile, si è deciso di fornire una comparazione con gli esercizi 2018 e 2017, al fine di consentire una valutazione del loro andamento dinamico nel tempo.

I dati economico-finanziari derivano dal Bilancio Consolidato del Gruppo Immsi, oggetto di revisione contabile. Alcuni dati, ove non fosse possibile ricavarli dagli strumenti di rendicontazione, sono frutto di stime e pertanto opportunamente segnalati.

Qui di seguito sono elencate, per capitolo, le società del Gruppo comprese nel perimetro:

CAPITOLO DI RIFERIMENTO	PERIMETRO
<i>Corporate Governance</i>	Le società del Gruppo Immsi
<i>Dimensione prodotti e servizi</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Settore immobiliare e holding: Is Molas S.p.A.;</li><li>- Settore industriale: Piaggio &amp; C. S.p.A, Piaggio Vietnam Co. Ltd., Piaggio Vehicles Private Ltd., Piaggio Advance Design Center, Piaggio Fast Forward Inc., Foshan Piaggio Vehicles Technologies Co. Ltd.;</li><li>- Settore navale: Intermarine S.p.A..</li></ul>
<i>Dimensione ambientale</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Settore immobiliare e holding: Is Molas S.p.A.;</li><li>- Settore industriale: società del gruppo Piaggio;</li><li>- Settore navale: Intermarine S.p.A..</li></ul>
<i>Dimensione sociale – Sviluppo del capitale umano</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Settore immobiliare e holding: Immsi S.p.A., Immsi Audit S.c.a.r.l., Is Molas S.p.A. ed Apuliae S.r.l.;</li><li>- Settore industriale: società gruppo Piaggio;</li><li>- Settore navale: Intermarine S.p.A.</li></ul>
<i>La catena di fornitura</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Settore immobiliare e holding: Immsi S.p.A. e Is Molas S.p.A.;</li><li>- Settore Industriale: Piaggio &amp; C. S.p.A., Piaggio Vietnam Co. Ltd., Piaggio Vehicles Private Ltd., Piaggio Advance Design Center, Piaggio Fast Forward Inc., Foshan Piaggio Vehicles Technologies Co. Ltd.;</li><li>- Settore navale: Intermarine S.p.A..</li></ul>

## Processo di redazione e assurance

Il processo di rendicontazione dei *Key Performance Indicators (KPI)* rilevanti per la sostenibilità ha coinvolto la holding Immsi (per le tematiche trasversali) e le società del Gruppo (per le tematiche e gli indicatori specifici dei diversi settori di attività). Inoltre, all'interno di ogni società rientrante nel perimetro di rendicontazione, sono stati individuati i responsabili della raccolta dei dati. Il calcolo dei *KPI* è stato effettuato da Immsi S.p.A., a cui compete il coordinamento del processo di raccolta informazioni, l'elaborazione degli indicatori quantitativi e la redazione della DNF.

Il documento viene prima approvato dal Consiglio di Amministrazione e successivamente presentato all'Assemblea Generale degli Azionisti, in concomitanza col Bilancio Consolidato di Gruppo.

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'anno 2019 è stata sottoposta a revisione limitata da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A.. Tale attività si è conclusa con il rilascio della "Relazione indipendente sulla revisione limitata della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario", sulla base di quanto indicato da ASSIREVI (Documento di ricerca n. 226). La relazione, che descrive i principi adottati, le attività svolte e le relative conclusioni, è riportata in Appendice.

## Il profilo del Gruppo

### Il Gruppo Immsi

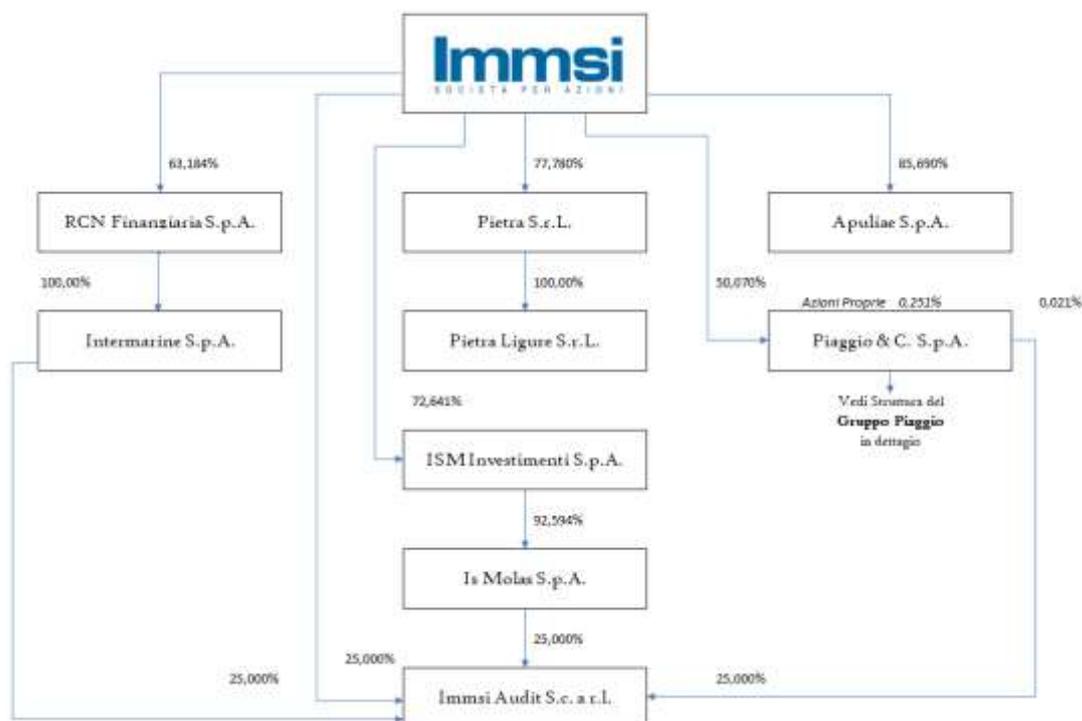
Immsi S.p.A. è la holding di un Gruppo cui fanno capo circa 40 società operative in settori di attività diversificati. La sua sede legale si trova a Mantova.

Il portafoglio investimenti della Società include principalmente attività relative al:

- settore immobiliare (attività turistico - alberghiere) e holding, attraverso la Capogruppo Immsi S.p.A. e le controllate Is Molas S.p.A. e Pietra Ligure S.r.l.;
- settore industriale (fabbricazione e commercializzazione di motocicli, scooter, ciclomotori e veicoli commerciali leggeri), attraverso le società del gruppo Piaggio;
- settore navale (fabbricazione e commercializzazione di imbarcazioni per la difesa, barche da diporto, aliscafi e traghetti) attraverso Intermarine S.p.A..

Nel Gruppo Immsi S.p.A. rientra Immsi Audit S.c. a r.l., società consortile che si occupa delle attività di *internal auditing* per le società del Gruppo.

Al 31 dicembre 2019, la struttura societaria del Gruppo Immsi è la seguente:



Il Gruppo Immsi presenta una notevole diversificazione, sia dal punto di vista geografico che di *core business*. Verranno ora trattati brevemente i settori di *business* del Gruppo.



### Il settore immobiliare e holding: Immsi S.p.A., Is Molas S.p.A. e Pietra Ligure S.r.l.

Immsi S.p.A. nel corso dell'esercizio 2019 ha operato direttamente nel settore immobiliare direttamente, con la gestione di un immobile di proprietà sito in Roma e ceduto in data 19 dicembre 2019, e indirettamente attraverso

società controllate e relativi progetti di investimento. Tra gli investimenti immobiliari, quello maggiormente rilevante è rappresentato dal complesso turistico alberghiero Is Molas, situato nel sud della Sardegna. Tale complesso, acquisito nel 2004, comprende:

- un hotel a 4 stelle con 80 camere, ristorante e piscina;
- un percorso golfistico a 27 buche, con *club house* e altre strutture di servizio.

A seguito dell'acquisto del complesso turistico, è stato predisposto un importante progetto di sviluppo che prevede l'ampliamento dei servizi turistico-alberghieri e la realizzazione di immobili.

Il progetto Pietra Ligure si riferisce all'area cantieristica sita in Pietra Ligure (Savona) che, in base al progetto presentato, dovrà essere trasformata in un complesso immobiliare. L'area interessata (circa 162.000 mq) è stata acquisita dal Gruppo Immsi per aggiudicazione in sede di asta pubblica nell'anno 2007.

L'obiettivo è dunque la trasformazione dell'area e di parte delle strutture esistenti in funzione della riorganizzazione delle attività cantieristiche insediate, della sua integrazione con il tessuto urbano circostante, della realizzazione di un nuovo porto turistico e dello sviluppo delle vocazioni turistiche e ricettive emergenti.

## Il settore industriale: gruppo Piaggio

Il gruppo ha sede a Pontedera (Pisa). Esso opera a livello internazionale grazie ai suoi stabilimenti situati in Italia e all'estero. Ben quattro siti produttivi sono situati nel nostro Paese, più precisamente a:

- Pontedera, dove sono prodotti i veicoli a due ruote con i marchi Piaggio, Vespa e Gilera, i veicoli per trasporto leggero destinati al mercato europeo e i motori per scooter, motociclette e Ape;
- Noale (Venezia) quale centro tecnico per lo sviluppo delle motociclette di tutto il gruppo e sede di Aprilia Racing;
- Scorzè (Venezia), stabilimento per la produzione di veicoli a due ruote con i marchi Aprilia, Scarabeo e Derbi e della Wi-Bike;
- Mandello del Lario (Lecco), per la produzione di moto e motori Moto Guzzi;



Il gruppo Piaggio detiene anche altri due stabilimenti produttivi: a Baramati (India, nello stato del Maharashtra), per la produzione di veicoli per trasporto leggero a 3 e 4 ruote, di scooter Vespa ed Aprilia nonché di motori per i veicoli del gruppo; a Vinh Phuc (Vietnam) per la produzione di scooter e motori Vespa e Piaggio.

Negli Usa, a Pasadena in California, opera il polo di ricerca e sviluppo Piaggio Group Advanced Design Center mentre a Boston (Massachusetts) Piaggio Fast Forward Inc., società controllata da Piaggio & C. S.p.A., è centro di ricerca per lo sviluppo di nuove soluzioni per la mobilità di persone e merci e per la produzione di *robot* destinati al trasporto merci.

Inoltre, il gruppo Piaggio opera con una società in *joint venture* in Cina (Zongshen Piaggio Foshan Motorcycles, a Foshan, nella provincia del Guangdong), detenuta al 45% da Piaggio.

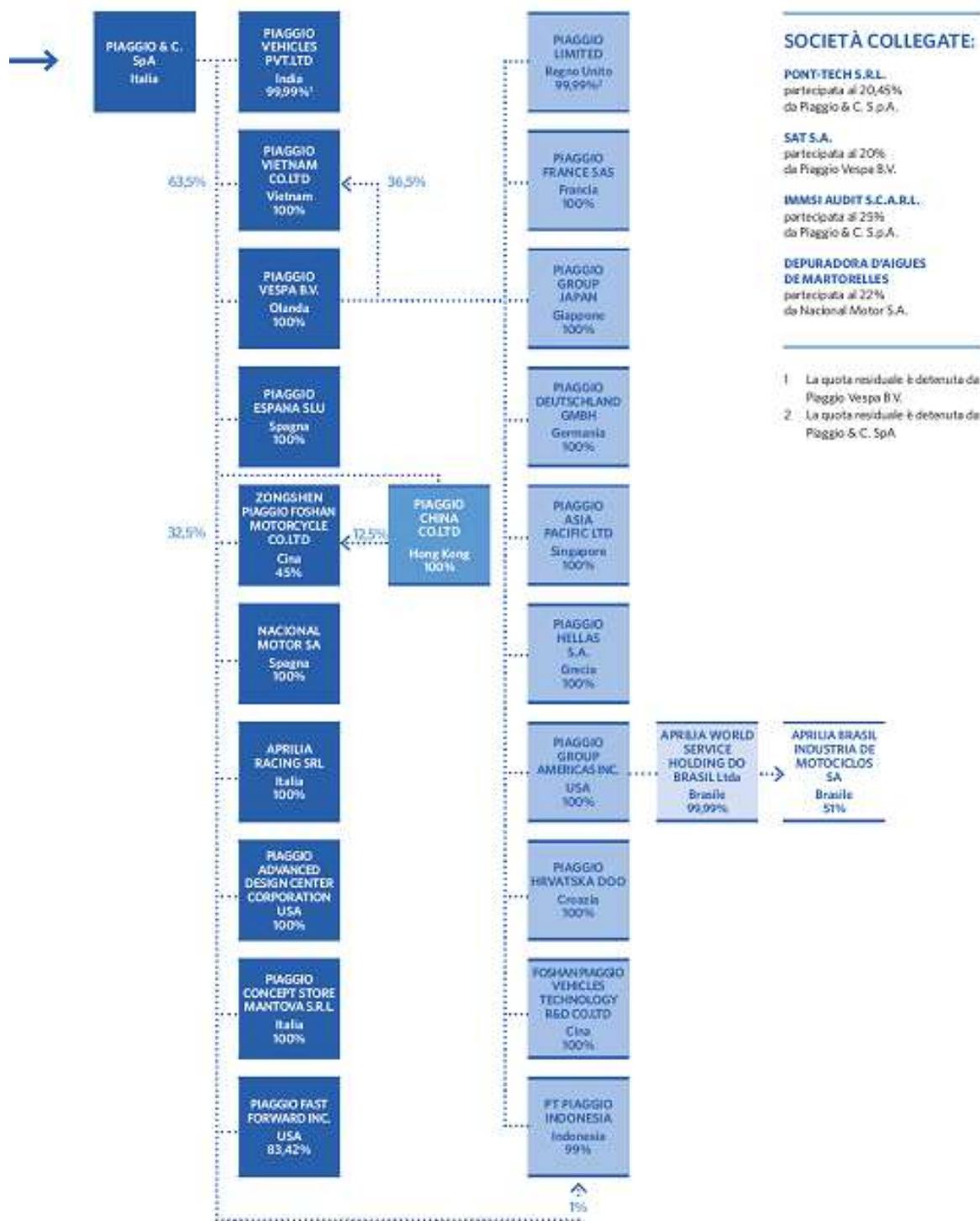
Grazie alla struttura internazionalizzata di Piaggio & C., i prodotti del gruppo sono commercializzati in più di 100 paesi.

La gamma dei prodotti comprende scooter, moto e ciclomotori nelle cilindrata da 50 a 1.400cc, veicoli a 3 e 4 ruote e a partire da novembre 2019 robot intelligenti per il trasporto di merci. I marchi del gruppo Piaggio sono i seguenti:



Per una più ampia trattazione del modello di *business* del gruppo Piaggio, si rimanda alla DNF 2019 e al CSR Report 2019 di Piaggio.

Qui di seguito è esposta la struttura societaria del gruppo Piaggio al 31 dicembre 2019:



## Il settore navale: Intermarine



Intermarine S.p.A. è un cantiere navale specializzato nella progettazione e costruzione di unità navali in acciaio, alluminio e materiale composito per applicazioni sia civili che per la difesa.

Nel settore delle imbarcazioni da difesa in materiale composito (o FRP, *Fiber Reinforced Plastic*) Intermarine è il più grande ed importante cantiere italiano, ed uno dei maggiori al mondo.

Specializzatasi nel settore delle navi per contromisure mine, nel quale detiene tuttora un'indiscussa *leadership* mondiale, Intermarine produce oggi diversi tipi di imbarcazioni per il settore della difesa. La bontà delle scelte tecniche e progettuali messe a punto da Intermarine, e nel tempo continuamente affinate e migliorate, è testimoniata dal fatto che Marine di 8 Paesi, fra le quali alcune delle più importanti (quali quelle di Italia, Australia e Stati Uniti), hanno scelto il prodotto Intermarine per realizzare le proprie flotte di unità di contromisure mine.

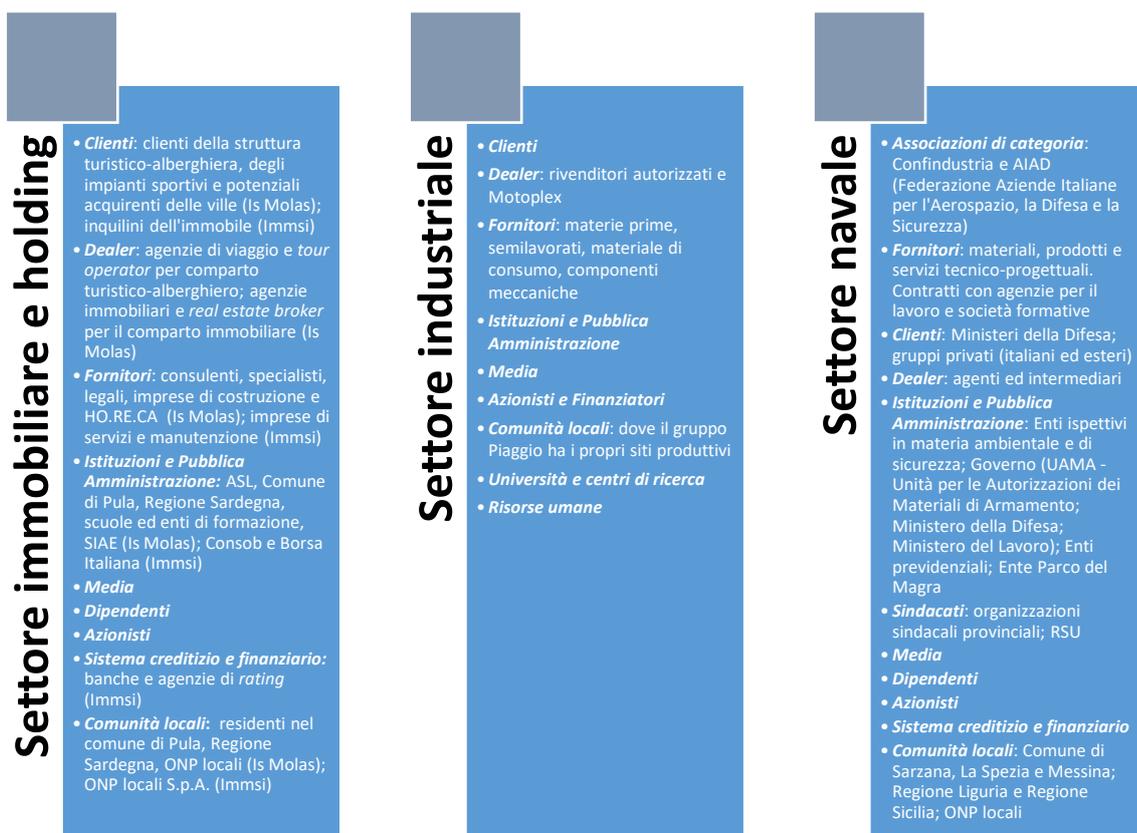
Al 31 dicembre 2019 Intermarine dispone di due insediamenti produttivi situati a Sarzana e Messina.

## Lo stakeholder engagement

Nel corso della stesura della prima DNF, relativa all'esercizio 2017, sono stati individuati gli *stakeholder* (interni ed esterni) con cui le società del Gruppo interagiscono. Con riferimento all'esercizio 2019, considerata l'assenza di variazioni della struttura del Gruppo, sono stati riportati i medesimi *stakeholder* individuati nelle precedenti DNF.

Si ricorda che le società del Gruppo devono tenere conto dei singoli *stakeholder*, in quanto portatori di interessi e aspettative di varia natura (sociale, economica, professionale, umana) nei confronti del Gruppo stesso.

Inoltre, si è ritenuto necessario indicare come i portatori di interesse sono stati coinvolti nel rapporto con le società del Gruppo e in che modo si è cercato di soddisfare le loro aspettative.



Nota: gli *stakeholder* individuati per il settore immobiliare e holding fanno riferimento alla Capogruppo Immsi S.p.A. e alla controllata Is Molas S.p.A..

Clienti e dealer			
Settore	Modalità di coinvolgimento	Aspettative degli stakeholder	Le azioni intraprese
Immobiliare e holding	<ul style="list-style-type: none"> <li>➢ Comunicazioni scritte in occasione di lavori e in materia di gestione degli stabili.</li> <li>➢ Rapporti frequenti.</li> <li>➢ Contatti clienti: diretti; tramite T.O. (<i>tour operators</i>) e agenzie; P.R.</li> <li>➢ Contatti <i>dealer</i>: diretti; fiere; P.R.</li> <li>➢ Coinvolgimento con azioni commerciali tramite sito <i>web</i>.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornire agli inquilini degli immobili un servizio adeguato per i locali affittati.</li> <li>• Trasparenza e correttezza nei rapporti.</li> <li>• Rispetto delle condizioni contrattuali.</li> <li>• Qualità del servizio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adeguamento alle normative esistenti.</li> <li>- Impegno per garantire la sicurezza degli immobili.</li> <li>- Incontri/riunioni/richiesta di partecipazione a momenti di aggiornamento.</li> <li>- Procedure interne organizzative nel rispetto delle aspettative del cliente.</li> <li>- Rispetto delle condizioni contrattuali.</li> <li>- Garanzia della trasparenza e della qualità ricercata dal cliente.</li> </ul>

<b>Industriale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Contact center.</li> <li>➤ Indagini sulla soddisfazione dei clienti.</li> <li>➤ Canali di comunicazione (siti <i>web</i>, social media).</li> <li>➤ Eventi (test itineranti, fiere).</li> <li>➤ <i>Dealer Website</i>.</li> <li>➤ <i>Dealer Support Services/Help Desk</i>.</li> <li>➤ Motoplex (nuovo format di vendita).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualità, sicurezza ed affidabilità dei prodotti.</li> <li>• Bassi/zero consumi ed emissioni.</li> <li>• Tempestività di risposta e di soluzione dei problemi.</li> <li>• Sostegno all'attività commerciale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Investimenti in prodotti sempre più sicuri ed affidabili.</li> <li>- Ottenimento certificazioni di qualità.</li> <li>- Studio di motori innovativi a bassi/zero consumi ed emissioni.</li> <li>- Sforzo per migliorare la professionalità, la tempestività e la cortesia del personale del <i>contact center</i> e dei concessionari.</li> <li>- Sviluppo di un sito <i>web</i> dedicato e di un nuovo format di vendita.</li> </ul>
<b>Navale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Confronti periodici e verifiche tecniche di programmazione.</li> <li>➤ Presentazione azienda (sito <i>web</i>, fiere, eventi).</li> <li>➤ Formulazione e negoziazione offerte; scambi corrispondenza; colloqui e incontri diretti.</li> <li>➤ Supporto da parte dei <i>dealer</i> all'attività di <i>marketing</i> e vendita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Affidabilità, competenza, servizio, qualità, valore.</li> <li>• Riservatezza.</li> <li>• Tempestività, precisione.</li> <li>• Trasparenza, correttezza e creazione di <i>business</i>.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Servizio e rispetto della qualità.</li> <li>- Organizzazione, R&amp;S, affidabilità.</li> <li>- Tempestività e precisione, correttezza, trasparenza, esaustività.</li> </ul>

### Fornitori

<b>Settore</b>	<b>Modalità di coinvolgimento</b>	<b>Aspettative degli stakeholder</b>	<b>Le azioni intraprese</b>
<b>Immobiliare e holding</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Coinvolgimento in occasione della formalizzazione dei contratti di manutenzione degli immobili.</li> <li>➤ Rapporti quotidiani.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pagamenti regolari delle fatture.</li> <li>• Chiarezza del rapporto contrattuale.</li> <li>• Forniture continuative.</li> <li>• Rispetto delle condizioni contrattuali.</li> <li>• Collaborazione anche in funzione dei rapporti storici del fornitore con la Società.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione trasparente del rapporto.</li> <li>- Pagamenti ai fornitori entro i termini e le condizioni stabilite.</li> <li>- Selezione dei fornitori e monitoraggio dei risultati.</li> <li>- Procedure interne finalizzate a regolamentare i rapporti con fornitori (selezione dei fornitori, garanzie nella fornitura, rispetto tempistiche di pagamento, ecc.).</li> </ul>
<b>Industriale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Rapporti quotidiani.</li> <li>➤ Portale fornitori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Continuità nella fornitura.</li> <li>• Collaborazione e condivisione delle <i>best practice</i>.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Implementazione Portale Fornitori utilizzato anche per la gestione automatizzata degli ordini di fornitura.</li> <li>- Campagne di <i>Vendor Rating</i>.</li> <li>- Linee di condotta idonee a prevenire episodi di corruzione.</li> </ul>
<b>Navale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Contratti di appalto; riunioni sulle specifiche tecniche; idoneità tecnico professionali.</li> <li>➤ Accordi quadro; contratti di somministrazione; accordi per formazione finanziata.</li> <li>➤ Incontri, coinvolgimento operativo.</li> <li>➤ Gestione rapporti amministrativi finanziari.</li> <li>➤ Contatti diretti tramite riunioni, mail e sito <i>web</i>.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto del contratto, della normativa e dei regolamenti vigenti.</li> <li>• Rispetto accordi di collaborazione.</li> <li>• Affidabilità, competenza e puntualità.</li> <li>• Supporto tecnico, chiarezza per qualità e tempi.</li> <li>• Trasparenza, pianificazione, valore economico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Garantire trasparenza e svolgere un buon coordinamento delle attività. Rispetto dei termini contrattuali.</li> <li>- Pianificazione.</li> <li>- Collaborazione orientata al miglioramento del prodotto.</li> <li>- Riduzione tempi di esecuzione e migliorie tecnico/qualitative.</li> </ul>

### Comunità locali

<b>Settore</b>	<b>Modalità di coinvolgimento</b>	<b>Aspettative degli stakeholder</b>	<b>Le azioni intraprese</b>
<b>Immobiliare e holding</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Attività di <i>charity</i>.</li> <li>➤ Comunicazione mirata nella comunità locale.</li> <li>➤ Contatti saltuari diretti.</li> <li>➤ Eventi, attività di sponsorizzazione/beneficienza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Charity</i>.</li> <li>• Assunzioni e formazioni locali.</li> <li>• Collaborazione e attenzione alle necessità.</li> <li>• Rispetto dell'ambiente.</li> <li>• Sostegno alla comunità/iniziativa locali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assunzioni e formazioni locali.</li> <li>- Contributi a favore di iniziative/manifestazioni locali e ONP.</li> <li>- Ottenimento delle autorizzazioni richieste.</li> </ul>
<b>Industriale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Incontri, mostre ed eventi.</li> <li>➤ Raduni.</li> <li>➤ Attività di <i>charity</i>.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contributi a sostegno di iniziative di <i>charity</i>.</li> <li>• Organizzazione di raduni ed eventi per appassionati.</li> <li>• Sviluppo delle comunità locali.</li> <li>• Rispetto dell'ambiente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostegno a numerose iniziative di <i>charity</i>.</li> <li>- Il Gruppo organizza raduni e gare per i propri clienti quali Aprilia All Star, Vespa World Day ed il Moto Guzzi open house.</li> <li>- La Fondazione ed il Museo Piaggio svolgono una funzione di polo di aggregazione e di riferimento culturale per il territorio.</li> <li>- Ottenimento della certificazione ambientale per gli stabilimenti produttivi.</li> </ul>

<b>Navale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Riunioni informative e comunicati stampa.</li> <li>➤ Incontri con autorità locali (sindaci, assessori, ecc. ecc.).</li> <li>➤ Riunioni per procedure CIGS (Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria).</li> <li>➤ Incontri per singoli progetti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coinvolgimento diretto aziendale.</li> <li>• Ascolto delle esigenze della comunità.</li> <li>• Rispetto del ruolo ricoperto dalle Istituzioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Continua ricerca di equilibrio tra rispetto delle istanze della comunità e obiettivi aziendali.</li> <li>- Coinvolgimento del personale nelle decisioni aziendali.</li> </ul>
---------------	--	--	--

### **Istituzioni e Pubblica Amministrazione**

<b>Settore</b>	<b>Modalità di coinvolgimento</b>	<b>Aspettative degli stakeholder</b>	<b>Le azioni intraprese</b>
<b>Immobiliare e holding</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Canali ufficiali e sito <i>web</i>.</li> <li>➤ SDIR-NIS.</li> <li>➤ Dialogo continuo sugli sviluppi normativi.</li> <li>➤ Contatto occasionale diretto o tramite Responsabile HCCP - Ufficio del personale.</li> <li>➤ Rapporti continui in funzione della Società, in relazione alle richieste tecnico-amministrative.</li> <li>➤ Controlli ordinari da parte degli Enti.</li> <li>➤ Contatti tramite portali <i>web</i> degli Enti Pubblici e verifiche in azienda.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasparenza, correttezza, puntualità, esaustività.</li> <li>• Coinvolgimento.</li> <li>• Collaborazione e trasparenza.</li> <li>• Rispetto delle normative e delle procedure stabilite.</li> <li>• Rispetto delle convenzioni in essere.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trasparenza.</li> <li>- Formazione personale interno.</li> <li>- Rispetto della normativa.</li> <li>- Linee di condotta idonee.</li> <li>- Rapporti collaborativi.</li> <li>- Rispetto delle normative vigenti e degli accordi in essere.</li> <li>- Procedure interne che regolamentano i rapporti con la P.A. al fine di prevenire reati di corruzione o simili.</li> <li>- Rispetto delle procedure per l'adempimento degli obblighi di legge in materia di personale.</li> </ul>
<b>Industriale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Dialogo continuo sugli sviluppi normativi.</li> <li>➤ Incontri periodici ad hoc.</li> <li>➤ Partecipazione alle Commissioni parlamentari incaricate di discutere e formulare nuove norme.</li> <li>➤ Incontri, meeting e presentazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto di leggi e regolamenti; Ricettività e propositività con riguardo a tematiche ambientali e sociali.</li> <li>• Supporto su specifiche tematiche tecniche.</li> <li>• Perseguimento di obiettivi comuni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Linee di condotta idonee a prevenire episodi di corruzione; Investimenti nella R&amp;S di prodotti innovativi che anticipano eventuali restrizioni delle attuali normative.</li> <li>- Partecipazione attiva alle commissioni parlamentari incaricate di discutere e formulare nuove norme.</li> <li>- Partecipazione ad associazioni di categoria.</li> </ul>
<b>Navale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Richieste di autorizzazioni.</li> <li>➤ Partecipazione a riunioni informative.</li> <li>➤ Coinvolgimento Istituzioni nelle trattative contrattuali con altri Paesi e pratiche associate.</li> <li>➤ Dichiarazioni e verifiche.</li> <li>➤ Adempimenti fiscali, assicurativi e previdenziali.</li> <li>➤ Ispezioni e sopralluoghi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiarezza e trasparenza.</li> <li>• Ottemperanza normative.</li> <li>• Collaborazione.</li> <li>• Precisione e completezza delle informazioni fornite; atteggiamento responsabile e onesto.</li> <li>• Rispetto obblighi e regole.</li> <li>• Regolari adempimenti fiscali, assicurativi e previdenziali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formalizzazione delle richieste di autorizzazione con tutte le informazioni inerenti alle forniture in ambito militare.</li> <li>- Comunicati stampa.</li> <li>- Collaborazione e trasparenza.</li> <li>- Precisione e completezza delle informazioni fornite.</li> <li>- Rispetto obblighi e regole.</li> <li>- Confronto proattivo.</li> </ul>

### **Media**

<b>Settore</b>	<b>Modalità di coinvolgimento</b>	<b>Aspettative degli stakeholder</b>	<b>Le azioni intraprese</b>
<b>Immobiliare e holding</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sito <i>web</i> e canali stampa.</li> <li>➤ SDIR-NIS.</li> <li>➤ Contatti frequenti e diretti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informativa tempestiva, trasparente, corretta ed esaustiva.</li> <li>• Collaborazione continua.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trasparenza e chiarezza.</li> <li>- Apertura al dialogo.</li> </ul>
<b>Industriale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comunicati stampa.</li> <li>➤ Eventi ed iniziative di comunicazione istituzionale.</li> <li>➤ Wide - Piaggio Magazine.</li> <li>➤ Siti <i>web</i>.</li> <li>➤ Lanci stampa di prodotto.</li> <li>➤ Test ride di prodotto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disponibilità, trasparenza e tempestività delle informazioni sull'azienda ed i suoi prodotti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adesione al codice di autodisciplina della comunicazione commerciale.</li> <li>- Rafforzamento dei rapporti con i media dei vari paesi in cui il Gruppo opera.</li> </ul>
<b>Navale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Tramite Ufficio Stampa e sito <i>web</i>.</li> <li>➤ Partecipazione a mostre e convegni.</li> <li>➤ Contatti con la stampa specializzata.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazione corretta, trasparente ed esaustiva, nei tempi adeguati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicazione istituzionale.</li> <li>- Informazioni fornite nella salvaguardia della clientela.</li> </ul>

## Azionisti, sistema creditizio e finanziario

Settore	Modalità di coinvolgimento	Aspettative degli stakeholder	Le azioni intraprese
<b>Immobiliare e holding</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Incontri, assemblee, CDA, sito web, stampa, documentazione ufficiale.</li> <li>➤ Comunicazione costante con la Direzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazione completa, tempestiva e corretta.</li> <li>• Crescita aziendale.</li> <li>• Trasparenza.</li> <li>• Collaborazione.</li> <li>• Risultati.</li> <li>• Attenzione ai valori aziendali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trasparenza e chiarezza.</li> <li>- Condivisione programmi futuri e risultati raggiunti.</li> <li>- Apertura al dialogo.</li> <li>- Rispetto della normativa.</li> <li>- Collaborazione.</li> <li>- Impegno nelle azioni per il conseguimento degli obiettivi.</li> <li>- Attenzione ai valori aziendali.</li> </ul>
<b>Industriale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conference call/Road show.</li> <li>➤ Piaggio Analyst and Investor Meeting.</li> <li>➤ Sito Corporate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informativa chiara e tempestiva.</li> <li>• Remunerazione e difesa del valore patrimoniale dell'investimento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promozione di un dialogo continuo con analisti e finanziatori.</li> <li>- Politica di acquisto di azioni proprie.</li> </ul>
<b>Navale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Incontri, assemblee, dialogo.</li> <li>➤ Bilanci e relazioni; adempimenti societari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informativa costante.</li> <li>• Creazione e integrità del valore aziendale.</li> <li>• Rispetto degli impegni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trasparenza.</li> <li>- Crescita aziendale.</li> <li>- Definizione di obiettivi condivisi.</li> </ul>

## Dipendenti e Sindacati

Settore	Modalità di coinvolgimento	Aspettative degli stakeholder	Le azioni intraprese
<b>Immobiliare e holding</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comunicazione frequente.</li> <li>➤ Scelte collettive.</li> <li>➤ Coinvolgimento delle organizzazioni sindacali se richiesto.</li> <li>➤ Possibilità di contatto con l'Ufficio personale, Responsabili di funzione. Sono previste riunioni periodiche per reparto e incontri per esigenze specifiche.</li> <li>➤ Riunioni periodiche di coordinamento con i tecnici e costruttori degli immobili.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione.</li> <li>• Coinvolgimento.</li> <li>• Meritocrazia.</li> <li>• Rispetto dei diritti umani.</li> <li>• Comunicazione chiara e trasparente con i propri responsabili.</li> <li>• Possibilità di sviluppo e formazione professionale.</li> <li>• Ambiente di lavoro sicuro.</li> <li>• Collaborazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coinvolgimento.</li> <li>- Promozione del dialogo.</li> <li>- Crescita professionale.</li> <li>- Rispetto normativa.</li> <li>- Selezione del personale nel rispetto del Codice Etico adottato dalla Società e senza alcuna discriminazione.</li> <li>- Dialogo aperto e costruttivo.</li> <li>- Corsi di formazione professionale in funzione delle esigenze aziendali.</li> <li>- Garantire un ambiente sicuro, sano e produttivo, anche tramite la diffusione di una cultura della sicurezza e consapevolezza dei rischi</li> <li>- Riunioni periodiche di coordinamento.</li> </ul>
<b>Industriale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Rete <i>intranet</i> aziendale.</li> <li>➤ Piaggio InfoPoint.</li> <li>➤ Piaggio Net International.</li> <li>➤ Servizio <i>web mail</i>.</li> <li>➤ <i>Evaluation Management System</i>.</li> <li>➤ Wide - Piaggio Magazine.</li> <li>➤ Incontri Sindacali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione aziendale chiara e tempestiva.</li> <li>• Ambiente di lavoro sano e sicuro.</li> <li>• Opportunità di sviluppo e formazione professionale.</li> <li>• Politiche di <i>rewarding</i> trasparenti.</li> <li>• Rispetto dei diritti umani e delle diversità.</li> <li>• Dialogo aperto e costruttivo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promozione di un dialogo aperto e costruttivo con i dipendenti.</li> <li>- Ottenimento delle certificazioni di salute e sicurezza per gli stabilimenti del Gruppo.</li> <li>- Predisposizione di percorsi di carriera professionale e manageriale per i giovani talenti.</li> <li>- Politica retributiva improntata su criteri di meritocrazia ed equità.</li> <li>- Adesione ad un codice etico che esplicitamente vieta qualsiasi di discriminazione e di lavoro coatto.</li> <li>- Piaggio promuove un dialogo continuo e costruttivo con le organizzazioni sindacali.</li> </ul>
<b>Navale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comunicati aziendali su ambiente e sicurezza.</li> <li>➤ Richieste attraverso RLS.</li> <li>➤ Riunioni periodiche di coordinamento/programmazione.</li> <li>➤ Incontri periodici individuali.</li> <li>➤ Corsi di formazione.</li> <li>➤ Trattative sindacali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione e organizzazione.</li> <li>• Trasparenza e partecipazione.</li> <li>• Comprensione delle urgenze e necessità.</li> <li>• Riconoscimenti economici.</li> <li>• Opportunità di crescita professionale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dialogo e ricerca d'intesa.</li> <li>- Confronto con i Sindacati.</li> <li>- Risposte in accordo con normativa e regolamenti.</li> <li>- Partecipazione e coinvolgimento</li> <li>- Rispetto di quanto stabilito, assecondando se possibile le esigenze dei dipendenti.</li> <li>- Corretta applicazione di leggi e contratti.</li> <li>- Concedere i giusti riconoscimenti.</li> <li>- Responsabilizzazione per progetti di natura speciale.</li> </ul>

## ***Rischi di Corporate Social Responsibility***

Con il supporto della società Immsi Audit S.c.a.r.l., durante l'anno 2019 sono stati identificati all'interno dei settori di *business* "immobiliare e holding" e "navale" del Gruppo, i rischi collegati alle tematiche di *Corporate Social Responsibility* alla base del D.Lgs. 254/16. In particolare, la *risk analysis* ha avuto come oggetto le seguenti società: Immsi S.p.A., Is Molas S.p.A. e Intermarine S.p.A..

I rischi inerenti individuati in queste società sono stati riportati nelle successive tabelle, suddivisi per dimensione di riferimento. Le modalità di gestione adottate dalle società hanno permesso di mantenere i rischi residui entro le soglie di accettabilità prestabilite.

Si fa presente che dall'analisi non sono emersi rischi significativi per Immsi S.p.A..

Il gruppo Piaggio ha avviato un progetto di *Enterprise Risk Management* (ERM) finalizzato alla definizione e implementazione di un sistema strutturato e integrato di rilevazione, misurazione e gestione dei rischi aziendali in linea con le *best practice* esistenti in materia. Nel corso del 2019, nell'ambito dell'aggiornamento del profilo di rischio di gruppo, sono stati identificati 160 scenari di rischio, suddivisi in 25 categorie, a loro volta aggregate in 4 macro-categorie di primo livello (Rischi Esterni, Operativi, Finanziari, Strategici), tramite il coinvolgimento dei responsabili aziendali a livello dell'intero gruppo. In tale ambito sono state approfondite anche le tematiche connesse agli aspetti ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione.

Di seguito viene riportato quanto emerso nelle società Is Molas S.p.A (settore immobiliare e holding) e Intermarine S.p.A. (settore navale).

Per la società Is Molas S.p.A. sono stati individuati i seguenti rischi inerenti, associati a determinate modalità di gestione.

TEMI	SUB CATEGORIE		GLOBAL REPORTING INITIATIVE (GRI)	RISCHI INDIVIDUATI	AZIONI A MITIGAZIONE
E N V I R O N M E N T A L  M A T T E R S	Water Sustainability	WATER	WATER USE	Rischio connesso a restrizioni amministrative in materia di utilizzo di acque (in presenza di variabilità meteo-climatica che comporti atti di contingentamento degli utilizzi idrici) che possano arrecare limitazioni alla attività dei business gestiti.	La Società ha concluso le attività di efficientamento dell'impianto di irrigazione dell'area delle ville e dell'albergo, utilizzando irrigazioni "in economia" tali da garantire l'irrigazione risparmiando risorse idriche, ed ha pianificato per l'esercizio a venire la sostituzione dell'impianto di irrigazione del campo da golf. La Società tempera costantemente agli impegni "ex convenzione" relativi all'ampliamento dell'impianto pubblico di depurazione delle acque beneficiando del riutilizzo delle relative acque in uscita ai propri fini irrigui. Con specifico riferimento all'attività cantieristica la relativa Valutazione di Impatto Ambientale impone l'attuazione di misure atte al rispetto ambientale, peraltro documentate con l'invio di un Rapporto Idraulico sulla sostenibilità idrica del progetto immobiliare ai competenti Enti pubblici territoriali (SAVI Regione Sardegna, Corpo Forestale della Regione, ARPA, Provincia di Cagliari).
				Rischio connesso alla variabilità meteo-climatica capace di influire sulla necessità di irrigazione delle aree verdi e sulla disponibilità dei bacini idrici di approvvigionamento.	
				Rischio legato alla mancata identificazione degli impatti dell'attività sulle risorse idriche territoriali.	
	Biodiversity Sustainability	BIODIVERSITY	LAND USE	Rischio di negativo impatto ambientale sul territorio derivante sia dal mancato rispetto delle prescrizioni ambientali oggetto delle autorizzazioni amministrative per le attività di sviluppo immobiliare (anche con riferimento alle controparti coinvolte nelle opere appaltate), sia dalle attività manutentive delle aree verdi per la gestione sportivo-alberghiera.	
Effluents And Waste Sustainability	EFFLUENTS AND WASTE	USE OF RENEWABLE AND/OR NON-RENEWABLE ENERGY	Rischio di impatto ambientale derivante da inidonea gestione dei rifiuti generati dalle attività di sviluppo immobiliare (anche con riferimento alle controparti coinvolte nelle opere appaltate) e dalla gestione turistico-sportiva.	Le attività di produzione, gestione e smaltimento dei rifiuti sono effettuate in osservanza di quanto disposto dalla regolamentazione applicabile. A ciò si aggiunge l'attenzione riservata alla corretta tracciabilità dei rifiuti, secondo le categorizzazioni previste, con particolare riguardo alle operazioni di movimentazione, nelle modalità normativamente prescritte, affidate ad imprese del settore specializzate ed autorizzate nella tipologia di servizio. In particolare, con riferimento ai lavori per l'attività di sviluppo immobiliare, lo smaltimento dei rifiuti di cantiere, disciplinato nel Contratto di Appalto ed a carico della Ditta appaltatrice, è monitorato dalla Società.	
Supply Chain/Commercial relationships - Sustainability matters	SUPPLY CHAIN/ COMMERCIAL RELATIONSHIPS (ENVIRONMENTAL M.)	SUPPLIER ENVIRONMENTAL ASSESSMENT	Rischio di perdita reputazionale per l'eventuale coinvolgimento della Società in eventi di inquinamento (e in particolare di reato ambientale), anche in concorso con terzi, o per utilizzo di fornitori o sub-fornitori che non rispettino adeguati standard di sostenibilità ambientale.	La Società si rivolge a controparti affidabili, strutturate ed in grado di garantire il proprio rispetto ambientale. Le attività aziendali affidate a terzi (e.g. appalto, prestazione, consulenza) sono definite contrattualmente col chiaro vincolo di adesione ai principi ed ai protocolli di comportamento definiti nel Codice Etico della Società, ove è richiesto il rispetto di criteri di sostenibilità ambientale e delle normative applicabili.	

TEMI	SUB CATEGORIE		GLOBAL REPORTING INITIATIVE (GRI)	RISCHI INDIVIDUATI	AZIONI A MITIGAZIONE
S O C I A L  M A T T E R S	CUSTOMER HEALTH AND SAFETY Sustainability	CUSTOMER HEALTH AND SAFETY	CUSTOMER HEALTH AND SAFETY	Rischi connessi al mancato rispetto degli standard di qualità/sicurezza dei servizi erogati (e.g. nocività o pericolosità per il cliente) e dei relativi requisiti normativi, con conseguenti responsabilità che potrebbero esporre la Società a domande risarcitorie.	La Società ha implementato consolidati protocolli di controllo della qualità e sicurezza dei servizi di ristorazione e d'albergo erogati ai clienti, con particolare riferimento al rispetto delle norme igienico-sanitarie, avvalendosi anche di qualificati consulenti per la rigorosa osservanza delle norme in materia attraverso l'analisi dei pericoli e dei punti critici di controllo, nonchè osservando i più rigorosi standard di verifica merceologica per quanto attiene gli approvvigionamenti e la conservazione dei beni deperibili.
	LOCAL COMMUNITIES Sustainability	LOCAL COMMUNITIES	IALOGUE WITH LOCAL COMMUNITIES ACTIONS TAKEN TO ENSURE THE PROTECTION AND THE DEVELOPMENT OF THOSE COMMUNITIES	Rischio connesso ad insufficienti o inefficaci relazioni "di ambito" (ad es. afferenti le istituzioni, gli enti locali, i gruppi socio-culturali del territorio) con le comunità locali.	La Società ha sviluppato e mantiene dinamiche relazioni con le istituzioni locali, rappresentanti le comunità ed i gruppi socio-culturali del territorio, anche al fine evitare tensioni che, derivando da insufficiente dialogo e collaborazione, potrebbero arrecare negativi effetti per le attività gestite.
	Compliance - Sustainability matters	COMPLIANCE (SOCIAL M.)	SOCIOECONOMIC COMPLIANCE	Rischio relativo a possibili evoluzioni del quadro normativo-regolamentare a carattere locale che possano comportare onerosi mutamenti degli approcci strategici o operativi della Società.  Rischio reputazionale o di danno a persone (dipendenti e terzi), alla Società, alla sicurezza pubblica - nell'ambito della gestione di tematiche sociali - derivante dalla perdita o dal danneggiamento di informazioni riservate e/o dati personali conservati presso la Società, nonché dalla non conformità alla normativa per il trattamento dei dati personali.	La Società ha predisposto le misure volte a garantire il rispetto della gestione dei trattamenti dei dati personali, rispettando gli obblighi connessi anche ai rapporti contrattuali in essere ed alla tutela dei terzi con la gestione dell'informativa e dei consensi al trattamento, attuando altresì le misure di sicurezza relativamente alla conservazione dei dati personali, in conformità alla normativa applicabile.
	Product & Services - Sustainability matters	PRODUCT/SERVICES (SOCIAL M.)	MARKETING AND LABELLING	Rischio di mancato ottenimento o rinnovo delle certificazioni di qualità/conformità legislativo-regolamentare dei prodotti e dei processi.	La Società ha implementato consolidati protocolli di controllo della qualità e sicurezza dei servizi di ristorazione e d'albergo erogati ai clienti, con particolare riferimento al rispetto delle norme igienico-sanitarie, avvalendosi anche di qualificati consulenti per la rigorosa osservanza delle norme in materia attraverso l'analisi dei pericoli e dei punti critici di controllo, nonchè osservando i più rigorosi standard di verifica merceologica per quanto attiene gli approvvigionamenti e la conservazione dei beni deperibili.
	Supply Chain/Commercial relationships - Sustainability matters	SUPPLY CHAIN/ COMMERCIAL RELATIONSHIPS (SOCIAL M.)	SUPPLIER SOCIAL ASSESSMENT	Rischio connesso alla difficoltà di reperire forza lavoro locale specializzata o fornitori locali qualificati e, conseguentemente, di tensioni nei rapporti con le comunità/gli stakeholder locali per il livello di coinvolgimento nella catena di fornitura e nello sviluppo di progetti in partnership.	La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto sono precedute da una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo e della capacità di fornire e garantire beni/servizi di livello adeguato secondo gli standard richiesti; nel rispetto di tali requisiti attesi e nella consapevolezza del ruolo che può rivestire nello sviluppo di un indotto locale nel territorio di presenza, la Società si interfaccia e coopera con fornitori locali garantendo pari opportunità di collaborazione.
	Sustainability matters - General	GENERAL SOCIAL M.		Rischio di limitazione nello sviluppo delle attività commerciali della Società derivante da cambiamenti/aggiornamenti del quadro legislativo internazionale.	La Società monitora attivamente i cambiamenti/aggiornamenti del quadro legislativo internazionale anche con il supporto di Studi Legali specializzati.
				Rischio reputazionale e di effetti negativi sulle relazioni con stakeholder derivante da aspetti connessi alla gestione delle tematiche sociali.	La Società ha sviluppato e mantiene dinamiche relazioni con le istituzioni locali, rappresentanti le comunità ed i gruppi socio-culturali del territorio, anche al fine evitare tensioni che, derivando da insufficiente dialogo e collaborazione, potrebbero arrecare negativi effetti per le attività gestite.

TEMI	SUB CATEGORIE		GLOBAL REPORTING INITIATIVE (GRI)	RISCHI INDIVIDUATI	AZIONI A MITIGAZIONE
E M P L O Y E E - R E L A T E D M A T T E R S	OCCUPATIONAL HEALTH AND SAFETY Sustainability	OCCUPATIONAL HEALTH AND SAFETY	HEALTH AND SAFETY AT WORK	Rischio derivante da condizioni lavorative non idonee in termini di salute e sicurezza dei lavoratori o da inadeguato presidio per la vigilanza del concreto rispetto, da parte dei dipendenti e dei collaboratori di fornitori o sub-fornitori, delle procedure e delle istruzioni impartite, con possibilità di impatti infortunistici e potenziali impatti negativi (e.g. citazioni in giudizio, perdita di reputazione, pagamento di risarcimenti, sanzioni).	La Società ha indirizzato le proprie attività in tema di protezione della salute e sicurezza sul lavoro nel rispetto delle regolamentazioni in materia, come pure ha sottoscritto accordi di fornitura e di appalto d'opera richiedendo alle proprie controparti analoghe conformità legislative. La Società ha avviato, inoltre, un aggiornamento della definizione organizzativa e dei processi per la tutela, il monitoraggio e la verifica della salute e sicurezza dei lavoratori.
	Product & Services - Sustainability matters	PRODUCT/SERVICES (EMPLOYEE M.)	WORKING CONDITIONS	Rischio di mancato o insufficiente presidio di controllo dei materiali e dei componenti impiegati per accertare il rispetto delle regolamentazioni inerenti la loro composizione e il divieto di utilizzo di sostanze pericolose.	
	Supply Chain/Commercial relationships - Sustainability matters	SUPPLY CHAIN/COMMERCIAL RELATIONSHIPS (EMPLOYEE M.)	SUPPLIER SOCIAL ASSESSMENT	Rischio reputazionale e di incorrere in sanzioni connesso al ricorso di controparti che impieghino lavoratori in modo irregolare.  Rischio connesso all'eventuale utilizzo di fornitori o sub-fornitori che non rispettino gli standard etico-comportamentali nei rapporti con i lavoratori richiesti dalla Società.	
	TRAINING AND EDUCATION Sustainability	TRAINING AND EDUCATION	RESPECT FOR THE RIGHT OF WORKERS TO BE INFORMED AND CONSULTED	Rischio di inadeguata realizzazione dei progetti secondo gli standard attesi a causa di mancato sviluppo del personale, di insufficienza qualitativa del capitale umano rispetto al modello di funzionamento e all'evoluzione delle esigenze strategiche di business, o di perdita di competenze chiave e know-how a causa dell'interruzione dei rapporti professionali (ad es. per inadeguata valorizzazione delle risorse umane o errata gestione dei cambiamenti organizzativi).	
ANTI-CORRUPTION AND BRIBERY	ANTI-CORRUPTION Sustainability	ANTI-CORRUPTION	INSTRUMENTS IN PLACE TO FIGHT CORRUPTION AND BRIBERY	Rischio di insufficiente valutazione su eventuali situazioni pregiudizievoli in merito all'onorabilità ed all'affidabilità commerciale e professionale delle controparti di business (es. fornitori, consulenti, clienti, intermediari, ecc.).	La Società ha incluso le tematiche di gestione etica del business, ivi compresa la sostenibilità ambientale, la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, il rispetto dei principi di pari opportunità e dei diritti umani, come pure la lotta alla corruzione, nei criteri di selezione delle controparti richiedendo loro l'adesione ai suddetti principi ed ai relativi protocolli di comportamento definiti nel proprio Codice Etico. In relazione a quanto definito in merito nel Modello ex D.Lgs. 231/01 sono inoltre adottate procedure di gestione dei processi aziendali (e.g. processi autorizzativi, tracciabilità documentale, controllo dei flussi finanziari, ecc.) atte a contrastare iniziative di pratiche contrarie a tali principi (es. corrottive o anticoncorrenziali), contro le quali è anche attivato un canale riservato di segnalazione di tali eventuali casistiche all'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01.

Per Intermarine S.p.A. sono stati individuati i seguenti rischi inerenti, associati a determinate modalità di gestione.

TEMI	SUB CATEGORIE	GLOBAL REPORTING INITIATIVE (GRI)	RISCHI INDIVIDUATI	AZIONI A MITIGAZIONE
ENVIRONMENTAL MATTERS	Water Sustainability	WATER	WATER USE	<p>Rischio di inquinamento delle acque causato dal mancato rispetto del divieto di scarico di acque reflue (sul suolo, nel sottosuolo, nelle acque sotterranee, nel mare), o da effetti negativi sulle attività gestite per necessità di tutela delle acque. Una particolare attività a rischio potrebbe ricondursi a sversamenti in acqua da parte delle navi durante i collaudi in mare o in banchina o all'attività di lavaggio carene e parti meccaniche presso gli stabilimenti.</p> <p>Le attività produttive sono effettuate in osservanza di quanto disposto dalla regolamentazione applicabile in materia di scarichi in corpi idrici; a ciò si aggiunge la disciplina delle modalità gestionali ed operative per le operazioni a maggior rischio di inquinamento e per affrontare l'emergenza in caso di eventuale sversamento in acqua. In particolare - secondo le prescrizioni del Modello ex D.Lgs. 231/01 della Società - è fatto divieto sia di porre in essere condotte finalizzate a violare le prescrizioni in materia di gestione dei rifiuti, delle fonti emissive e degli scarichi di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose, sia di effettuare scarichi di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose, in assenza di autorizzazione o dopo che la stessa sia stata sospesa o revocata.</p>
			<p>Rischio legato all'accadimento di eventi di calamità naturali o eventi catastrofici (ad esempio alluvioni), anche derivante dai mutamenti climatici arrecati fenomeni atmosferici di intensità/periodicità anomala rispetto ai trend noti o prevedibili, che possano impedire all'azienda di svolgere le proprie attività operative e/o fornire i propri prodotti</p> <p>La Società, oltre alla realizzazione di alcune opere infrastrutturali a difesa del sito produttivo, ha messo a regime le indicazioni previste nelle procedure operative interne di emergenza che prevedono l'effettuazione di esercitazioni di preparazione; detto Piano di Emergenza Aziendale è risultato pienamente operativo in occasione di recenti situazioni di allerta meteo. La Società ha recentemente rinnovato una Polizza assicurativa con UNIPOL SAI inclusiva della copertura da rischi alluvione relativamente all'ubicazione di Sarzana.</p>	
	Biodiversity Sustainability	BIODIVERSITY	LAND USE	<p>Rischio di eventi di danno alle specie naturali, causati dall'impatto delle attività gestite, per la possibilità di alterazione della biodiversità dei territori ove la società opera</p> <p>La Società pone massima attenzione affinché le proprie attività siano compatibili con la salvaguardia delle aree naturali in prossimità dei luoghi in cui opera, cercando altresì di minimizzare la propria impronta ambientale attraverso una gestione responsabile degli impatti e un utilizzo sostenibile delle risorse naturali, idriche ed energetiche. Con riferimento ai propri siti produttivi la Società è in possesso di apposita autorizzazione (in particolare AIA per il sito di Sarzana) per le emissioni in atmosfera da impianti industriali e le relative attività sono regolate da apposite procedure adottate che identificano ruoli, responsabilità e attività legate alla gestione delle emissioni stesse. A ciò si aggiunge il monitoraggio effettuato sia attraverso auto-controlli e ispezioni interne per verificare l'impatto ambientale delle attività aziendali, sia attraverso visite ispettive di enti esterni (es. ARPAL, RINA) a fronte delle quali la Società collabora costantemente promuovendo regolarmente le azioni migliorative suggerite.</p>
	Emissions Sustainability	EMISSIONS	GREENHOUSE GAS EMISSIONS AIR POLLUTION	<p>Rischio di inquinamento atmosferico nel caso di mancato rispetto dei valori ammessi o adeguamento alle disposizioni regolamentari per le emissioni con "effetto serra" derivanti delle attività gestite</p> <p>Le attività di produzione, gestione e smaltimento dei rifiuti sono effettuate in osservanza di quanto disposto dalla regolamentazione applicabile, previa analisi per la caratterizzazione dei rifiuti stessi per l'identificazione della loro pericolosità, effettuate da laboratori esterni qualificati. A ciò si aggiunge l'attenzione riservata alla corretta tracciabilità dei rifiuti, nelle modalità normativamente prescritte, con particolare riguardo alle operazioni di movimentazione affidate ad imprese del settore specializzate ed autorizzate nella tipologia di servizio.</p>
	Effluents And Waste Sustainability	EFFLUENTS AND WASTE	USE OF RENEWABLE AND/OR NON-RENEWABLE ENERGY	<p>Rischio di inquinamento causato dai rifiuti, generati dalle attività aziendali, nel caso di inadeguato monitoraggio del loro "ciclo di vita" al fine di evitare il loro abusivo smaltimento, abbandono o deposito</p> <p>Rischio di effetti negativi sulle attività gestite per necessità di limitazione degli scarichi e dei rifiuti e/o per insufficiente progressiva adozione di misure di tutela ambientale, con possibilità di risarcimenti dovuti, di sanzioni ricevute, di danni reputazionali.</p> <p>Nell'ambito del proprio sistema di gestione ambientale la Società ha consolidato apposite procedure per la gestione delle operazioni e delle sostanze potenzialmente inquinanti. A ciò si è accompagnata la programmazione di scelte di investimento e di iniziative industriali/commerciali nel rispetto della conformità normativa in materia, ed adottando - dove operativamente ed economicamente possibile e compatibile - tecnologie e metodi di produzione idonei allo scopo di arrecare effetti di riduzione dell'impatto ambientale delle attività gestite.</p>
	Compliance - Sustainability matters	COMPLIANCE (ENVIRONMENTAL M.)	ENVIRONMENTAL COMPLIANCE	<p>Rischio di mancato rilascio/mantenimento delle certificazioni ambientali per i siti produttivi interessati</p> <p>Per i siti di Sarzana e Messina è stato implementato un Sistema di Gestione Ambientale rispondente ai requisiti delle norme internazionali UNI EN ISO 14001:2004, la cui adeguatezza è stata certificata da un Ente terzo (RINA), che svolge periodici audit volti alla verifica del corretto mantenimento della certificazione stessa, e nel cui ambito è stato identificato un Responsabile per ciascun sito, con il compito di assicurare che il sistema di gestione sia attuato e mantenuto attivo in conformità ai requisiti della norma e della politica ambientale aziendale, fornendo le specifiche istruzioni al personale addetto e controllandone il rispetto con audit periodici.</p>
	Supply Chain/Commercial relationships - Sustainability matters	SUPPLY CHAIN/ COMMERCIAL RELATIONSHIPS (ENVIRONMENTAL M.)	SUPPLIER ENVIRONMENTAL ASSESSMENT	<p>Rischio connesso all'utilizzo di fornitori o sub-fornitori che non rispettino adeguati standard di sostenibilità ambientale con impatti non in linea con la strategia di sostenibilità della Società, anche generando negative ricadute reputazionali e sulle relazioni con stakeholders</p> <p>La Società ha incluso le tematiche di gestione etica del business, ivi compresa la sostenibilità ambientale, la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, il rispetto dei principi di pari opportunità e dei diritti umani, come pure la lotta alla corruzione, nei criteri di selezione delle controparti richiedendo loro l'adesione ai suddetti principi ed ai relativi protocolli di comportamento definiti nel proprio Codice Etico. In relazione a quanto definito in merito nel Modello ex D.Lgs. 231/01 sono inoltre adottate procedure di gestione dei processi aziendali (e.g. processi autorizzativi, tracciabilità documentale, controllo dei flussi finanziari, ecc.) atte a contrastare iniziative di pratiche contrarie a tali principi (es. corruttive o anticoncorrenziali), contro le quali è anche attivato un canale riservato di segnalazione di tali eventuali casistiche all'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01.</p>

TEMI	SUB CATEGORIE		GLOBAL REPORTING INITIATIVE (GRI)	RISCHI INDIVIDUATI	AZIONI A MITIGAZIONE
S O C I A L M A T T E R S	CUSTOMER HEALTH AND SAFETY Sustainability	CUSTOMER HEALTH AND SAFETY	CUSTOMER HEALTH AND SAFETY	Rischi connessi al mancato rispetto degli standard di qualità/sicurezza dei beni realizzati e dei relativi requisiti normativo-contraffattuali, con conseguenti responsabilità che potrebbero esporre la Società a domande risarcitorie o onerose rilavorazioni e ripristini.	La Società ha progressivamente adottato azioni specifiche per assicurare una minore complessità di gestione ed una maggiore qualità del prodotto commissionato (es. procedura per la qualifica fornitori, matrici di requisiti associati alle specifiche tecniche per l'emissione degli ordini di acquisto, coinvolgimento per design review delle funzioni tecniche dei fornitori selezionati, intensificazione dei programmi di prove in fabbrica, dei collaudi preventivi e dei controlli in accettazione delle forniture) come pure modalità di monitoraggio degli avanzamenti. Sono inoltre implementate ulteriori attività a contrasto della possibilità di "non conformità" rispetto a quanto previsto contrattualmente, tra cui uno specifico piano di formazione che contempla anche contenuti specifici per le famiglie professionali che più direttamente partecipano allo sviluppo del programma di commessa.
	Product & Services - Sustainability matters	PRODUCT/SERVICE (SOCIAL M.)	CUSTOMER HEALTH AND SAFETY MARKETING AND LABELLING	Rischi connessi al mancato rispetto degli standard di qualità/sicurezza dei beni realizzati e dei relativi requisiti normativo-contraffattuali, con conseguenti responsabilità che potrebbero esporre la Società a domande risarcitorie o onerose rilavorazioni e ripristini.	
	Sustainability - General	GENERAL SOCIAL M.		Rischio di impatti negativi sullo sviluppo delle attività di business derivante da situazioni di elevata instabilità sociale o conflittualità tra Stati	La Società ha impostato le proprie attività di sviluppo internazionale nel rispetto delle previste autorizzazioni governative alle relazioni con i Paesi esteri interessati e monitora, altresì, le dinamiche socio-politiche internazionali che potrebbero avere impatto sullo sviluppo delle attività stesse.
E M P L O Y E E - R E L A T E D M A T T E R S	OCCUPATIONAL HEALTH AND SAFETY Sustainability	OCCUPATIONAL HEALTH AND SAFETY	HEALTH AND SAFETY AT WORK WORKING CONDITIONS	Rischio afferente le condizioni lavorative e la salute e sicurezza dei lavoratori nel caso di inadeguata realizzazione di ambienti di lavoro sicuri e/o di inadeguato presidio per la vigilanza del concreto rispetto delle procedure e delle istruzioni impartite in materia dalla Società	La Società ha indirizzato le proprie attività in tema di protezione della salute e sicurezza sul lavoro nel pieno rispetto delle regolamentazioni in materia, come pure ha sottoscritto accordi di fornitura e di appalto d'opera richiedendo alle proprie controparti analoghe conformità legislativa, adottando altresì attività informative e formative verso i dipendenti ed i collaboratori, ed ha affidato ai responsabili designati il monitoraggio dello svolgimento delle attività lavorative secondo i protocolli stabiliti. Sono altresì effettuate periodiche analisi delle dispersioni aeree (es. fibre artificiali vetrose, polveri legnose, fibre di amianto, solventi organici volatili) per verificare il rispetto dei relativi limiti di concentrazione ammessi.
	TRAINING AND EDUCATION Sustainability	TRAINING AND EDUCATION	RESPECT FOR TRADE UNIONS RIGHTS. SOCIAL DIALOGUE	Rischio legato alla possibilità di tensioni o fratture delle relazioni che la Società intrattiene con i lavoratori e le rappresentanze sindacali, con conseguenti ricorsi a scioperi e interruzioni dell'attività produttiva	
	Compliance - Sustainability matters	COMPLIANCE (EMPLOYEE M.)	SOCIOECONOMIC COMPLIANCE		La Società valorizza il proprio capitale umano, oltre che adottando trattamenti di equità, con politiche di mantenimento e sviluppo del personale e delle relative capacità, al fine evitare tensioni che possano condurre alla perdita di competenze chiave e know-how a causa dell'interruzione dei rapporti professionali. La Società ha incluso le tematiche di gestione etica del business, ivi compresa la sostenibilità ambientale, la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, il rispetto dei principi di pari opportunità e dei diritti umani, come pure la lotta alla corruzione, nei criteri di selezione delle controparti richiedendo loro l'adesione ai suddetti principi ed ai relativi protocolli di comportamento definiti nel proprio Codice Etico. In relazione a quanto definito in merito nel Modello ex D.Lgs. 231/01 sono inoltre adottate procedure di gestione dei processi aziendali (e.g. processi autorizzativi, tracciabilità documentale, controllo dei flussi finanziari, ecc.) atte a contrastare iniziative di pratiche contrarie a tali principi (es. corruttive o anticoncorrenziali), contro le quali è anche attivato un canale riservato di segnalazione di tali eventuali casistiche all'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01.
	Product & Services - Sustainability matters	PRODUCT/SERVICES (EMPLOYEE M.)	WORKING CONDITIONS	Rischio connesso all'eventuale utilizzo di fornitori, sub-fornitori o collaboratori terzi (consulenti, ecc.) che non rispettino standard di sostenibilità ambientale, oppure standard etico-comportamentali nei rapporti con i lavoratori, oppure i diritti umani ed i principi di condotta responsabile del business, con impatti non in linea con la relativa strategia della Società.	
	Supply Chain/Commercial relationships - Sustainability matters	SUPPLY CHAIN/COMMERCIAL RELATIONSHIPS (EMPLOYEE M.)	SUPPLIER SOCIAL ASSESSMENT		

TEMI	SUB CATEGORIE		GLOBAL REPORTING INITIATIVE (GR)	RISCHI INDIVIDUATI	AZIONI A MITIGAZIONE
HUMAN RIGHTS MATTERS	NON-DISCRIMINATION Sustainability	NON-DISCRIMINATION	PREVENTION OF HUMAN RIGHTS ABUSES	Rischio connesso all'eventuale utilizzo di fornitori, sub-fornitori o collaboratori terzi (consulenti, ecc.) che non rispettino standard di sostenibilità ambientale, oppure standard etico-comportamentali nei rapporti con i lavoratori, oppure i diritti umani ed i principi di condotta responsabile del business, con impatti non in linea con la relativa strategia della Società.	La Società ha incluso le tematiche di gestione etica del business, ivi compresa la sostenibilità ambientale, la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, il rispetto dei principi di pari opportunità e dei diritti umani, come pure la lotta alla corruzione, nei criteri di selezione delle controparti richiedendo loro l'adesione ai suddetti principi ed ai relativi protocolli di comportamento definiti nel proprio Codice Etico. In relazione a quanto definito in merito nel Modello ex D.Lgs. 231/01 sono inoltre adottate procedure di gestione dei processi aziendali (e.g. processi autorizzativi, tracciabilità documentale, controllo dei flussi finanziari, ecc.) atte a contrastare iniziative di pratiche contrarie a tali principi (es. corruttive o anticoncorrenziali), contro le quali è anche attivato un canale riservato di segnalazione di tali eventuali casistiche all'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01.
	FREEDOM OF ASSOCIATION Sustainability	FREEDOM OF ASSOCIATION			
	CHILD LABOUR Sustainability	CHILD LABOUR			
	FORCED OR COMPULSORY LABOUR Sustainability	FORCED OR COMPULSORY LABOUR			
	SECURITY PRACTICES Sustainability	SECURITY PRACTICES			
	RIGHTS OF INDIGENOUS PEOPLES Sustainability	RIGHTS OF INDIGENOUS PEOPLES			
	HUMAN RIGHTS ASSESSMENT Sustainability	HUMAN RIGHTS ASSESSMENT			
	Compliance - Sustainability matters	COMPLIANCE (HUMAN RIGHTS M.)			
Product & Services - Sustainability matters	PRODUCT/SERVICE (HUMAN RIGHTS M.)	MARKETING AND LABELLING			
Supply Chain/Commercial relationships - Sustainability matters	SUPPLY CHAIN/ COMMERCIAL RELATIONSHIPS (HUMAN RIGHTS M.)	SUPPLIER SOCIAL ASSESSMENT			
ANTI-CORRUPTION AND BRIBERY	ANTI-CORRUPTION Sustainability	ANTI-CORRUPTION	INSTRUMENTS IN PLACE TO FIGHT CORRUPTION AND BRIBERY	Rischio di possibilità di pratiche corruttive o anticoncorrenziali in caso di inadeguato approccio aziendale di prevenzione (es. formazione e impronta etica, pianificazione, oggettivazione delle scelte, autorizzazioni in escalation, separazione ruoli) di operazioni a rischio, o di eventuali situazioni pregiudizievoli in merito all'onorabilità ed all'affidabilità commerciale e professionale delle controparti di business (es. fornitori, consulenti, clienti, intermediari, ecc.), tenuto conto dei relativi profili del rischio dei Paesi nei quali la Società opera.	La Società ha incluso le tematiche di gestione etica del business, ivi compresa la sostenibilità ambientale, la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, il rispetto dei principi di pari opportunità e dei diritti umani, come pure la lotta alla corruzione, nei criteri di selezione delle controparti richiedendo loro l'adesione ai suddetti principi ed ai relativi protocolli di comportamento definiti nel proprio Codice Etico. In relazione a quanto definito in merito nel Modello ex D.Lgs. 231/01 sono inoltre adottate procedure di gestione dei processi aziendali (e.g. processi autorizzativi, tracciabilità documentale, controllo dei flussi finanziari, ecc.) atte a contrastare iniziative di pratiche contrarie a tali principi (es. corruttive o anticoncorrenziali), contro le quali è anche attivato un canale riservato di segnalazione di tali eventuali casistiche all'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01.
	PUBLIC POLICY Sustainability	PUBLIC POLICY			
	ANTI-COMPETITIVE BEHAVIOR Sustainability	ANTI-COMPETITIVE BEHAVIOR			
	Compliance - Sustainability matters	COMPLIANCE (ANTI-CORRUPTION M.)			
				Rischio reputazionale o di danno a persone, alla Società, alla sicurezza pubblica - nell'ambito della gestione degli aspetti relativi alla concorrenza - derivante dalla perdita o dal danneggiamento di informazioni riservate e/o dati personali conservati presso la Società, nonché dalla non conformità alla normativa per il trattamento dei dati personali	La Società ha predisposto le misure volte a garantire il rispetto della gestione dei trattamenti dei dati personali, rispettando gli obblighi connessi anche ai rapporti contrattuali in essere ed alla tutela dei terzi con la gestione dell'informatica e dei consensi al trattamento, attuando altresì le misure di sicurezza relativamente alla conservazione dei dati personali, in conformità alla normativa applicabile. La recente verifica di audit svolta dal DPO ha rilevato la sostanziale adeguatezza del modello di gestione della tutela dei dati personali implementata dalla Società in ottemperanza alla relativa normativa vigente.

Di seguito sono elencate le tematiche di rischio emerse per il gruppo Piaggio a seguito della campagna di *Risk Assessment* 2019.

<b>ASPETTI</b>	<b>RISCHI INDIVIDUATI</b>	<b>DIMENSIONE DI RIFERIMENTO</b>
<b>Ambiente</b>	<p>La tematica oggetto di analisi fa riferimento alle ripercussioni effettive e potenziali delle operazioni del Gruppo sull'ambiente, ripercussioni che sono state valutate considerando aspetti quali: emissioni in atmosfera, impatto acustico, pratiche di gestione di scarichi e rifiuti, uso e salvaguardia delle risorse naturali e tutela della biodiversità nonché aspetti di compliance rispetto alla normativa ambientale sia a livello nazionale che internazionale.</p> <p>Tra gli aspetti di maggiore rilievo per l'inquinamento dell'aria generato dagli operatori del settore automotive figurano le emissioni di gas a effetto serra (principalmente CO2) e i Composti Organici Volatili (COV) rilasciati dai solventi impiegati nelle attività di verniciatura. Gli interventi strutturali realizzati nel tempo sugli impianti di produzione del Gruppo garantiscono il contenimento delle emissioni inquinanti.</p> <p>La struttura dei siti produttivi di Piaggio è stata progettata sulla base di fonti di sostentamento che utilizzano energia proveniente da fonti di origine fossile. Quotidianamente viene monitorato il livello dei consumi sia all'interno degli stabilimenti produttivi che all'interno degli uffici, in tutte le consociate, con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo dell'energia e ridurre i consumi.</p> <p>Interventi di bonifica del terreno sono stati necessari in virtù di contaminazioni di origine storica dei siti: gli agenti inquinanti rinvenuti non venivano utilizzati dagli stabilimenti da diversi decenni, comprovando l'origine storica dell'evento. Altri casi di contaminazione del suolo non hanno mai riguardato l'attività del Gruppo: classificazione, gestione e trasporto dei rifiuti generati avvengono in conformità alla normativa di settore.</p> <p>I volumi di risorsa idrica impiegati nell'ambito del processo produttivo sono monitorati con cadenza mensile, al fine di salvaguardarne la conservazione; parte dell'acqua prelevata viene riutilizzata.</p> <p>Infine, si segnala che tutti gli stabilimenti Piaggio sono dotati di certificazione ambientale ISO 140001 e ogni anno vengono effettuati investimenti per la riduzione dell'impatto ambientale dei siti produttivi. Nonostante una rischiosità inerente significativa, in linea con le imprese del settore, le misure di controllo in essere riconducono i rischi legati al tema ambientale in un'area di ridotta significatività.</p>	<b>Dimensione ambientale</b>
<b>Personale</b>	<p>All'interno di tale tematica sono ricompresi molteplici aspetti, quali la gestione del capitale umano, inclusa la gestione delle carriere, il sistema di remunerazione e formazione, la promozione dei principi di diversità e inclusione, nonché aspetti relativi alla salute e sicurezza sul lavoro e alle relazioni sindacali.</p> <p>Piaggio opera su scala globale, con dipendenti in Europa, America e Asia. Promuove la diversità di età, cultura, etnia, religione, opinione politica, stato civile, genere, abilità fisica, orientamento sessuale in quanto portatrice di modi diversi di perseguire e raggiungere i massimi livelli di performance all'interno di un unico e più ampio disegno organizzativo di Gruppo. L'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone diversamente abili è, inoltre, concretamente agevolata anche attraverso l'accessibilità alle strutture e l'applicazione di un'apposita procedura aziendale.</p> <p>Piaggio adotta sistemi di selezione, sviluppo e retribuzione del personale che riconoscono e premiano il merito e la performance. Gli strumenti di sviluppo hanno l'obiettivo di costruire e migliorare continuamente le competenze, valorizzando nel contempo le potenzialità, valutando e premiando le performance eccellenti. Le politiche di rewarding mirano a remunerare le persone e il loro contributo sulla base dei principi di meritocrazia e trasparenza. L'insieme dei meccanismi di controllo sopra descritti riconduce potenziali rischi legati a tali aspetti a un livello residuo non significativo.</p> <p>Il gruppo Piaggio riconosce il ruolo delle Organizzazioni Sindacali e delle rappresentanze dei lavoratori e conferma la volontà di realizzare con esse un rapporto improntato all'attenzione, al dialogo e alla ricerca dell'intesa; la verifica e il continuo confronto sono, infatti, ritenuti elementi fondamentali per far emergere le migliori soluzioni rispetto alle specifiche esigenze aziendali. Per tali ragioni, nonostante l'elevato tasso di sindacalizzazione dei dipendenti, la frequenza degli scioperi è ridotta. Con riferimento alla Salute e Sicurezza sul Lavoro, l'attività maggiormente a rischio è il collaudo di moto di media e grossa cilindrata. In generale, il rischio di lesioni/ infortuni subiti dal personale viene mitigato tramite l'adeguamento di processi, procedure e strutture alla normativa vigente in materia di Sicurezza dei Lavoratori e ai migliori standard internazionali, nonché promuovendo comportamenti individuali sicuri tramite interventi di formazione mirati.</p>	<b>Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane</b>

ASPETTI	RISCHI INDIVIDUATI	DIMENSIONE DI RIFERIMENTO
Sociali	<p>All'interno della dimensione sociale rientrano gli aspetti legati alla relazione tra Piaggio e i consumatori, nonché gli effetti del business sulla comunità.</p> <p>Con riferimento al primo aspetto, emerge come qualità e affidabilità dei prodotti siano caratteristiche essenziali e determinanti al fine di ottenere e garantire la soddisfazione delle esigenze del cliente e la sua sicurezza. All'interno della categoria "Prodotto – Rischi Operativi" sono stati mappati scenari di rischio legati a potenziali difettosità del prodotto. A mitigazione di tali rischi, Piaggio ha implementato un sistema di Controllo Qualità, esegue test di prodotto in diverse fasi del processo produttivo e seleziona accuratamente i propri fornitori sulla base di standard tecnico-professionali. Si segnala inoltre l'impegno e l'attenzione da parte del Gruppo finalizzate all'ottenimento e mantenimento delle certificazioni dei sistemi di gestione per la qualità a livello globale (ISO 9001).</p> <p>Il Gruppo si impegna a redistribuire il valore economico generato a supporto di iniziative di solidarietà sociale e valorizzazione del territorio. Nel corso del 2019 sono proseguite le attività di Vespa for Children, iniziativa umanitaria a scopo benefico nei settori dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria a favore dell'infanzia nei Paesi in via di sviluppo. Prosegue altresì la collaborazione tra gruppo Piaggio e (RED) - associazione fondata nel 2006 da Bono e Bobby Shriver - che ha contribuito per 360 milioni USD al Global Fund per la lotta ad AIDS, Tubercolosi e Malaria.</p> <p>In Italia, tramite la Fondazione Piaggio e il Museo Piaggio, sono organizzate numerose iniziative in campo culturale (i.e. mostre, convegni, eventi), scientifico e artistico.</p> <p>La controllata asiatica ha preso parte a progetti a supporto di associazioni locali che si occupano di famiglie bisognose, istruzione per i più piccoli.</p> <p>La controllata indiana svolge attività di charity nell'area di Baramati per il sostegno di scuole e villaggi, nonché attività di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale.</p>	<p><b>Dimensione prodotti e servizi / Dimensione sociale – I rapporti con le comunità locali</b></p>
Diritti Umani	<p>Come sancito nel Codice Etico, adottato a partire dal 2004 e aggiornato nel corso del 2017, Piaggio esplicitamente vieta qualsiasi forma di discriminazione e di lavoro coatto. Tale Codice è stato diffuso capillarmente tra tutte le consociate e definisce in modo chiaro e trasparente i principi e i valori ai quali l'intera organizzazione aziendale si ispira.</p> <p>In funzione della rilevanza e delle peculiarità del mercato indiano, sono in vigore: da dicembre 2016 il Code of Business <i>Conduct &amp; Ethics</i> e la <i>Whistle Blower Policy</i>, quest'ultima appositamente voluta per tutelare e garantire quanti dovessero riferire in ordine a presunte violazioni del Codice e, quindi, a tutela dell'effettività dello stesso; una <i>Policy on Prevention of Sexual Harassment of women at the workplace</i> per scongiurare episodi di molestie sessuali all'interno dello stabilimento.</p> <p>In virtù dei meccanismi di prevenzione e controllo stabiliti nel Codice Etico e implementati a livello di tutte le consociate del Gruppo, non sono stati rilevati scenari di rischio relativi alla violazione di diritti umani.</p>	<p><b>Corporate Governance / Dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane</b></p>
Lotta alla corruzione	<p>La tematica della lotta contro la corruzione, sia attiva che passiva, rientra all'interno delle categorie di rischio "Atti illeciti interni/esterni" del modello dei rischi implementato dal Gruppo. Piaggio sancisce, all'interno del proprio Codice Etico, il divieto tassativo di qualunque pratica di corruzione, di richiesta e/o di dazione di favore, di qualunque comportamento collusivo, sollecitazione, diretta/indiretta e/o attraverso terzi, di vantaggi personali di qualunque genere per sé e/o per altri, di benefici materiali e/o qualsiasi altro vantaggio di qualsiasi entità a favore di terzi.</p> <p>Sono definiti una serie di processi, procedure, ruoli e responsabilità finalizzati al perseguimento dell'obiettivo sopracitato, sia con riferimento alle trattative/rapporti commerciali con la Pubblica Amministrazione, sia con soggetti privati.</p> <p>L'ambiente dei controlli sopra brevemente descritto riconduce i rischi relativi al verificarsi di episodi di corruzione attiva/passiva ad un livello residuo trascurabile.</p>	<p><b>Corporate Governance</b></p>

# **Corporate Governance**

## **Modello di Corporate Governance**

Immsi S.p.A. (di seguito “Immsi” o la “Società” o l’“Emittente”) ha adottato un sistema di governo societario conforme alle previsioni del Codice di Autodisciplina promosso dal Comitato per la Corporate Governance ed alle best practice nazionali e internazionali, attraverso cui rispondere in maniera efficace, corretta e responsabile agli interessi di tutti i propri stakeholder.

Né Immsi né le sue controllate aventi rilevanza strategica sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di corporate governance della Società, basata su un sistema di amministrazione e controllo di tipo tradizionale, per la cui descrizione si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari dell’esercizio 2019.

## **Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01**

L’Emittente ha adottato, sin dal 2004, un Modello di organizzazione, gestione e controllo (il “Modello”) per la prevenzione dei reati agli scopi previsti dal D.Lgs. 231/2001 e successive integrazioni. Tale modalità è stata seguita anche dalle società controllate aventi rilevanza strategica, le quali hanno a loro volta deliberato l’adozione dei rispettivi Modelli, tutti costantemente monitorati e da ultimo aggiornati nel secondo semestre 2019 e primo trimestre 2020 per Intermarine S.p.A., Is Molas S.p.A. e Immsi S.p.A..

Per la descrizione del Modello Immsi si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari dell’esercizio 2019.

## **Codice Etico**

Il ruolo rivestito da Immsi sul mercato nazionale ed internazionale e la natura ed il rilievo dell’attività dalla stessa svolta presuppongono l’impegno da parte di coloro che lavorano in Immsi, o comunque e a qualunque titolo per conto di questa, ad operare con lealtà, serietà, onestà, buona fede, competenza e trasparenza nonché con puntuale osservanza delle leggi, delle regole di mercato, dei principi ispiratori della concorrenza leale, nel rispetto degli interessi legittimi e delle aspettative di clienti, fornitori, azionisti e di chiunque venga a contatto con l’operatività aziendale.

Affinché i rapporti con l’esterno e all’interno della Società e del Gruppo possano correttamente svilupparsi, è necessario che tutti gli organi sociali, il management e i dipendenti della Società, nonché tutti i collaboratori esterni, quali consulenti, agenti, fornitori ecc. coltivino e pongano a disposizione della Società il proprio bagaglio culturale, tecnico, operativo ed etico per il conseguimento delle indicate finalità, ciascuno nell’ambito delle proprie funzioni e responsabilità e nel rispetto delle funzioni e responsabilità altrui.

Per tali ragioni, Immsi ha ritenuto importante definire con chiarezza l’insieme dei valori che la Società riconosce, accetta e condivide, nonché l’insieme delle regole e dei principi di comportamento che, sin dalla costituzione, improntano le relazioni della stessa verso il personale nonché verso i terzi e che, più in generale, caratterizzano lo svolgimento dell’attività societaria.

Tali principi sono contenuti nel Codice Etico (il “Codice”) del quale la Società da un lato auspica la spontanea condivisione, adesione e diffusione e, dall’altro lato, esige l’applicazione da parte di ogni individuo che operi per conto di Immsi o che venga in contatto con la stessa. Pertanto, tutte le azioni, operazioni e transazioni riferibili ad Immsi devono essere intraprese e perseguite nel pieno rispetto della legalità, imparzialità e dei principi di leale concorrenza, devono essere gestite nella massima correttezza, devono ispirarsi alla completezza e trasparenza dell’informazione, devono essere sostenute da riscontri documentali e devono poter essere sottoposte a verifiche e controlli. I dipendenti - apicali e sottoposti - come pure le controparti terze sono informati circa l’adozione del Codice e delle relative Linee di Condotta e, in fase di sottoscrizione dei contratti, sono previste

specifiche clausole di richiamo ai principi etico-comportamentali adottati.

Il Codice, disponibile sul sito internet della Società alla sezione “Governance/Procedure” è stato diffuso capillarmente, definendo in modo chiaro e trasparente i principi ed i valori ai quali l'intera organizzazione aziendale si ispira. Inoltre, Immsi sottopone il proprio Codice anche alle società controllate affinché queste, dopo averlo adeguato alle specifiche esigenze, lo adottino formalmente quale strumento di gestione ed elemento effettivo dell'organizzazione aziendale. Immsi, infatti, richiede e si attende, da tutte le società collegate e partecipate, una condotta in linea con i principi del Codice.

Il Codice di Immsi e delle società appartenenti al Gruppo è stato da ultimo aggiornato nel corso dell'esercizio 2017, al fine di adeguarlo maggiormente ai valori etico sociali su cui si fonda e si ispira l'attività del Gruppo. In particolare tale revisione ha ribadito, con l'introduzione di un apposito articolo, che la Società riconosce ed assicura il rispetto dei principi che tutelano i diritti umani e i diritti dei lavoratori condivisi a livello internazionale, ed espressi nelle convenzioni, tra le quali la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite e la Dichiarazione sui Principi e i Diritti Fondamentali nel Lavoro e suoi seguiti dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, sia nell'ambito delle proprie operazioni, sia lungo la catena di approvvigionamento.

La Società si impegna a garantire il rispetto della dignità personale, della sfera privata e i diritti della personalità di ciascun individuo, nonché ad assicurare le condizioni necessarie per un ambiente di lavoro non ostile e a prevenire qualunque forma di sfruttamento, discriminazione o molestie in conformità alle suddette convenzioni. In particolare, la Società respinge e si dissocia da qualunque condotta che possa integrare minaccia di qualsiasi tipo, determinata da motivi di natura razziale, sessuale o correlata ad altre caratteristiche personali ed esige il rispetto di tutte le leggi che vietano qualsiasi forma di discriminazione, basate su razza, genere, religione, lingua, ideologia, etnia od opinione politica; e vieta qualsiasi forma di schiavitù, tortura, lavoro forzato, lavoro minorile, trattamenti crudeli, inumani o degradanti e condizioni di lavoro che possono rappresentare una minaccia per la vita o la salute. Inoltre, la Società riconosce e rispetta i diritti dei dipendenti ad essere rappresentati da sindacati o da altre rappresentanze stabilite in conformità alle legislazioni.

## **Lotta alla corruzione**

Come sancito nel Codice Etico, nel perseguire la sua missione il Gruppo assicura attraverso l'adozione di adeguati strumenti, anche organizzativi, il rispetto del divieto tassativo di qualunque pratica di corruzione, di richiesta e/o di dazione di favore, di qualunque comportamento collusivo, sollecitazione, diretta/indiretta e/o attraverso terzi, di vantaggi personali di qualunque genere per sé e/o per altri, di benefici materiali e/o qualsiasi altro vantaggio di qualsiasi entità a favore di terzi, siano essi soggetti privati e/o pubblici, rappresentanti di governi italiani e/o stranieri.

Nella partecipazione a gare pubbliche o concorsi indetti dalla Pubblica Amministrazione, così come in ogni trattativa o rapporto contrattuale stipulato/condotto sia con la Pubblica Amministrazione sia con terzi soggetti privati, tutti i soggetti coinvolti devono comportarsi secondo buona fede e nel rispetto delle leggi, della corretta pratica commerciale e dei regolamenti vigenti, nonché delle relative procedure aziendali, evitando qualsiasi situazione dalla quale possa derivare violazione di leggi e/o principi di correttezza e trasparenza nello svolgimento delle contrattazioni. Detti rapporti devono essere intrattenuti soltanto da soggetti a ciò preventivamente ed espressamente autorizzati, nel rispetto dei ruoli e in conformità alle procedure aziendali; devono altresì essere previsti adeguati meccanismi di tracciabilità dei flussi informativi verso la parte contraente. Qualunque richiesta di vantaggi, qualunque condotta intimidatoria e/o costrittiva, o vessatoria proveniente da parte del funzionario della Pubblica Amministrazione o dal terzo contraente, e della quale si sia anche soltanto venuti a conoscenza, deve essere immediatamente segnalata.

I responsabili delle funzioni, che hanno correntemente attività di contatto con la Pubblica Amministrazione, devono:

fornire ai propri collaboratori direttive sulle modalità di condotta operativa da adottare nei contatti formali e informali intrattenuti con i diversi soggetti pubblici, secondo le peculiarità del proprio ambito di attività, trasferendo conoscenza della norma e consapevolezza delle situazioni a rischio di

reato;

prevedere adeguati meccanismi di tracciabilità circa i flussi informativi ufficiali verso la Pubblica Amministrazione;

mantenere e richiedere da parte di coloro che hanno rapporti con la Pubblica Amministrazione comportamenti caratterizzati da correttezza, trasparenza, tracciabilità e buona fede, nel rispetto dei ruoli e della responsabilità attribuita; osservare e fare osservare rigorosamente dunque, anche con riferimento specifico ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, le procedure aziendali volte ad individuare e tracciare in linea astratta le funzioni e le posizioni competenti e deputate a entrare in contatto con la Pubblica Amministrazione, nel rispetto dunque dei ruoli aziendali;

rendere alle autorità pubbliche dichiarazioni veritiere, chiare, complete e tracciabili nonché esibire documenti e dati completi, veritieri e non alterati;

tenere comportamenti corretti e limpidi tali da non indurre neppure in via potenziale in errore l'interlocutore. Tutti i consulenti, fornitori, clienti e chiunque abbia rapporti con il Gruppo sono impegnati al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui il Gruppo opera. Non sarà iniziato o proseguito alcun rapporto con chi non intenda allinearsi a tale principio. L'incarico a tali soggetti di operare in rappresentanza e/o nell'interesse del Gruppo nei confronti della Pubblica Amministrazione deve essere assegnato in forma scritta e prevedere una specifica clausola che vincoli all'osservanza dei principi etico-comportamentali adottati dal Gruppo.

Identiche linee di condotta a quelle indicate per quanto concerne i rapporti con la Pubblica Amministrazione devono essere tenute per quanto concerne i rapporti anche con qualunque soggetto privato terzo, quale ad esempio fornitori, clienti, società concorrenti, partner e/o qualunque controparte contrattuale.

Quando vengono richiesti allo Stato o ad altro ente pubblico od all'Unione Europea contributi, sovvenzioni o finanziamenti, tutti i dipendenti coinvolti in tali procedure devono:

attenersi a correttezza e verità, utilizzando e presentando dichiarazioni e documenti completi ed attinenti le attività per le quali i benefici possono essere legittimamente richiesti e ottenuti;

una volta ottenute le erogazioni richieste, destinare le stesse alle finalità per le quali sono state richieste e concesse. I responsabili delle funzioni amministrativo/contabili devono controllare che ogni operazione e transazione sia: legittima, coerente, congrua, autorizzata, verificabile; correttamente ed adeguatamente registrata in modo da permettere la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento; corredata di un supporto documentale corretto/autentico e idoneo a consentire, in ogni momento, i controlli sulle caratteristiche e sulle motivazioni dell'operazione e l'individuazione di chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

Si precisa che nell'anno di rendicontazione non si sono registrati episodi di corruzione.

Con riferimento al settore navale, la società Intermarine S.p.A., data la natura dei prodotti realizzati, si avvale di agenti e intermediari per le attività di marketing e per i successivi contatti con la clientela nelle fasi di preparazione delle offerte e stipulazione dei contratti. La società, nel corso del 2018, si è dotata di una nuova procedura per la stipula del Contratto di Agenzia, nella quale sono definiti gli step che Intermarine deve seguire per la formalizzazione dei contratti con i propri agenti. I principali passi riguardano l'individuazione del potenziale agente, la richiesta della documentazione necessaria all'effettuazione della due diligence (DD), l'esame del DD Report e, infine, la negoziazione del contratto di agenzia.

La società Is Molas S.p.A. adotta una procedura specifica per il personale coinvolto a qualsiasi titolo nel processo di affidamento degli appalti a terzi, utilizzati per il progetto di sviluppo immobiliare. L'adozione di tale procedura permette alla società di mitigare il rischio di possibili pratiche corruttive in fase di scelta delle controparti di business.

In tale procedura sono indicati i principali criteri adottati per l'individuazione dei potenziali fornitori ai quali richiedere le offerte. La valutazione delle offerte ricevute viene effettuata dal Responsabile della funzione Immobiliare sulla base di criteri tecnici ed economici, supportato anche dal parere di

esperti interni/esterni con specifiche competenze tecniche e legali.

In fase di definizione del contratto, devono essere espressamente inserite clausole relative al rispetto delle normative di riferimento, del D.Lgs. 231/2001, del Codice Etico e delle procedure aziendali.

In aggiunta a quanto descritto in precedenza, si fa presente che la società Is Molas adotta una procedura specifica per la gestione dell'attività commerciale e vendita degli immobili. Oltre a definire il processo di individuazione dei potenziali clienti e la successiva vendita, la procedura dispone che, in caso di mediazione del rapporto da parte di un intermediario/professionista esterno/agenzia, il contratto debba disporre di un'apposita dichiarazione di conoscenza della normativa di cui al D.Lgs. 231/2001.

Con riferimento al gruppo Piaggio, si rimanda alla DNF 2019 per la trattazione degli aspetti specifici relativi alla lotta alla corruzione.

## **Rispetto di leggi e regolamenti**

Nel corso del 2019, nessuna delle società del Gruppo Immsi ha registrato episodi legati a pratiche discriminatorie e violazioni dei diritti nei confronti del proprio personale. Inoltre, nei confronti del Gruppo Immsi, non sono state aperte procedure d'infrazione per violazione di norme anti-concorrenziali e antitrust.

Al 31 dicembre 2019 non risultano sanzioni riferite a non conformità di leggi e regolamenti per attività di marketing, pubblicità, promozione, sponsorizzazione, fornitura ed utilizzo dei propri prodotti. Non si registrano, nel corso del 2019, casi di reclami relativi a violazioni della privacy o perdita dei dati dei consumatori.

Infine, nel corso dell'esercizio non sono state imputate al Gruppo Immsi sanzioni in materia ambientale considerate rilevanti.

## ***Dimensione prodotti e servizi***

Il perimetro considerato per la dimensione prodotti e servizi è il seguente:

- Settore immobiliare e holding: Is Molas S.p.A.;
- Settore industriale: Piaggio & C. S.p.A, Piaggio Vietnam Co. Ltd., Piaggio Vehicles Private Ltd., Piaggio Advance Design Center, Piaggio Fast Forward Inc., Foshan Piaggio Vehicles Technologies Co. Ltd;
- Settore navale: Intermarine S.p.A..

Nel perimetro non sono state considerate le società Immsi S.p.A., ISM Investimenti S.p.A., RCN Finanziaria S.p.A., Pietra S.r.l., Pietra Ligure S.r.l. e Apuliae S.r.l.

### **Il settore immobiliare e holding: il resort Is Molas**

Nel corso del 2019 è proseguito il progetto di espansione immobiliare, costituito dalla realizzazione delle nuove ville. Tale attività si affianca alla caratteristica offerta dei servizi alberghieri e golfistici del resort.

Sono stati realizzati elementi per ridurre l'impatto ambientale dei nuovi immobili. Per esempio, l'utilizzo dell'acqua necessaria per la climatizzazione e gli scopi igienico-sanitari si basa sulla installazione di pompe di calore collegata al circuito dell'acqua tecnica dei laghi circostanti, comportando:

- un elevato risparmio dovuto al favorevole scambio energetico con l'acqua dei laghi;
- l'utilizzo di fonti energetiche senza l'impiego di combustibili fossili che peraltro riduce i rischi connessi all'approvvigionamento, di incendio e di esplosioni.

In aggiunta a queste scelte tecniche, per ciascuna villa è stato realizzato un impianto di produzione di Energia Elettrica con pannelli fotovoltaici.

In tema di qualità si precisa che Is Molas S.p.A. ha affidato la realizzazione delle nuove ville ad una primaria impresa edile munita di certificazioni di qualità ISO9001 e ISO14001. I controlli tecnici durante il periodo di costruzione sono eseguiti da un organismo di ispezione accreditato, con sopralluoghi in cantiere atti a verificare lo svolgimento del processo costruttivo, la verifica dei materiali, la congruenza dell'opera alle prescrizioni del progetto, nonché delle procedure di collaudo e dell'emissione dei relativi certificati finali.

In tema di salute e sicurezza della clientela, la progettazione delle ville tiene conto di tutte le normative applicabili per salvaguardare la sicurezza e la salute dell'utilizzatore finale. Tutte le ville attualmente costruite hanno ottenuto l'agibilità finale che conferma il rispetto delle normative vigenti. Durante il soggiorno in villa della clientela la società non impiega sostanze chimiche e fitofarmaci per la conduzione e la manutenzione dei giardini annessi; il controllo delle acque delle piscine è demandato ad azienda altamente qualificata.

Anche per quanto riguarda la gestione del complesso alberghiero e golfistico di proprietà Is Molas, la società applica prassi finalizzate a ridurre l'impatto ambientale. In particolare per lo sfruttamento delle risorse idriche.

Allo scopo di mitigare il rischio connesso al mancato rispetto degli standard di qualità e sicurezza dei servizi erogati, sono stati implementati una serie di protocolli di controllo della qualità dei servizi di ristorazione e d'albergo, con particolare riferimento al rispetto delle norme igienico-sanitarie e degli standard di verifica merceologica per gli approvvigionamenti e la conservazione dei beni deperibili (Hazard Analysis and Critical Control Points o HACCP).

A questo proposito, si rimanda al capitolo sulla dimensione ambientale, dove verranno forniti ulteriori dettagli.

## Il settore industriale: i veicoli Piaggio

Anche nel 2019 il gruppo Piaggio ha continuato la propria politica volta al presidio della leadership tecnologica nel settore, destinando all'attività di R&S risorse complessive per 57,6 milioni di euro, di cui 39,6 milioni di euro capitalizzati nelle attività immateriali come costi di sviluppo.

L'obiettivo primario del gruppo Piaggio è soddisfare le esigenze più elevate di mobilità, comprendendo profondamente le persone e le loro abitudini, minimizzando l'impatto ambientale ed i consumi dei veicoli prodotti e garantendo prestazioni di eccellenza. Nello sforzo di assicurare la sostenibilità dei propri prodotti, il gruppo Piaggio ne considera l'intero ciclo di vita che comprende la progettazione, l'acquisizione delle materie prime, la produzione, l'utilizzo del bene da parte della clientela fino alla dismissione, costituita dallo smontaggio a fine vita e dallo smaltimento e/o riciclo delle componenti e materie prime.

Ogni prodotto, durante il suo ciclo di vita, interagisce direttamente e indirettamente sia sulla salute e sulla sicurezza delle persone, sia sull'ambiente, inteso come qualità dell'ecosistema. Per questo il gruppo Piaggio focalizza le proprie attività di ricerca nello sviluppo di soluzioni innovative per ridurre le emissioni inquinanti ed aumentare la sicurezza, l'affidabilità e la riciclabilità dei suoi prodotti.

Lo sforzo è costantemente rivolto a studiare e proporre veicoli sempre più avanzati in termini di:

- **sostenibilità**: prodotti in grado di evitare o quanto meno ridurre le emissioni di gas inquinanti e di CO<sub>2</sub> sia nell'utilizzo in aree urbane sia nell'impiego extraurbano; questo risultato è ottenuto attraverso l'evoluzione della tecnica motoristica tradizionale (motori a combustione interna sempre più raffinati), sia attraverso lo sviluppo di soluzioni motoristiche avanzate quali propulsori elettrici, ibridi e *range extender*, allo scopo di incrementare l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili e sostenibili;
- **affidabilità e sicurezza**: veicoli che permettano ad un maggior numero di utenti di muoversi agevolmente nei centri urbani, nei tratti extraurbani e nell'utilizzo ludico, contribuendo a ridurre la congestione del traffico, garantendo un alto livello di sicurezza attiva, passiva e preventiva;
- **riciclabilità**: prodotti che minimizzino l'impatto ambientale alla fine del loro ciclo di vita utile;
- **economicità**: veicoli con ridotti costi chilometrici di manutenzione e di esercizio.

Per una maggiore trattazione delle tipologie di prodotti offerti, le linee guida della ricerca e delle sue applicazioni, si rimanda a quanto ampiamente esposto nel CSR Report 2019 pubblicato da Piaggio & C. S.p.A..

## PROGETTI FINANZIATI NAZIONALI ED EUROPEI

Il gruppo Piaggio promuove con successo domande di finanziamento per le proprie attività, nelle sedi Regionali, Nazionali e Europee, a conferma della qualità della propria ricerca. I progetti, oltre che a finanziare la ricerca, servono per essere in contatto con partner e fornitori in grado di individuare e sviluppare la tecnologia d'avanguardia nei campi di maggior interesse per Piaggio.

I progetti finanziati sviluppati nel corso del 2019 sono i seguenti:

ADAMo (Regione Toscana): ricerca aerodinamica

Prevede la realizzazione di un sistema attivo di controllo dell'Aerodinamica per motocicli, in grado di modificare il flusso aerodinamico in funzione delle condizioni operative e degli obiettivi richiesti (consumi, sicurezza, comfort, prestazioni). Il progetto si è concluso ad Agosto 2019 e i risultati sono stati presentati pubblicamente ad Ottobre 2019.

**C-Mobile (H2020): sistemi di trasporto intelligenti e cooperativi**

Sperimentazione in contesti reali (ad es. Barcellona, Bilbao, Bordeaux, Newcastle, Copenaghen, Salonicco) di sistemi di trasporto intelligenti e cooperativi (C-ITS) che siano interoperabili e pertanto possano essere diffusi su larga scala. Il progetto è coordinato da IDIADA (centro di ricerca in Spagna) e vede la partecipazione di ERTICO. Piaggio ha il ruolo di fornire supporto tecnico alla sperimentazione di C-ITS per motocicli nel sito di Barcellona. Il progetto è iniziato nel 2017. La conclusione è prevista per la fine del 2020.

**Safestrip (H2020): sicurezza stradale basata su connettività e sensoristica d'avanguardia**

Sviluppo di un sistema a basso costo e basso consumo energetico basato su micro e nano sensori integrati nel manto stradale atti a raccogliere informazioni (ad esempio condizioni della strada, parametri ambientali, dati di traffico, etc..) e fornire avvisi di potenziale pericolo ai conducenti di auto e motocicli attraverso la comunicazione veicolo-infrastruttura. Il progetto è iniziato nel marzo 2017 e si concluderà nel 2020.

**PIONEERS (H2020): sistemi di protezione passiva per motociclisti**

Il progetto è coordinato da IDIADA e vede la partecipazione dei principali costruttori di abbigliamento protettivo (tra cui Dainese, Alpinestar, Motoairbag), università e centri di ricerca (Università di Firenze, Fraunhofer, BAST). Piaggio è coinvolta nelle attività di progettazione e sviluppo di un sistema di protezione a bordo veicolo al fine di ridurre abrasioni e piccole lesioni da urti laterali a bassa velocità.

Il progetto è iniziato nel 2018 ed ha una durata di 36 mesi.

**Future Radar (H2020): temi di ricerca a medio-lungo termine**

Il progetto è una Coordination and Support Action il cui scopo è fornire supporto alla Commissione Europea per la definizione delle linee guida e dei temi di ricerca in ambito Road Transport in vista del prossimo Programma Quadro Horizon Europe. Piaggio è coinvolta nel progetto quale interlocutore principale per il settore 2 ruote. Il progetto si concluderà alla fine del 2020.

**DriveToTheFuture (H2020): ruolo dei motocicli nel trasporto cooperativo e automatizzato**

Il progetto ha lo scopo di analizzare i bisogni, le aspettative e il comportamento dei guidatori e degli utenti nell'attuale panorama di mobilità e trasporto connesso, cooperativo e automatizzato, considerando le differenti modalità (strada, rotaia, vie d'acqua e aeree).

Piaggio partecipa al fine di definire il ruolo dei veicoli 2 ruote (opportunità e limiti) in tale contesto e studiare alternative percorribili alla interazione con i veicoli automatizzati, con particolare attenzione alle interfacce per veicoli (HMI). Il progetto è iniziato a maggio 2019.

**SAFE (CEF): normative per chiamata di emergenza**

Il progetto "SAFE - After-Market eCall for Europe" intende definire standard e specifiche per lo sviluppo e l'introduzione sul mercato di sistemi di chiamata di emergenza (eCall) aftermarket per il settore automotive. Piaggio partecipa assieme ad altri costruttori e con il supporto di ACEM (Associazione Europea dei Costruttori di Motocicli) per quanto riguarda la valutazione delle specifiche eCall definite dall'organo competente europeo CEN/WG15 (documenti Technical Standard) per i veicoli di categoria L (inclusi ciclomotori e motocicli) con attività di test eseguiti con PSAP (Public Safety Answering Points) e di adeguamento delle specifiche sulla base dei risultati ottenuti. Il progetto è la naturale prosecuzione delle attività del progetto I\_HeERO (concluso nel marzo 2018).

## SICUREZZA DELLA CLIENTELA

Piaggio dispone di un accurato sistema di gestione della qualità atto a monitorare il livello qualitativo del prodotto nelle varie fasi del processo produttivo e prima dell'invio al cliente. Le procedure *standard* introdotte in tutti gli stabilimenti del gruppo Piaggio permettono di tenere monitorata la qualità dei veicoli prodotti, assicurando *standard* di prodotto conformi ed adempienti alle specifiche normative/omologazioni nonché alle aspettative del cliente finale. Ogni veicolo prodotto negli stabilimenti del Gruppo è sottoposto a molteplici controlli di qualità lungo tutte le fasi di montaggio ed a fine linea.

Quotidianamente, sui prodotti finiti/deliberati, prima della spedizione al cliente finale, alcuni veicoli a campione vengono prelevati e sottoposti ad una serie molto accurata di controlli e verifiche su banchi di collaudo e su strada, seguendo una *check list standard*. Le anomalie riscontrate vengono classificate con un "punteggio di demerito" in funzione della gravità del difetto legato all'impatto che potrebbe avere sul cliente finale.

Nel caso in cui siano riscontrate gravi anomalie viene effettuata un'immediata diagnosi, basandosi sulla quale le spedizioni di tutti i veicoli appartenenti al lotto in esame, insieme a un numero campione di veicoli del lotto precedente, sono immediatamente bloccate. Tutti i veicoli vengono quindi accuratamente ricontrollati ed eventualmente riparati prima di autorizzarne delibera e successiva spedizione.

Per Piaggio, la rintracciabilità dei veicoli e dei loro componenti principali è fondamentale per individuare e circoscrivere in modo tempestivo i lotti caratterizzati da presunta o effettiva difettosità, prevenendo, da un lato, la commercializzazione di prodotti potenzialmente difettosi e rendendo fattibile, dall'altro, eventuali interventi sul campo. Il gruppo Piaggio ha implementato un sistema che consente l'identificazione di componenti e materiali, ritenuti significativi, in tutte le fasi del ciclo produttivo: sono individuate tutte le parti, sia di lavorazione interna sia di fornitura, che hanno diretta influenza sulla salute e sicurezza dell'utilizzatore, sull'ambiente e sulla rispondenza ai requisiti omologativi.

Il sistema permette quindi la rintracciabilità di tutti i componenti identificati, mantenendo nel tempo le registrazioni di prove, controlli, collaudi, attestanti la qualità del prodotto in funzione delle trasformazioni che ha subito nelle varie fasi del processo produttivo. Questo consente, nel caso si rilevino delle anomalie/difettosità, di risalire in modo tempestivo e sistematico alle loro cause e di attuare le azioni correttive, identificando i veicoli che presentano componenti provenienti dal lotto difettoso, avviando tempestivamente le attività a tutela del cliente.

Il gruppo Piaggio, per il tipo di attività che svolge, è soggetto a numerose normative nazionali e internazionali che disciplinano l'informativa dei propri prodotti, sia nell'ambito della comunicazione pubblicitaria, sia nell'ambito della manualistica correlata ad ogni singolo veicolo. I cosiddetti LUM ("Libretti d'Uso e Manutenzione") di Piaggio contengono informazioni circa il corretto utilizzo del veicolo, promuovendo nei conducenti comportamenti di guida sicura e responsabile, quali ad esempio:

- rispettare sempre i limiti di velocità ed il codice della strada;
- dotarsi di tutte le precauzioni per una guida sicura e dei sistemi di sicurezza passiva (come ad esempio il casco nel caso di cicli e motocicli);
- mantenere sempre la massima prudenza ed attenzione alla guida, soprattutto in condizioni di asfalto bagnato o sdruciolevole;
- non effettuare elaborazioni delle prestazioni dei veicoli, che sono vietate per legge e pericolose per la sicurezza di guida.

## Il settore navale: le navi Intermarine

Da sempre Intermarine si prefigge lo scopo di realizzare unità navali che rispettino tutte le specifiche richieste dalla clientela, in prevalenza Marine Militari. I prodotti Intermarine sono riconosciuti a livello internazionale per la loro affidabilità, l'alto contenuto tecnologico e la continua ricerca della qualità durante tutto il processo produttivo.

Inoltre, Intermarine si è dotata dal 2018 di una Politica Integrata per la Qualità, Ambiente e Sicurezza. È impegno della società fornire prodotti rispondenti al livello qualitativo contrattualmente definito e capaci di soddisfare le esigenze del cliente e, sempre più sicuri ed ecocompatibili, in sintonia con le esigenze di mercato e con la necessità di contenere al minimo gli impatti sull'ambiente e tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

È possibile suddividere l'attività della società in tre differenti *business unit*:

- 1) *Prodotti commerciali*, ovvero traghetti veloci (*fast ferries*) ed aliscafi, costruiti in alluminio;
- 2) *Difesa*. Questa *business unit* rappresenta il campo di eccellenza di Intermarine. La produzione è concentrata principalmente in:
  - Unità cacciamine, in materiale composito (FRP – *Fibre Reinforced Plastic*);
  - Pattugliatori veloci (*Fast Patrol Boats – FPBs*), in FRP e alluminio;
  - Unità idro-oceanografiche, in FRP;
  - Unità da supporto e da lavoro, in FRP ed alluminio;

Le unità cacciamine meritano una breve trattazione. Le MCMVs (*Mine Countermeasure Vessels*) di Intermarine sono uniche al mondo, in quanto costruite secondo una tecnica che prevede la realizzazione dello scafo in un guscio monolitico di vetroresina, privo di qualsiasi rinforzo longitudinale o trasversale. Tale scelta progettuale consente di sfruttare al massimo le caratteristiche di flessibilità ed elasticità proprie della vetroresina: in caso di esplosione ravvicinata di una mina, lo scafo è in grado di assorbire l'energia dell'esplosione, trasmettendone solo una limitata parte agli apparati installati ed alle strutture interne.

Tra i prodotti Intermarine rientrano anche i pattugliatori veloci. Dall'inizio dell'attività, Intermarine ha costruito centinaia di pattugliatori per Marine Militari, Guardie Costiere, Polizie Marittime in Italia ed all'estero. Il progetto di tali pattugliatori è caratterizzato da un alto livello di flessibilità, adeguando così ogni costruzione navale ai requisiti specifici di ciascun cliente. Costruiti sia in materiale composito che in alluminio, in dimensioni tra i 13 ed i 40 metri, i pattugliatori sono caratterizzati da alta velocità ed eccellenti prestazioni.

- 3) *Marine systems*. Questa unità racchiude diversi prodotti, tra i quali: pinne e stabilizzatori; propulsori ausiliari prodieri/poppieri; sistemi di governo; *T-foils* (ali a T); sistemi di monitoraggio; *intruders*; garage e portelli di piattaforma.

## SICUREZZA DELLA CLIENTELA

Con riferimento alla sicurezza dell'utilizzatore finale, durante le fasi di progettazione, costruzione e fornitura dei materiali, viene monitorato il grado di sicurezza delle navi, sia nell'uso delle attrezzature situate a bordo, sia in caso di possibili esplosioni esterne. Al termine della costruzione delle imbarcazioni, il RINA (Registro Navale Italiano) certifica l'idoneità della nave nel rispetto di tutti i requisiti di sicurezza.

Per Intermarine, le attività di controllo qualità e collaudo sono distinte tra parte "scafo" ed "allestimento", con piani di ispezione e collaudo specifici. Per ogni test riportato nei piani, Intermarine prepara (con il contributo dei fornitori) specifiche procedure di collaudo (test memoranda) per le prove FAT, HAT e/o SAT, secondo quanto previsto.

All'interno delle procedure di test vengono poi indicate:

- le modalità di esecuzione delle prove;
- le prestazioni tecniche e funzionali alle quali dovranno soddisfare i vari componenti.

Al termine di ogni prova viene compilato l'apposito rapporto di collaudo. Detti rapporti, completati e corredati dei previsti allegati (es. rapporti di calibrazione della strumentazione utilizzata), costituiscono i verbali di collaudo di apparecchiature, sistemazioni e servizi.

Il Sistema di Gestione Integrato adottato da Intermarine permette di identificare i materiali e componenti usati per la costruzione e l'allestimento delle unità navali, identificati al fine di individuarne la destinazione e consentire la loro riconducibilità alle prove e collaudi effettuati.

Intermarine, in ottemperanza ai requisiti di cui allo standard AQAP 2110, ha predisposto ed attua, un processo di gestione della configurazione dei prodotti al fine di conoscere in ogni momento le caratteristiche fisiche, di interfaccia e funzionali di ogni parte costituente il prodotto stesso.

## **ATTIVITÀ DI R&S**

La società pone particolare interesse alle attività di ricerca, accedendo a finanziamenti previsti dal Ministero della Università e della Ricerca (MIUR), dal Ministero dei Trasporti, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dalla Regione Sicilia e dalla Regione Liguria (FILSE). Per sviluppare alcune delle tematiche inerenti la ricerca si avvale anche della collaborazione di università ed enti pubblici di ricerca.

Nell'esercizio 2019 le attività di Ricerca e Sviluppo completate, in fase di rendicontazione e/o in corso possono essere sintetizzate come segue:

- MAC: è relativo alla Tecnologia dell'infusione e l'ente finanziatore è il Ministero della Università e della Ricerca; il progetto è stato completato nel 2017 e, a seguito dell'emissione di decreto finale, devono essere effettuate le relative rendicontazioni

- USVPERMARE: è relativo alla realizzazione di un drone di superficie marino e l'ente finanziatore è il Ministero della Università e della Ricerca; le attività di competenza Intermarine, sviluppate nell'ambito della partecipazione al Consorzio DLTM, erano quelle della costruzione di un prototipo swath. Il progetto è stato ultimato e sono in corso le attività di rendicontazione dei costi diretti sostenuti per circa Euro 0,4 milioni, con un contributo previsto di circa il 50%.

- IBRHYDRO: è relativo alla realizzazione di un Aliscafo ibrido ad ala immersa/intersecante e l'Ente finanziatore è il Ministero Trasporti; il progetto è stato sviluppato su un periodo di 4 anni (dal 2016 al 2019) ed i contributi vengono erogati in quote annuali di Euro 0,1 milioni ripartite su 20 anni.

Nel corso del 2019, inoltre la Società, nell'ambito dei bandi di ricerca attivati dai vari Ministeri, ha presentato i seguenti progetti, sottoposti alle valutazioni dei Ministeri per l'emissione degli eventuali decreti di assegnazione:

MYLADY: Progetto allo sviluppo di tecnologie per rendere la nave "invisibile" ai radar, ente finanziatore Ministero della Difesa, costi previsti Euro 1,0 milioni con contributo del 50%

SIMARE: Progetto per studio e prove materiali per difesa balistica, ente finanziatore Regione Sicilia, svolgimento in Sicilia, costi previsti di circa Euro 0,8 milioni con contributo del 50%. Nel corso dell'anno il progetto è stato ammesso a finanziamento. Le attività avranno termine nel 2022

SINAPO: Progetto per sistema di monitoraggio intelligente per la predizione di guasti e la prevenzione di incidenti, ente finanziatore Regione Sicilia, svolgimento in Sicilia, costi previsti per circa Euro 1,0 milioni con contributo 50%.

Nel corso del 2019 è stata emessa dalla Regione Sicilia la graduatoria relativa al bando a cui il progetto si riferisce. Tale graduatoria pone il progetto in una posizione per cui i fondi per il finanziamento di tutti i progetti con lo stesso punteggio non sono sufficienti a coprire l'intero fabbisogno. La Regione Sicilia tuttavia sta verificando la possibilità di reperire tali fondi da altri capitoli di spesa entro i primi mesi del 2020.

## Le certificazioni del Gruppo Immsi

Con particolare riferimento al settore industriale e navale, il Gruppo Immsi è impegnato nell'ottenimento e nel mantenimento delle certificazioni dei sistemi di gestione per la qualità, sicurezza del lavoro e ambiente, considerandole parte della cultura del Gruppo.

	Settore industriale							Settore navale	
	Pontedera	Noale e Scorzè	Mandello Del Lario	Baramati (stabilimento motori)	Baramati (stabilimento 2 ruote)	Baramati (veicoli commerciali)	Vinh Phuc	Sarzana	Messina
ISO 9001 Sistemi di Gestione della Qualità	dal 1995	dal 2006	dal 2010	dal 2018-	Dal 2013	dal 2018-	Dal 2009	dal 1996	dal 1998
ISO 14001 Sistemi di Gestione Ambientale	Dal 2008	Dal 2008	Dal 2010	Dal 2015	Dal 2013	Dal 2015	Dal 2011	Dal 2000	Dal 2005
BS OHSAS 18001 Sistemi di Gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori	Dal 2007	Dal 2007	Dal 2010	Dal 2015	Dal 2013	Dal 2015	Dal 2013	-	-
ISO 45001 – Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro	dal 2019	dal 2019	dal 2019	-	-	-	dal 2019	-	-

Gli stabilimenti italiani, indiani e quello vietnamita del gruppo Piaggio dispongono da diversi anni della certificazione per la Qualità (ISO 9001 o ISO/TS 16949), per l'Ambiente (ISO 14001) e per la Salute e Sicurezza (ISO 45001 o BS OHSAS 18001).

Nel mese di novembre 2019 si sono svolte le verifiche effettuate dalla Società di Certificazione Det Norske Veritas (DNV) per il mantenimento delle tre certificazioni per la Qualità (ISO 9001), per l'Ambiente (ISO 14001) e per l'ottenimento della nuova certificazione per la Salute e Sicurezza (ISO 45001) dei siti italiani (incluso anche la sede commerciale di Milano). L'esito dell'audit è stato positivo.

I cantieri Intermarine di Sarzana e Messina dispongono sin dagli anni '90 della certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità (ISO 9001), rilasciata dal Registro Italiano Navale (RINA); il Sistema inoltre recepisce i requisiti aggiuntivi NATO di cui alla norma AQAP 2110, con specifici criteri per i sistemi qualità da applicare nei programmi militari.

I cantieri di Sarzana e Messina dispongono inoltre della certificazione per l'Ambiente (ISO 14001), rilasciata sempre dal RINA. Il cantiere di Messina ha ottenuto la nuova certificazione UNI EN ISO 14001:2015 a dicembre 2017, mentre quello di Sarzana a febbraio 2018.

Sebbene non ancora certificati, tutti i siti comunque adottano il medesimo Sistema di Gestione Integrato anche per la parte della salute e sicurezza (OHSAS 18001).

Gli *audit* condotti nel 2018 da parte del RINA hanno avuto esito positivo in tutti i cantieri, senza che siano state riscontrate non conformità.

## **Dimensione ambientale**

Il perimetro rendicontato per la dimensione ambientale è il seguente:

- Settore immobiliare e holding: Is Molas S.p.A.;
- Settore industriale: società del gruppo Piaggio;
- Settore navale: Intermarine S.p.A..

Le altre società del Gruppo (Immsi S.p.A., Immsi Audit S.c. a r.l., ISM Investimenti S.p.A. e RCN Finanziaria S.p.A., Pietra S.r.l., Apuliae S.r.l.) sono state escluse dalla rendicontazione dei dati ambientali, in quanto è stato ritenuto marginale il loro apporto (la loro operatività è confinata all'interno di locali adibiti ad ufficio). Nel corso del 2019, il sito della società Pietra Ligure S.r.l. non è risultato operativo, pertanto è stato escluso dalla rendicontazione.

Le società del Gruppo Immsi attuano azioni finalizzate a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, sia attraverso la riduzione dei consumi di risorse naturali (energetiche e idriche), sia garantendo la possibilità all'ecosistema di assorbire gli impatti diretti ed indiretti generati. Tali azioni sono determinate in base a politiche, procedure e prassi differenti per ogni settore di *business* del Gruppo.

Si ricorda che il gruppo Piaggio si è dotato di un sistema di *Policy*, includendo, tra le altre, una politica in ambito ambientale. In aggiunta a questo, la società Intermarine ha adottato nel corso del 2018 uno specifico documento denominato "Politica Integrata per la Qualità, Ambiente e Sicurezza".

Il gruppo Piaggio ha organizzato i suoi processi e attività attraverso un sistema di gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza dei Lavoratori per garantire un modello di sviluppo sostenibile e, oltre ad un successo duraturo, anche la soddisfazione delle aspettative degli *stakeholder*.

Piaggio & C. S.p.A. persegue la minimizzazione dell'impatto ambientale attraverso un'attenta definizione della progettazione del prodotto, del ciclo tecnologico di trasformazione e l'utilizzo delle migliori tecnologie e dei più moderni metodi di produzione. Il perseguimento di questi obiettivi di eco-compatibilità genera un percorso di miglioramento continuo delle *performance* ambientali, che non si limita solo alla fase produttiva, ma abbraccia l'intero ciclo di vita del prodotto.

Si ricorda che Intermarine applica un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza, promuovendo processi aziendali mirati alla tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori. L'adozione del sistema procedurale e dei metodi di comunicazione interna sono entrambi mirati alla prevenzione di possibili forme di inquinamento, eventi infortunistici e malattie professionali.

Per quanto riguarda la società Is Molas, viene svolto un monitoraggio del rispetto delle prescrizioni ambientali oggetto delle autorizzazioni amministrative per le attività di sviluppo immobiliare (anche con riferimento a quanto svolto dalle controparti coinvolte nelle opere appaltate) ed il crescente ricorso ad attività/metodiche manutentive eco-compatibili per l'attività sportivo-alberghiera.

In aggiunta a quanto riportato per il perimetro di rendicontazione, si specifica che i siti produttivi del Gruppo Immsi considerati per i dati ambientali sono i seguenti:

- Settore immobiliare e holding: Pula (CA) per Is Molas;
- Settore industriale: Pontedera (PI), Noale (VE), Scorzè (VE), Mandello del Lario (LC), Baramati (India), Vinh Phuc (Vietnam) e le sedi commerciali del gruppo Piaggio;
- Settore navale: Sarzana (SP) e Messina (ME) per Intermarine S.p.A..

## I consumi energetici

Il funzionamento dei siti produttivi del Gruppo Immsi è basato sull'utilizzo di fonti energetiche non rinnovabili (di origine fossile) e rinnovabili, quest'ultime rappresentate dal consumo di energia elettrica con un mix produttivo in parte derivante da risorse "sostenibili".

Negli anni le società del Gruppo hanno cercato di ottimizzare e migliorare la gestione degli impianti esistenti, allo scopo di ridurre i consumi.

Di seguito vengono illustrati i consumi registrati tra il 2017 e il 2019, evidenziando le variazioni percentuali nel biennio 2018-2019.

<b>CONSUMI ENERGETICI DEL GRUPPO IMMSI</b>					
		<b>Settore immobiliare e holding</b>	<b>Settore industriali<sup>1</sup></b>	<b>Settore navale</b>	<b>Gruppo Immsi</b>
<b>Energia elettrica (migliaia KWh)</b>	2019	1.068	80.922	3.057	<b>85.047</b>
	2018	973	81.815	3.014	<b>85.802</b>
	Δ% 2019 - 2018	9,8%	-1,1%	1,4%	<b>-0,9%</b>
	2017	731	79.389	3.571	83.691
<b>Metano/Gas Naturale (Sm<sup>3</sup>)</b>	2019	0	5.758.228	82.236	<b>5.840.464</b>
	2018	0	5.714.681	70.782	<b>5.785.463</b>
	Δ% 2019 - 2018	-	0,8%	16,2%	<b>1,0%</b>
	2017	0	6.070.139	88.980	<b>6.159.119</b>
<b>GPL<sup>2</sup> (Ton.)</b>	2019	3	1.766	11	<b>1.780</b>
	2018	3	1.918	13	<b>1.934</b>
	Δ% 2019 - 2018	-14,0%	-7,9%	-13,2%	<b>-8,0%</b>
	2017	2	552	12	<b>566</b>
<b>Gasolio<sup>3</sup> (Litri)</b>	2019	8.631	740.257	3.570	<b>752.458</b>
	2018	9.750	820.375	1.709	<b>831.834</b>
	Δ% 2019 - 2018	-11,5%	-9,8%	108,9%	<b>-9,5%</b>
	2017	9.750	2.242.299	10.768	<b>2.262.817</b>

<sup>1</sup> Sono considerate anche le sedi commerciali del gruppo Piaggio.

<sup>2</sup> Il calcolo di tonnellate di GPL consumato deriva da una stima.

<sup>3</sup> Light Diesel Oil e High Speed Diesel sono assimilati a gasolio.

Il Gruppo Immsi ha registrato nel 2019 un leggero decremento dell'energia elettrica consumata (-0,9% rispetto al 2018), mentre vi è stato un leggero incremento dei consumi di metano (+1%) e un sensibile decremento sia del GPL (-8%) che del gasolio consumato (-9,5%).

Con riferimento al settore industriale, a partire dal 2016 nel sito di Pontedera è stato avviato un deciso percorso di ricerca e riduzione degli sprechi energetici, grazie all'implementazione del sistema di *Smart Metering*, che rende fruibili, osservabili, confrontabili in tempo quasi reale (con un ritardo di 3 ore) ed analizzabili i consumi misurati dagli oltre 90 contatori del comprensorio; la tecnologia applicata ha consentito nell'arco di tre anni di ottenere una riduzione dei consumi superiore al 17%.

Le variazioni dei consumi degli altri siti italiani, quantitativamente poco rilevanti rispetto a quella del sito di Pontedera, possono essere imputate alla variazione dei volumi produttivi e alle gestioni degli impianti di riscaldamento in funzione delle temperature esterne registrate.

Con riferimento al settore navale, rispetto all'esercizio 2018, vi è un leggero incremento (+1,4%) dei consumi di energia elettrica ed un incremento più significativo del consumo di gas metano (+16,2% rispetto al 2018), utilizzato per il riscaldamento del capannone di produzione e degli uffici amministrativi (sito di Sarzana). L'incremento del 108,9% dei consumi di gasolio è riconducibile principalmente alla variazione dei volumi produttivi nel sito di Messina.

A partire dal 2016 la società Intermarine ha aggiornato, in accordo con l'Ente Provincia della Spezia, gli obiettivi di efficientamento energetico da conseguire nel medio termine (entro il 2020). Si ricorda

che a dicembre 2015 è stata selezionata una ditta specializzata per effettuare nei siti di Sarzana e Messina una diagnosi energetica, consentendo all'azienda di identificare i piani di miglioramento necessari, con la successiva programmazione e adozione di interventi mirati alla riduzione dei consumi.

A questo proposito, nel corso del 2019, allo scopo di ridurre i consumi energetici futuri, si è provveduto alla sostituzione per il sito di Sarzana dell'impianto di illuminazione esterna con sistema a led. Negli anni futuri la società si è posta come obiettivo in termini di miglioramento energetico la riparazione di fughe d'aria compressa all'interno dei locali di produzione e la sostituzione di condizionatori d'aria obsoleti in vari uffici.

Con riferimento al settore immobiliare nel sito di Is Molas si è registrato nel corso del 2019 un incremento del 9,8% dei consumi di energia elettrica ed una riduzione pari all'11,5% dei consumi di gasolio. Entrambi gli effetti sono principalmente riconducibili ai volumi di attività resi nel corso dell'anno.

Si è proceduto a convertire i consumi energetici della precedente tabella in Gigajoule (GJ), suddivisi per fonte:

<b>CONSUMI ENERGETICI DEL GRUPPO IMMSI</b>						
<b>(GJ)</b>		<b>Energia elettrica</b>	<b>Gas naturale / metano</b>	<b>GPL</b>	<b>Gasolio</b>	<b>Totale Gruppo</b>
<b>Consumi energetici</b>	2019	306.169	227.837	82.060	26.778	642.844
	2018	308.887	225.691	89.158	30.292	654.028
	Δ% 2019 - 2018	-0,9%	1,0%	-8,0%	-11,6%	-1,7%
	2017	301.288	240.267	26.114	82.393	650.062

Nota: I dati sono calcolati utilizzando gli standard di conversione definiti dalle linee guida GRI G3 (1.000 m3 di gas naturale = 39,01 GJ; 1 Kwh = 0,0036 GJ). Per il GPL è stato utilizzato lo standard di conversione 1kg di GPL = 46,1 MJ. Per il gasolio è stato utilizzato il valore riportato nella tabella dei parametri standard nazionali 2019 del MATTM.

Nel 2019, circa l'83% dell'energia consumata dai siti produttivi proviene dall'elettricità e dal gas naturale, lasciando al GPL e al gasolio un'incidenza contenuta.

Per quanto riguarda l'energia elettrica utilizzata dagli stabilimenti produttivi italiani, essa proviene in parte da fonti rinnovabili, sulla base di quanto riportato dai mix energetici delle società di fornitura. I consumi energetici sono stati quindi riclassificati in due categorie: "provenienti da fonti rinnovabili" e "provenienti da fonti non rinnovabili". Il risultato dell'ultimo biennio è riassunto in tabella.

<b>MIX ENERGETICO <sup>1</sup></b>									
<b>(GJ)</b>		<b>Settore immobiliare e holding</b>		<b>Settore industriale<sup>2</sup></b>		<b>Settore navale</b>		<b>Gruppo Immsi</b>	
		<b>GJ</b>	<b>%</b>	<b>GJ</b>	<b>%</b>	<b>GJ</b>	<b>%</b>	<b>GJ</b>	<b>%</b>
<b>2019</b>	<b>Rinnovabile<sup>3</sup></b>	1.379	32,3%	48.634	13,5%	712	4,8%	50.725	13,4%
	<b>Non rinnovabile<sup>4</sup></b>	2.895	67,7%	311.617	86,5%	14.154	95,2%	328.666	86,6%
<b>2018</b>	<b>Rinnovabile<sup>3</sup></b>	1.342	33,6%	52.066	14,5%	1.519	10,6%	54.927	14,6%
	<b>Non rinnovabile<sup>4</sup></b>	2.657	66,4%	306.814	85,5%	12.760	89,4%	322.232	85,4%

1) Per l'esercizio 2019 sono stati utilizzati i mix energetici pre-consuntivi del 2018 comunicati dalle utilities a cui le società del Gruppo Immsi si rivolge.

2) Sono stati considerati solo gli stabilimenti del gruppo Piaggio localizzati in Italia, in quanto non è stato possibile determinare la composizione del mix energetico relativo all'energia elettrica fornita agli stabilimenti esteri;

3) Il valore è stato determinato moltiplicando il consumo di energia elettrica (in GJ) per la quota del mix energetico proveniente da fonti rinnovabili dei fornitori di utilities delle società;

4) Il valore è stato determinato moltiplicando il consumo di energia elettrica (in GJ) per la quota del mix energetico proveniente da fonti non rinnovabili, aggiungendo anche i consumi diretti dei combustibili fossili convertiti secondo gli standard definiti dal GRI.

Qui di seguito sono riepilogati i consumi energetici, suddivisi per settore e fonte, relativi all'utilizzo del parco mezzi e dei veicoli di prova, quest'ultimi relativi al settore immobiliare e holding e al settore industriale. I dati relativi al settore navale non sono disponibili.

<b>CONSUMI ENERGETICI PER USO PARCO MEZZI E VEICOLI PROVA</b>				
		<b>Settore immobiliare e holding</b>	<b>Settore industriale</b>	<b>Gruppo Immsi</b>
<b>Benzina (Litri)</b>	2019	6.290	641.546	647.836
<b>Metano/Gas Naturale (Sm<sup>3</sup>)</b>	2019	0	181	181
<b>GPL (Ton.)</b>	2019	0	120	120
<b>Gasolio (Litri)</b>	2019	22.623	282.355	304.978

## Emissioni di CO<sub>2</sub> ed altri inquinanti

L'impatto ambientale generato dall'attività produttiva del Gruppo Immsi (principalmente legata al settore industriale) comporta l'immissione in atmosfera di gas ad effetto serra (in primis, CO<sub>2</sub>) e di Composti Organici Volatili (COV).

Nella seguente tabella vengono mostrate le emissioni dirette e indirette per i tre settori del Gruppo nel triennio 2017 – 2019.

<b>EMISSIONI CO<sub>2</sub> DAI SITI PRODUTTIVI DEL GRUPPO IMMSI (ton.)</b>						
			<b>Settore immobiliare e holding</b>	<b>Settore industriale</b>	<b>Settore navale</b>	<b>Gruppo Immsi</b>
<b>CO<sub>2</sub> emessa dai siti produttivi (ton)</b>	<b>2019</b>	<b>dirette</b>	23	15.591	173	15.787
		<b>indirette</b>	295	47.902	845	49.042
		<b>totale</b>	318	63.493	1.018	64.829
	<b>2018</b>	<b>dirette</b>	26	15.786	146	15.958
		<b>indirette</b>	280	45.703	866	46.849
		<b>totale</b>	306	61.489	1.012	62.807
	<b>Δ 2019 - 2018</b>	<b>dirette</b>	-11,5%	-1,2%	18,9%	-1,1%
		<b>indirette</b>	5,5%	4,8%	-2,5%	4,7%
		<b>totale</b>	4,1%	3,3%	0,6%	3,2%
	<b>2017</b>	<b>dirette</b>	26	18.281	205	18.511
		<b>indirette</b>	242	42.642	1.181	44.064
		<b>totale</b>	268	60.923	1.385	62.576

Nota: il coefficiente GWP (*global warming potential*) associato alla CO<sub>2</sub> equivale ad 1.

1) Si intendono dirette le emissioni di CO<sub>2</sub> derivanti dalla combustione di metano, gas naturale, gasolio e GPL. Per tali valori sono stati utilizzati i fattori di conversione pubblicati da Ministero dell'Ambiente (inventario nazionale UNFCCC).

2) Si intendono indirette le emissioni di CO<sub>2</sub> derivanti dal consumo di energia elettrica. Per l'anno 2017 sono stati utilizzati i dati Ispra aggiornati al 2016 (330,6 g CO<sub>2</sub>/Kwh). Per l'anno 2018 è stato utilizzato il dato provvisorio dell'anno (287,4 gr. CO<sub>2</sub>/Kwh). Per l'anno 2019 è stato utilizzato il dato provvisorio dell'anno (276,3 gr. CO<sub>2</sub>/Kwh). Con riferimento al settore industriale, è stato utilizzato il fattore di conversione del 2017.

Gli interventi strutturali realizzati nel tempo da Piaggio (sostituzione di caldaie e ristrutturazioni delle reti di distribuzione) e già descritti nelle DNF precedenti evidenziano la bontà delle modifiche apportate. Anche per il 2019 si confermano emissioni complessive sostanzialmente in linea con i livelli già consuntivati negli anni scorsi ed il lieve incremento è connesso essenzialmente all'aumento dei volumi produttivi concentrato in Vietnam.

La società Intermarine S.p.A. ha registrato per l'esercizio 2019 un leggero incremento (+3,9%) del livello delle emissioni di CO<sub>2</sub> complessivamente prodotte.

Nel 2016 sono stati aggiornati, da parte dell'Ente Provincia della Spezia, gli obiettivi di miglioramento ambientale da attuare entro il 2020, finalizzati alla riduzione delle emissioni in atmosfera. Tra questi rientrano:

- La realizzazione di un impianto fisso di estrazione per attività di taglio, saldatura ed altre attività svolte all'interno delle officine meccaniche, al fine di convogliare le emissioni diffuse;
- L'integrazione di un impianto mobile di estrazione per le saltuarie attività di taglio e saldatura svolte all'interno del cantiere e delle imbarcazioni in costruzione.

Nel corso del 2019, la società ha provveduto a realizzare ulteriori 16 punti di aspirazione fumi di saldatura nel sito di produzione di Messina.

Per quanto riguarda l'emissione in atmosfera di COV (composti organici volatili), sono disponibili i dati relativi all'anno 2019 per il settore industriale e quello navale del Gruppo.

Per quanto riguarda il settore industriale nel 2019 appare significativa la riduzione, rispetto ai valori del 2018, dei COV emessi dagli stabilimenti indiani (-29,2%) e vietnamiti (-18,2%) del gruppo Piaggio.

Con riferimento al settore navale, le emissioni di COV in atmosfera stimate per l'anno 2019 sono di modesta entità, pari a 5,1 ton. (in incremento rispetto alle 3,3 ton. del 2018) e rappresentano circa solo lo 1,1% delle emissioni totali di COV.

## Conservazione delle risorse idriche

La conservazione delle risorse idriche rappresenta un aspetto significativo per le attività svolte dal Gruppo. È stata riconosciuta l'esistenza di un rischio associato al consumo di acqua nei processi produttivi, legato a possibili sprechi, inefficienze e inquinamento delle fonti idriche.

<b>CONSUMI IDRICI NEI SITI PRODUTTIVI DEL GRUPPO IMMSI</b>						
<b>(m<sup>3</sup>)</b>			<b>Settore immobiliare e holding</b>	<b>Settore industriale</b>	<b>Settore navale</b>	<b>Gruppo Immsi</b>
<b>Consumi idrici</b>	<b>2019</b>	<b>Acqua di pozzo</b> <sup>1</sup>	20.595	191.906	0	212.501
		<b>Acqua rete idrica</b>	0	484.867	13.529	498.396
		<b>Altro (fiumi)</b> <sup>2</sup>	551.911	0	0	551.911
		<b>Totale</b>	572.506	676.773	13.529	1.262.808
	<b>2018</b>	<b>Acqua di pozzo</b> <sup>1</sup>	20.395	245.036	0	265.431
		<b>Acqua rete idrica</b>	0	525.181	16.885	542.066
		<b>Altro (fiumi)</b> <sup>2</sup>	317.447	0	0	317.447
		<b>Totale</b>	337.842	770.217	16.885	1.124.944
	<b>Δ% 2019-2018</b>		69,5%	-12,1%	-19,9%	12,3%
	<b>2017</b>	<b>Acqua di pozzo</b> <sup>1</sup>	17.594	278.140	0	295.734
		<b>Acqua rete idrica</b>	0	464.137	22.851	486.988
		<b>Altro (fiumi)</b> <sup>2</sup>	379.788	0	0	379.788
<b>Totale</b>		397.382	742.277	22.851	1.162.510	

<sup>1</sup> Per il settore immobiliare e holding, si fa riferimento all'acqua proveniente dal serbatoio idropotabile del consorzio Is Molas, prelevata dal sottosuolo.

<sup>2</sup> Si fa riferimento ai seguenti fiumi: Rio Pula, Rio Tintioni e Rio Baustella. Il dato fornito è la somma delle misurazioni prima dell'utilizzo irriguo.

Piaggio ha sviluppato negli anni dei processi produttivi orientati al risparmio delle risorse idriche. Nel sito di Pontedera i pozzi di approvvigionamento sono stati dotati di *inverter*, in grado di regolare la portata degli impianti in funzione della quantità di acqua richiesta dall'anello idraulico.

I consumi idrici degli stabilimenti Piaggio grazie alle azioni intraprese e all'attenzione costante, evidenziano in tutti i siti produttivi un calo significativo dei consumi.

I consumi idrici di Is Molas costituiscono una parte rilevante dell'intero Gruppo Immsi (nel 2019 sono stati circa il 45% del totale, 30% nel 2018). Questo aspetto è riconducibile all'irrigazione dei campi da golf presenti. Per evitare che le esigenze idriche del *resort* vadano a scapito di quelle del comune di Pula, sono state messe in atto prassi operative per l'utilizzo efficiente dei bacini artificiali (di proprietà di Is Molas S.p.A. e gestite dal Consorzio Is Molas) che raccolgono le acque superficiali dei vicini fiumi durante la stagione invernale, al fine di utilizzare la risorsa tutto l'anno. Dal Depuratore del Consorzio Is Molas viene inviata ai laghi anche l'acqua depurata sempre ai fini irrigui.

L'incremento in termini di metri cubi utilizzati rispetto al 2018 è principalmente riconducibile alle condizioni meteorologiche che si sono verificate nel 2019 in termini di minori precipitazioni piovose. Per quanto concerne i reflui di scarico, il rispetto dell'ambiente passa attraverso l'attenzione prestata ai processi di trattamento e depurazione delle acque rilasciate. Con riferimento al gruppo Piaggio, si rimanda alla relativa DNF 2019 per una più approfondita spiegazione degli scarichi idrici negli stabilimenti.

In merito alla gestione degli scarichi idrici di Is Molas, tutti gli scarichi dell'attuale abitato residenziale e turistico alberghiero confluiscono nel depuratore del Consorzio Is Molas. Le acque depurate in uscita vengono inviate ai laghi del sistema idrico per l'utilizzo irriguo. Per quanto riguarda il progetto di espansione residenziale, gli immobili progettati e realizzati dalla società Is Molas S.p.A. utilizzano per il riscaldamento e raffrescamento pompe di calore che sfruttano l'acqua tecnica proveniente dal sistema laghi. Le reti di scarico dell'acqua tecnica utilizzate dal residenziale vengono convogliate in tubazioni e canalette per essere veicolate nel lago di origine, chiudendo un ciclo.

Nel 2019 la società ha presentato un progetto, attualmente in fase di istruttoria autorizzativa, per realizzare un modulo terziario all'interno del depuratore di Pula, per depurare i reflui della città di Pula e inviare l'acqua in uscita tramite condotta interrata, fino ad uno dei laghi del sistema irriguo di Is Molas. Il fine è di utilizzare in futuro sempre più l'acqua ottenuta dalla terziarizzazione rispetto al prelievo dell'acqua superficiale dai fiumi.

## Gestione e recupero dei rifiuti

La gestione e il recupero dei rifiuti è uno dei punti fondamentali della politica ambientale del Gruppo. Tutte le società effettuano le attività di produzione, gestione e smaltimento dei rifiuti in osservanza di quanto disposto dalla regolamentazione applicabile, sia in termini di tracciabilità dei rifiuti che in termini di movimentazione affidate ad imprese del settore specializzate ed autorizzate a tali tipologie di servizi.

Nella seguente tabella vengono mostrati le quantità di rifiuti prodotti negli anni 2019-2017 suddivisi tra pericolosi e non pericolosi ed in termini di volumi a smaltimento o recupero.

<b>RIFIUTI PRODOTTI NEI SITI PRODUTTIVI DEL GRUPPO</b>					
<b>(Ton)</b>		<b>Settore immobiliare e holding<sup>1</sup></b>	<b>Settore industriale</b>	<b>Settore navale</b>	<b>Gruppo Immsi</b>
<b>2019</b>	<b>Totale rifiuti</b>	25	13.756	730	14.511
	<b>Pericolosi</b>	1,47%	16,94%	23,55%	17,24%
	<b>Non pericolosi</b>	98,53%	83,06%	76,45%	82,76%
	<b>A recupero</b>	56,87%	72,17%	62,04%	71,63%
	<b>Smaltiti</b>	43,13%	27,83%	37,96%	28,37%
<b>2018</b>	<b>Totale rifiuti</b>	47	11.337	827	12.211
	<b>Pericolosi</b>	1,36%	18,54%	54,28%	20,90%
	<b>Non pericolosi</b>	98,64%	81,46%	45,72%	79,10%
	<b>A recupero</b>	34,27%	86,35%	86,72%	86,18%
	<b>Smaltiti</b>	65,73%	13,65%	13,28%	13,82%
<b>Delta % 2019-2018</b>	<b>Totale</b>	-45,5%	21,3%	-11,7%	18,8%
<b>2017</b>	<b>Totale rifiuti</b>	5	9.754	713	10.472
	<b>Pericolosi</b>	32,88%	18,03%	24,34%	18,47%
	<b>Non pericolosi</b>	67,12%	81,97%	75,66%	81,53%
	<b>A recupero</b>	0,00%	85,56%	65,41%	84,14%
	<b>Smaltiti</b>	100,00%	14,44%	34,59%	15,86%

<sup>1</sup> Il settore immobiliare comprende per l'esercizio 2017 i dati relativi al sito di Is Molas (Pula, CA) e di Pietra Ligure S.r.l. (Pietra Ligure, SV)

## **Assenza di contaminazione del suolo e delle fonti idriche**

Nel corso del 2019, gli stabilimenti produttivi del Gruppo non sono stati caratterizzati da sversamenti o eventi inquinanti di particolare significatività.

Per i siti di Mandello e Pontedera del gruppo Piaggio si segnala che sono in corso attività di bonifica a causa di contaminazioni di origine storica dei siti. In entrambi i casi gli inquinanti rinvenuti non sono utilizzati negli stabilimenti da diversi decenni, comprovandone l'origine storica. Conformemente agli obblighi normativi le due situazioni sono state comunicate agli enti preposti e gestite nel rispetto delle prescrizioni impartite.

Le attività produttive di Intermarine sono effettuate in osservanza di quanto disposto dalla regolamentazione applicabile in materia di scarichi in corpi idrici. A questo si aggiunge la disciplina delle modalità gestionali ed operative per le operazioni a maggiore rischio d'inquinamento e per affrontare l'emergenza in caso di eventuale sversamento in acqua di sostanze tossiche.

Per quanto riguarda il sito di Is Molas, i campi da golf presenti nel *resort* necessitano di trattamenti costanti con prodotti chimici e fertilizzanti affinché il manto erboso sia adatto alla disciplina sportiva. Tutti i prodotti utilizzati rispettano i parametri della normativa ambientale vigente, limitando il rischio di un possibile inquinamento delle falde acquifere. La società dal 2012 effettua monitoraggio delle matrici delle acque superficiali e sotterranee che inoltra all'Ente Regione Sardegna per le opportune verifiche.

## **Dimensione sociale**

### **Sviluppo delle risorse umane**

Le persone sono le risorse chiave per il Gruppo Immsi e contribuiscono ogni giorno, grazie anche alla loro professionalità e passione, al successo delle nostre aziende partendo da presupposti imprescindibili di trasparenza ed etica. L'obiettivo del Gruppo è quello di valorizzare il talento e promuovere la crescita qualificata di ognuno in modo equo e meritocratico in un quadro di lealtà e fiducia reciproca alla base di una organizzazione di Gruppo sostenibile e di successo.

Immsi ha ritenuto importante definire con chiarezza l'insieme dei valori che la Società riconosce, accetta e condivide, nonché l'insieme delle regole e dei principi di comportamento che, sin dalla costituzione, improntano le relazioni della stessa anche verso il personale. Gli amministratori, i dipendenti e, più in generale, tutti coloro che operano per conto di Immsi, a qualunque titolo senza distinzioni ed eccezioni, sono, pertanto, impegnati ad osservare e far osservare i predetti principi nonché gli ulteriori contenuti del Codice Etico nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità nonché in occasione dello svolgimento della propria attività professionale e non, anche al di fuori del Gruppo Immsi.

Al fine di riportare un'informativa chiara e completa, si ricorda che il Gruppo distingue tre settori in cui opera e nello specifico: il "settore immobiliare e holding" consolida in questa sezione le risultanze di Immsi S.p.A., Immsi Audit S.c. a r.l., Is Molas S.p.A. ed Apuliae S.r.l., il "settore industriale" comprende le società appartenenti al gruppo Piaggio, mentre il "settore navale" comprende Intermarine S.p.A..

Alcune informazioni rendicontate nella presente sezione vengono fornite inoltre distinte per siti produttivi. A tale proposito, si precisa che i siti di Pontedera (Pisa), Noale (Venezia), Scorzè (Venezia) e Mandello del Lario (Como) sono dedicati all'attività industriale del gruppo Piaggio, i siti di Sarzana e Messina sono rappresentati da cantieri navali e il sito di Pula (Cagliari) si riferisce al resort Is Molas.

### **Organico**

Al 31 dicembre 2019 i dipendenti del Gruppo risultano pari a 6.552 unità, con un decremento complessivo di 299 unità (-4,4%) rispetto al 31 dicembre 2018.

Si ricorda che la consistenza dell'organico risulta influenzata dalla presenza nei mesi estivi degli addetti stagionali (tramite contratti a termine e contratti di somministrazione a tempo determinato) cui si ricorre al fine di far fronte ai picchi di richiesta tipici dei mesi estivi, in particolare nei settori industriale ed immobiliare (turistico-alberghiero).

Di seguito si dettaglia la dislocazione geografica e la distinzione per categoria del personale dipendente del Gruppo Immsi al 31 dicembre 2019, confrontati con i dati rilevati al 31 dicembre dei due esercizi precedenti, differenziati per settore di *business*.

Seguono poi le informazioni relative al grado di istruzione distinto per area geografica ed il tasso di *turnover* in entrata ed in uscita per categoria professionale del personale dipendente del Gruppo Immsi relativo al 2019.

Le informazioni di seguito riportate sono espresse in unità se non diversamente indicato.

## Popolazione aziendale per area geografica al 31 dicembre

	31.12.2019			
	Settore immobiliare e holding	Settore industriale	Settore navale	Totale Gruppo
EMEA and Americas	68	3.483	262	3.813
<i>di cui Italia</i>	68	3.199	262	3.529
India		1.749		1.749
Asia Pacific 2W		990		990
<b>TOTALE</b>	<b>68</b>	<b>6.222</b>	<b>262</b>	<b>6.552</b>
	31.12.2018			
	Settore immobiliare e holding	Settore industriale	Settore navale	Totale Gruppo
EMEA and Americas	69	3.586	267	3.922
<i>di cui Italia</i>	69	3.324	267	3.660
India	0	2.026	0	2.026
Asia Pacific 2W	0	903	0	903
<b>TOTALE</b>	<b>69</b>	<b>6.515</b>	<b>267</b>	<b>6.851</b>
	31.12.2017			
	Settore immobiliare e holding	Settore industriale	Settore navale	Totale Gruppo
EMEA and Americas	69	3.682	275	4.026
<i>di cui Italia</i>	69	3.444	275	3.788
India	0	2.090	0	2.090
Asia Pacific 2W	0	848	0	848
<b>TOTALE</b>	<b>69</b>	<b>6.620</b>	<b>275</b>	<b>6.964</b>

## Consistenza media della popolazione aziendale per categoria professionale

	2019			
	Settore immobiliare e holding	Settore industriale	Settore navale	Totale Gruppo
Dirigenti	5	105	6	116
Quadri	7	671	29	707
Impiegati	31	1.728	117	1.876
Operai	50	3.919	111	4.081
<b>TOTALE</b>	<b>93</b>	<b>6.424</b>	<b>263</b>	<b>6.780</b>
	2018			
	Settore immobiliare e holding	Settore industriale	Settore navale	Totale Gruppo
Dirigenti	5	98	7	110
Quadri	7	631	32	670
Impiegati	33	1.708	115	1.855
Operai	47	4.261	114	4.422
<b>TOTALE</b>	<b>92</b>	<b>6.698</b>	<b>268</b>	<b>7.054</b>
	2017			
	Settore immobiliare e holding	Settore industriale	Settore navale	Totale Gruppo
Dirigenti	5	96	7	108
Quadri	6	593	31	630
Impiegati	30	1.728	119	1.877
Operai	42	4.251	120	4.413
<b>TOTALE</b>	<b>83</b>	<b>6.668</b>	<b>277</b>	<b>7.028</b>

## Popolazione aziendale per titolo di studio al 31 dicembre 2019

<i>n. persone</i>	<b>Laurea</b>	<b>Scuola secondaria di secondo grado</b>	<b>Scuola secondaria di primo grado</b>	<b>Scuola primaria</b>	<b>Totale</b>
EMEA e Americas	871	1.889	1.011	42	3.813
<i>di cui Italia</i>	687	1.807	998	37	3.529
India	549	1.200	-	-	1.749
Asia Pacific	365	623	2	-	990
<b>TOTALE</b>	<b>1.785</b>	<b>3.712</b>	<b>1.013</b>	<b>42</b>	<b>6.552</b>
<b>%</b>	<b>27,2%</b>	<b>56,7%</b>	<b>15,5%</b>	<b>0,6%</b>	

## Turnover della popolazione aziendale per area geografica al 31 dicembre 2019

Di seguito si riporta il turnover della popolazione aziendale in Italia e in EMEA/Americas considerando complessivamente le entrate e uscite in organico.

	<b>Organico al 31 Dicembre 2019</b>	<b>Uomini</b>	<b>Donne</b>	<b>&lt; 31</b>	<b>31 - 40</b>	<b>41 - 50</b>	<b>&gt; 50</b>	<b>Totale</b>	<b>% Turnover</b>
<b>Entrate</b>									
Italia	3.529	286	138	200	100	104	20	<b>424</b>	<b>12,0%</b>
EMEA Americas (escl. Italia)	284	59	13	28	21	13	10	<b>72</b>	<b>25,4%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.813</b>	<b>345</b>	<b>151</b>	<b>228</b>	<b>121</b>	<b>117</b>	<b>30</b>	<b>496</b>	<b>13,0%</b>
<b>Uscite</b>									
Italia	3.529	378	173	146	104	101	200	551	<b>15,6%</b>
EMEA Americas (escl. Italia)	284	46	7	13	17	14	9	53	<b>18,7%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.813</b>	<b>424</b>	<b>180</b>	<b>159</b>	<b>121</b>	<b>115</b>	<b>209</b>	<b>604</b>	<b>15,8%</b>

Di seguito si riporta il turnover della popolazione aziendale in India e Asia Pacific, escludendo nel computo delle entrate e delle uscite le tipologie contrattuali a carattere temporaneo, largamente diffuse anche per brevi e brevissimi periodi in queste aree geografiche.

	<b>Organico al 31 Dicembre 2019</b>	<b>Uomini</b>	<b>Donne</b>	<b>&lt; 31</b>	<b>31 - 40</b>	<b>41 - 50</b>	<b>&gt; 50</b>	<b>Totale</b>	<b>% Turnover</b>
<b>Entrate</b>									
India	1.277	106	3	36	62	10	1	<b>109</b>	<b>8,5%</b>
Asia Pacific	600	9	5	5	8	1	0	<b>14</b>	<b>2,3%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.877</b>	<b>115</b>	<b>8</b>	<b>41</b>	<b>70</b>	<b>11</b>	<b>1</b>	<b>123</b>	<b>6,6%</b>
<b>Uscite</b>									
India	1.277	135	5	33	64	30	13	<b>140</b>	<b>11,0%</b>
Asia Pacific	600	31	13	17	22	5	0	<b>44</b>	<b>7,3%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.877</b>	<b>166</b>	<b>18</b>	<b>50</b>	<b>86</b>	<b>35</b>	<b>13</b>	<b>184</b>	<b>9,8%</b>

## Turnover della popolazione aziendale per categoria professionale in Italia al 31 dicembre 2019

	<i>Organico al 31 Dicembre 2019</i>	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>	<i>&lt; 31</i>	<i>31 - 40</i>	<i>41 - 50</i>	<i>&gt; 50</i>	<i>Totale</i>	<i>% Turnover</i>
<b>Entrate</b>									
Dirigenti	79	4	2	0	1	4	1	6	7,6%
Quadri	259	10	1	0	3	7	1	11	4,2%
Impiegati	1.036	58	31	56	19	8	6	89	8,6%
Operai	2.155	214	104	144	77	85	12	318	14,8%
<b>TOTALE</b>	<b>3.529</b>	<b>286</b>	<b>138</b>	<b>200</b>	<b>100</b>	<b>104</b>	<b>20</b>	<b>424</b>	<b>12,0%</b>
<b>Uscite</b>									
Dirigenti	79	2	1	0	0	3	0	3	3,8%
Quadri	259	18	1	0	3	4	12	19	7,3%
Impiegati	1.036	69	32	20	23	10	48	101	9,7%
Operai	2.155	289	139	126	78	84	140	428	19,9%
<b>TOTALE</b>	<b>3.529</b>	<b>378</b>	<b>173</b>	<b>146</b>	<b>104</b>	<b>101</b>	<b>200</b>	<b>551</b>	<b>15,6%</b>

### **Policy di gestione del personale**

Immsi e le società del Gruppo adottano sistemi, procedure e pratiche di selezione, sviluppo e retribuzione del personale che riconoscono e premiano il merito e l'impegno delle proprie risorse umane, nel rispetto delle pari opportunità. Qualsiasi forma di discriminazione è esplicitamente vietata dal Codice Etico.

Le diverse realtà aziendali presenti nel Gruppo hanno singolarmente istituito procedure e pratiche relativamente alla gestione del personale in funzione della propria specificità organizzativa e delle proprie caratteristiche ed esigenze professionali. Il Gruppo ritiene infatti non efficace ed efficiente una uniformità di sistemi di gestione del personale data la profonda diversità di *business* che caratterizza le proprie aziende controllate, nonostante una imprescindibile unità di principi di etica, trasparenza e meritocrazia.

Per mitigare i rischi occupazionali rilevanti per le società del Gruppo, sono state definite, ove ritenuto necessario, specifiche politiche di selezione, sviluppo, carriera, formazione, remunerazione e gestione dei talenti applicate in tutti i Paesi in cui il Gruppo opera secondo gli stessi principi di meritocrazia, equità e trasparenza.

### **ORGANIZZAZIONE COMPETITIVA**

Il Gruppo persegue l'innovazione delle forme organizzative come strumento di costruzione del proprio vantaggio, preservando, nel rapporto con i propri collaboratori e indipendentemente dal tipo di lavoro svolto, in ogni circostanza i principi sanciti dai Codici Etici adottati dalle singole società del Gruppo e la legislazione vigente nell'area geografica dove la Società opera.

Nello specifico il gruppo Piaggio persegue l'innovazione delle forme organizzative come strumento di costruzione del proprio vantaggio competitivo e supporta la creazione di un'organizzazione multiculturale, multinazionale, snella, orientata al cliente e alla generazione di valore. La controllata Intermarine, nell'ottica di un orientamento al cliente e nell'ambito di una logica tipicamente impostata su complessi progetti di commessa, persegue l'implementazione di forme organizzative funzionali ai rispettivi programmi contrattuali, attraverso specifici team interdisciplinari dedicati alle singole commesse e in modo da generare un valore aggiunto professionale in grado di realizzare gli obiettivi in termini di tempi, costi e qualità.

Il Gruppo non fa ricorso né a lavoratori al di sotto delle soglie minime di età definite dai diversi Paesi, né al lavoro forzato e rispetta le principali legislazioni internazionali, come per esempio la Convenzione dell'Onu sui diritti dell'infanzia (UNCRC) e *The Human Rights Act* del 1998.

## RICERCA E SELEZIONE

Le attività di selezione ed assunzione del personale vengono svolte e tracciate nel pieno rispetto di quanto previsto dalla Legge, dal Codice Etico, dal Modello Organizzativo ex. D.Lgs. 231/01 e dalle procedure aziendali ove presenti.

Nell'ambito della selezione, condotta nel rispetto delle pari opportunità e senza discriminazione alcuna, Immsi opera affinché le risorse acquisite corrispondano ai profili effettivamente necessari alle esigenze aziendali, evitando favoritismi e agevolazioni di ogni sorta.

Al fine di massimizzare l'efficacia del processo di selezione, il Gruppo differenzia i canali di reclutamento in funzione dei specifici profili professionali da ricercare sviluppando anche proficue collaborazioni con Istituti Scolastici e Universitari, Centri di Formazione, Agenzie per il Lavoro, ecc. La visibilità delle maggiori società del Gruppo è stata potenziata con la creazione di un'apposita sezione nei rispettivi siti *web* che consente di ricevere e registrare, alimentando un *database*, candidature spontanee.

## SVILUPPO E CARRIERA

Il Gruppo considera strumenti fondamentali per favorire la permanenza all'interno della propria organizzazione di talenti e competenze, la capacità di fornire possibilità concrete di avanzamento di carriera e trasmettere la sicurezza di poter costruire il proprio percorso professionale.

I percorsi di sviluppo e carriera sono basati principalmente sulla valutazione delle competenze, dei comportamenti, delle prestazioni e del potenziale, con l'obiettivo di creare un *pool* di risorse fortemente motivate per ricoprire le posizioni chiave.

Lo sviluppo delle competenze *core*, richieste dall'evoluzione del *business* e del mercato, rappresenta una priorità.

In particolare, le politiche di sviluppo delle risorse umane del gruppo Piaggio sono focalizzate sulla costruzione, sul mantenimento e sullo sviluppo dei fattori determinanti per competere in contesti internazionali ed in continua evoluzione legati al piano strategico di *business*. Nel corso del 2019 il gruppo ha svolto la *gap analysis* per l'impostazione dei piani di sviluppo e formazione per il miglioramento delle competenze rispetto all'anno precedente.

Piaggio ha elaborato un modello di riferimento di competenze professionali, che rappresentano il patrimonio di professionalità e *know how* che costituisce il vero fondamento e l'unica reale garanzia della continuità e della qualità dei risultati. Gli strumenti di sviluppo hanno l'obiettivo di costruire e accrescere le competenze manageriali e professionali previste dai rispettivi modelli, valorizzando nel contempo le potenzialità, valutando e premiando le *performance* eccellenti e salvaguardando il *know how* tecnico specifico. In dettaglio gli strumenti previsti da Piaggio comprendono: piani di sviluppo (che riflettono le azioni di crescita previste per il dipendente), *job rotation* e partecipazione a progetti strategici o internazionali, formazione manageriale e professionale e il programma di gestione dei giovani talenti. Nel 2019 si sono consolidate le azioni di sviluppo mirate a rafforzare l'internazionalizzazione del gruppo e la crescita interna delle risorse con potenziale: infatti la composizione dei partecipanti al programma talenti è caratterizzata da un mix equilibrato tra le varie nazionalità che costituiscono il gruppo.

Per le risorse di valore sono disegnati percorsi di carriera manageriale e professionale, che mirano a presidiare le posizioni chiave per il mantenimento e lo sviluppo del *know how* strategico e tecnologico del gruppo a livello internazionale. Piaggio si è dotata di strumenti per il presidio e la gestione dei piani di successione sulle posizioni chiave di gruppo e nel corso del 2019 ha utilizzato la piattaforma informatica a livello globale per testare la metodologia implementata, che tiene anche conto delle competenze e delle performance annualmente rilevate.

Per un approfondimento si rinvia a quanto descritto nella DNF 2019 pubblicata da Piaggio & C. S.p.A..

Per quanto riguarda il *business* navale, si segnala che Intermarine periodicamente seleziona neo-laureati in discipline tecnico-ingegneristiche e scientifiche per avviarli ad un percorso di graduale inserimento e progressiva stabilizzazione. Tale percorso prevede una prima fase di tirocinio extra-curriculare sulla base di apposite convenzioni e progetti formativi stipulati con la Provincia di La Spezia, ed una seconda fase di assunzione mediante contratto di apprendistato professionalizzante, finalizzato al conseguimento di una specifica qualificazione professionale attraverso un apposito piano formativo.

## VALUTAZIONE

Il Gruppo Immsi è attento a rendere trasparenti alle persone i criteri e le modalità con cui vengono valutate le prestazioni fornite, le competenze manageriali e professionali possedute, le potenzialità in relazione al proprio ruolo, alle esigenze aziendali ed ai possibili percorsi di sviluppo, ove individuati.

La valutazione delle prestazioni incide sia sui percorsi di sviluppo e carriera, sia sul *rewarding*.

Con particolare riferimento al gruppo Piaggio il processo di valutazione si svolge in maniera integrata su una piattaforma informatica dedicata e fornisce informazioni per i processi di *Succession Planning*, *Management Review* e *Gap Analysis* delle competenze professionali, che si applicano uniformemente a livello di Gruppo.

### Percentuale della popolazione aziendale che ha ricevuto valutazioni delle *performance* e dello sviluppo della propria carriera nel 2019 per area geografica e genere

	EMEA & Americas		di cui Italia		Asia Pacific 2W		India		Totale	
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
Dirigenti	98%	100%	97%	100%	100%	100%	100%	n/a	98%	100%
Quadri	92%	89%	91%	87%	100%	100%	100%	100%	97%	92%
Impiegati	90%	88%	87%	86%	100%	100%	100%	100%	94%	90%
Operai	n/a	n/a	n/a	n/a	100%	100%	n/a	n/a	n/a	n/a

## FORMAZIONE

Nel Gruppo è alta l'attenzione alle iniziative di formazione tecnica operativa, sulla sicurezza e su aspetti specifici professionali: nel corso del 2019 sono state erogate complessivamente 95.156 ore di formazione e addestramento, sostanzialmente in linea con la media pro capite 2018 e in continuità rispetto alla campagna di formazione e aggiornamento in materia di Salute e Sicurezza in Italia che ha coinvolto tutti i dipendenti (operai, impiegati, quadri e dirigenti). Gli interventi di formazione sono strutturati in maniera tale da rispondere alle esigenze formative di tutta la popolazione aziendale, assicurando un'offerta differenziata.

Le principali realtà aziendali presenti nel Gruppo Immsi hanno autonome procedure di gestione ed organizzazione della formazione aziendale.

Il gruppo Piaggio si è dotato di una piattaforma denominata Piaggio Global Training, che consente un'adeguata gestione e monitoraggio di tutto il processo di *training*. L'impianto metodologico del processo, a partire dalla fase di analisi dei fabbisogni, è il medesimo in ogni area geografica e consente, quindi, di avere una politica uniforme in materia di *training*.

Intermarine adotta un'apposita procedura presente nel Sistema Qualità, prevedendo l'effettuazione annuale della rilevazione e analisi del fabbisogno formativo tecnico-professionale del personale presso ogni ufficio da cui prende spunto il Piano di Formazione oggetto d'approvazione da parte dell'Amministratore Delegato. Il Piano di Formazione, opportunamente integrato con gli interventi obbligatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro, viene successivamente reso esecutivo prioritariamente sfruttando le offerte formative pubbliche in materia di formazione, finanziata

attraverso una costante e proficua collaborazione con gli Enti Formativi preposti. Intermarine ha realizzato attività formative sia attraverso fondi interprofessionali che privati ed aderisce a progetti formativi interaziendali.

### Ore di formazione per area di intervento

Area Tematica	2019			2018			2017		
	Emea & Americas	India	Asia Pacific 2W	Emea & Americas	India	Asia Pacific 2W	Emea & Americas	India	Asia Pacific 2W
Formazione manageriale	7.438	7.428	3.185	5.859	11.942	1.371	6.303	14.098	742
Formazione tecnico professionale	20.071	5.123	1.218	17.900	7.110	4.166	11.379	6.762	408
Formazione linguistica	5.988	928	2.896	4.815	-	132	5.365	216	640
Formazione Salute e Sicurezza	25.917	10.262	4.688	34.095	8.674	3.059	8.504	5.186	5.544
<b>TOTALE</b>	<b>59.414</b>	<b>23.741</b>	<b>11.987</b>	<b>62.669</b>	<b>27.726</b>	<b>8.728</b>	<b>31.551</b>	<b>26.262</b>	<b>7.334</b>

### Ore di formazione per categoria professionale

Categoria Professionale	2019	Totale pro-capite 2019*	2018	Totale pro-capite 2018*	2017	Totale pro-capite 2017*
Dirigenti	1.014	8,7	1.592	14,2	1.243	11,3
Quadri	12.537	17,8	12.893	19,0	11.439	17,8
Impiegati	31.258	16,9	40.041	21,3	35.072	18,7
Operai	38.612	10,0	38.055	9,1	13.496	3,1
Altri lavoratori	11.722	n/a	6.542	n/a	3.897	n/a
<b>TOTALE</b>	<b>95.142</b>	<b>12,7</b>	<b>99.123</b>	<b>13,5</b>	<b>65.147</b>	<b>8,8</b>

\* valore determinato imputando al numeratore tutte le ore di formazione fornite (esclusi non dipendenti, *internship*, a progetto, ecc.) ed al denominatore il personale in forza al 31 dicembre 2019.

### Ore di formazione per genere

Area Tematica	2019			2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Formazione manageriale	14.617	3.434	18.051	16.424	2.748	19.172	18.836	2.307	21.143
Formazione tecnico professionale	20.809	5.604	26.412	23.383	5.794	29.176	16.346	2.203	18.549
Formazione linguistica	7.247	2.565	9.812	2.977	1.970	4.947	4.114	2.107	6.221
Formazione Salute e Sicurezza	33.529	7.338	40.867	35.790	10.038	45.828	15.876	3.358	19.234
<b>TOTALE</b>	<b>76.202</b>	<b>18.941</b>	<b>95.142</b>	<b>78.574</b>	<b>20.550</b>	<b>99.123</b>	<b>55.172</b>	<b>9.975</b>	<b>65.146</b>

Si precisa che i dati sopra riportati non considerano le ore di formazione *on the job*.

## REWARDING

Le politiche di *rewarding* del Gruppo Immsi mirano a remunerare le persone e il loro contributo secondo criteri di competitività, di equità e di meritocrazia.

Il sistema di *rewarding* nel Gruppo è differenziato per le diverse realtà aziendali.<sup>1</sup>

Piaggio offre alle persone in inserimento e ai propri dipendenti un pacchetto retributivo in linea con le migliori pratiche di mercato. Per questo motivo è stato adottato un processo di *salary review* per il cui dettaglio si rinvia a quanto descritto nella DNF 2019 pubblicata da Piaggio & C. S.p.A..

<sup>1</sup> Ai fini del GRI Standard 401-2, per "*significant locations of operations*" si precisa che i siti di Pontedera, Noale, Scorzè e Mandello del Lario sono dedicati all'attività industriale del gruppo Piaggio, i siti di Sarzana e Messina sono rappresentati da cantieri navali e il sito di Pula si riferisce al *resort* Is Molas. Inoltre, si considera anche la holding Immsi S.p.A., con sede a Mantova.

Il raggiungimento di risultati eccellenti su obiettivi stabiliti dall'azienda è premiato tramite sistemi di incentivazione variabile, focalizzati su obiettivi qualitativi e quantitativi coerenti con il *business*, nonché sull'efficienza interna di ogni area di responsabilità. L'intero processo di assegnazione degli obiettivi e consuntivazione dei risultati è condiviso con il dipendente secondo criteri di oggettività. Piaggio offre un pacchetto di *benefit* in linea con le migliori pratiche di mercato locali e segmentato secondo logiche organizzative, che comprende ad esempio: auto aziendale, assistenza sanitaria integrativa, centro medico aziendale sulle diverse sedi, convenzioni con enti locali e strutture di interesse per i dipendenti. In ambito nazionale i *benefit* sono previsti indifferentemente per i lavoratori a tempo pieno, *part-time* e a termine.

Per quanto riguarda Intermarine, si segnala che la società retribuisce e ricompensa il personale attraverso politiche ed interventi retributivi che da una parte valorizzano le competenze, le responsabilità, l'impegno ed il contributo di ciascuno rispondendo a criteri di competitività ed equità e dall'altra tengono conto delle specifiche e peculiari situazioni economiche, finanziarie e produttive della società e delle relative commesse di riferimento. Intermarine analizza costantemente la struttura retributiva del personale e si confronta periodicamente con i responsabili di ogni singola funzione per rilevare eventuali criticità, sia per quanto riguarda il livello di inquadramento rispetto alla mansione effettivamente svolta, sia per quanto riguarda il livello retributivo. Intermarine riconosce a tutti i dipendenti con la qualifica di Dirigente e ad alcune figure professionali ritenute risorse chiave il *benefit* dell'auto aziendale, indifferentemente per i lavoratori a tempo pieno, *part-time* e a termine.

Infine, con riferimento al personale dipendente delle realtà aziendali appartenenti al settore immobiliare e holding, si segnala che anch'esso è assoggettato a politiche retributive, di valutazione e valorizzazione basate su logiche organizzative e principi di meritocrazia ed oggettività. La valutazione periodica consente l'individuazione dei punti di forza e di debolezza di ciascun dipendente e da inizio ad un processo di valorizzazione mirato a trattenere in azienda talenti che apportano contributi significativi.

Inoltre, sono garantiti i *benefit* stabiliti da previsioni contrattuali sia con riferimento alla previdenza complementare, coperture infortuni-vita e invalidità, congedi parentali ed assistenza sanitaria, indifferentemente per contratti a tempo pieno, *part-time* e a termine.

#### **Rapporto tra la remunerazione media delle donne e la remunerazione media degli uomini a parità di categoria professionale<sup>1</sup>**

	<i>Italia</i>	<i>Emea (escl. Italia)</i>	<i>Asia Pacific</i>	<i>India</i>
Dirigenti	0,95			
Quadri	0,86	1,04	0,87	1,01
Impiegati	0,87	0,88	0,86	0,77
Operai	0,94		0,95	

Dalle analisi interne svolte sulle condizioni retributive riconosciute, nel Gruppo Immsi non sono state rilevate differenze significative tra lo stipendio base e la remunerazione degli uomini rispetto a quello delle donne a parità di categoria, esperienza e compiti assegnati.

Tale sostanziale omogeneità tra i trattamenti retributivi di uomo e donna, si conferma anche dall'analisi svolta sullo stipendio minimo dei neo assunti e sul rispetto dei limiti normativi locali garantiti.

#### **Diversità e pari opportunità**

Il Gruppo Immsi, nel rapporto con i propri collaboratori e indipendentemente dal tipo di lavoro svolto, rispetta in ogni circostanza i principi sanciti dal Codice Etico adottato da ciascuna società del

<sup>1</sup> Sulle singole Aree geografiche, le categorie non rappresentate sono prive di dipendenti donna.

Gruppo, aggiornato con l'introduzione di un articolo specificamente dedicato alla tutela dei diritti umani e i diritti dei lavoratori.

Come previsto anche dal predetto Codice Etico, il Gruppo si impegna a garantire il rispetto della dignità personale, della sfera privata e i diritti della personalità di ciascun individuo, nonché ad assicurare le condizioni necessarie per un ambiente di lavoro non ostile e a prevenire qualunque forma di sfruttamento, discriminazione o molestie in conformità alle suddette convenzioni. In particolare, la Società respinge e si dissocia da qualunque condotta che possa integrare minaccia di qualsiasi tipo, determinata da motivi di natura razziale, sessuale o correlata ad altre caratteristiche personali ed esige il rispetto di tutte le leggi che vietano qualsiasi forma di discriminazione, basate su razza, genere, religione, lingua, ideologia, etnia od opinione politica. È vietata qualsiasi forma di schiavitù, tortura, lavoro forzato, lavoro minorile, trattamenti crudeli, inumani o degradanti e condizioni di lavoro che possono rappresentare una minaccia per la vita o la salute.

Gli amministratori, i dipendenti e tutti coloro che operano per conto di Immsi, nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità, a qualunque titolo e senza distinzioni ed eccezioni, sono impegnati ad osservare e far osservare i predetti principi e gli ulteriori contenuti del Codice Etico in occasione dello svolgimento della propria attività professionale e non. Il predetto impegno è assunto da ciascuna controparte attraverso la sottoscrizione di contratti (i.e. di lavoro, vendita, acquisto, ecc.) che includono clausole che ne obbligano il rispetto.

Immsi e le sue controllate non fanno ricorso né a lavoratori al di sotto delle soglie minime di età definite dai diversi Paesi, né al lavoro forzato e rispettano la legislazione vigente nell'area geografica dove le società del Gruppo operano.

Non si segnalano casi di mancato rispetto dei principi di cui sopra.

Per un approfondimento dell'attenzione posta alla gestione delle diversità dal gruppo Piaggio, che opera su scala globale, con dipendenti in Europa, America e Asia con un'ampia differenziazione anagrafica e di genere, si rinvia a quanto descritto all'interno della DNF 2019 pubblicata da Piaggio & C. S.p.A..

In merito alla composizione e valorizzazione delle diversità all'interno degli organi sociali di Immsi S.p.A., si rinvia a quanto ampiamente illustrato all'interno della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari.

## LAVORO FEMMINILE

Le donne nel Gruppo ricoprono un ruolo fondamentale ad ogni livello della struttura organizzativa. La loro presenza, pari a 20,8%, è in leggero incremento rispetto al 20,3% del 2018.

### Popolazione aziendale per genere e area geografica al 31 dicembre 2019

	2019		2018		2017	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
EMEA e Americas	2.659	1.154	2.739	1.183	2.834	1.192
<i>di cui Italia</i>	<i>2.441</i>	<i>1.088</i>	<i>2.536</i>	<i>1.124</i>	<i>2.649</i>	<i>1.139</i>
India	1.717	32	1.971	55	2.044	46
Asia Pacific	810	180	749	154	704	144
<b>TOTALE</b>	<b>5.186</b>	<b>1.366</b>	<b>5.459</b>	<b>1.392</b>	<b>5.582</b>	<b>1.382</b>

## Incidenza delle donne sull'organico al 31 dicembre 2019 per area geografica

	Tempo determinato		Tempo indeterminato		Totale		% Donne
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
EMEA e Americas	26	8	2.633	1.146	2.659	1.154	30,3%
di cui Italia	26	7	2.415	1.081	2.441	1.088	30,8%
India	466	6	1.251	26	1.717	32	1,8%
Asia Pacific	318	72	492	108	810	180	18,2%
<b>TOTALE</b>	<b>810</b>	<b>86</b>	<b>4.376</b>	<b>1.280</b>	<b>5.186</b>	<b>1.366</b>	<b>20,8%</b>

Pari opportunità sono offerte ai dipendenti di ambo i sessi, con iniziative concrete per agevolare la gestione del rapporto tra vita familiare e vita professionale, quali l'introduzione di tipologie contrattuali diverse da quella *full-time*.

## Popolazione aziendale per tipologia professionale, genere e area geografica al 31 dicembre 2019

n. persone	Full time			Part time			% Part time
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
EMEA e Americas	2.651	975	3.626	8	179	187	5%
di cui Italia	2.433	912	3.345	8	176	184	5%
India	1.717	32	1.749	0	0	0	0%
Asia Pacific	810	180	990	0	0	0	0%
<b>TOTALE</b>	<b>5.178</b>	<b>1.187</b>	<b>6.365</b>	<b>8</b>	<b>179</b>	<b>187</b>	<b>3%</b>

Le nostre realtà aziendali applicano le normative di legge dettate dalle legislazioni nazionali in materia. Il Gruppo non discrimina in alcun modo chi ha goduto di un congedo per maternità.

## GIOVANI

Nell'ambito del Gruppo, la popolazione aziendale risulta più numerosa nella fascia d'età tra 41-50 anni, come di seguito rappresentato.

## Popolazione aziendale per categoria professionale e fascia di età al 31 dicembre 2019

	fino a 30		31-40		41-50		> 50		Totale	
	Uomini	Donne								
<b>2019</b>										
Dirigenti	0	0	8	1	33	4	65	6	106	11
Quadri	4	1	175	27	262	31	182	22	623	81
Impiegati	203	98	467	154	357	158	317	99	1.344	509
Operai	856	57	657	90	924	373	676	245	3.113	765
<b>TOTALE</b>	<b>1.063</b>	<b>156</b>	<b>1.307</b>	<b>272</b>	<b>1.576</b>	<b>566</b>	<b>1.240</b>	<b>372</b>	<b>5.186</b>	<b>1.366</b>
<b>2018</b>										
Dirigenti	0	0	8	0	31	3	67	3	106	6
Quadri	3	2	176	22	249	35	167	24	595	83
Impiegati	187	95	491	153	382	155	322	97	1.382	500
Operai	1.097	69	637	93	929	374	710	270	3.373	806
<b>TOTALE</b>	<b>1.287</b>	<b>166</b>	<b>1.312</b>	<b>268</b>	<b>1.591</b>	<b>567</b>	<b>1.266</b>	<b>394</b>	<b>5.456</b>	<b>1.395</b>
<b>2017</b>										
Dirigenti	0	0	5	0	36	3	63	3	104	6
Quadri	1	2	165	23	238	27	165	20	569	72
Impiegati	184	80	500	157	401	162	310	87	1.395	486
Operai	1.211	60	618	114	959	382	729	259	3.517	815
<b>TOTALE</b>	<b>1.396</b>	<b>142</b>	<b>1.288</b>	<b>294</b>	<b>1.634</b>	<b>574</b>	<b>1.267</b>	<b>369</b>	<b>5.585</b>	<b>1.379</b>

## Popolazione aziendale fino a 30 anni per area geografica al 31 dicembre 2019

<i>n. persone</i>	<i>fino a 30</i>	<i>%</i>
EMEA e Americas	185	5%
India	515	29%
Asia Pacific	519	52%
<b>TOTALE</b>	<b>1.219</b>	<b>19%</b>

## COINVOLGIMENTO E DIALOGO CON IL PERSONALE

Il Gruppo Immsi mira ad informare i dipendenti circa l'andamento e le prospettive del *business* di riferimento e ad avvicinarli alle strategie del vertice aziendale.

In particolare, Piaggio dispone di diversi strumenti di comunicazione e informazione, che rispettano ed esaltano le varie realtà socio-culturali che compongono il gruppo. Per un approfondimento su tali strumenti quali il portale intranet nazionale "PiaggioNet" ed il portale intranet "PiaggioNet International", i cui contenuti sono pubblicati in inglese, si rinvia a quanto ampiamente descritto nella DNF 2019 pubblicata da Piaggio & C. S.p.A..

### Relazioni industriali

Il Gruppo Immsi riconosce il ruolo delle Organizzazioni Sindacali e delle rappresentanze dei lavoratori e conferma la volontà di realizzare con esse, ove presenti, un rapporto improntato all'attenzione, al dialogo ed alla ricerca dell'intesa.

Il Gruppo rispetta la normativa del lavoro nelle diverse nazioni in cui opera. Il periodo minimo di preavviso in caso di modifiche organizzative di rilievo è funzione del paese in cui il dipendente lavora e della legislazione locale che disciplina tale fenomeno.

### Italia

Con riferimento al gruppo Piaggio, nel corso del 2019 il dialogo ed il confronto con le Organizzazioni Sindacali e con le rappresentanze dei lavoratori sono proseguiti con l'obiettivo di cercare soluzioni condivise, per rispondere alla situazione di crisi del mercato e per gestirne le conseguenze sui lavoratori. La negoziazione collettiva ha consentito di individuare strumenti gestionali condivisi, adeguati ad affrontare la crisi di lungo periodo del settore, salvaguardando le competenze presenti in Azienda, evitandone, dunque, la dispersione e favorendone il riutilizzo.

Il Contratto di Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) ha validità in tutto il territorio nazionale. In caso di modifiche organizzative di rilievo vengono rispettate le indicazioni di legge e della contrattazione collettiva attinente.

Con particolare riferimento alla realtà industriale a conclusione di una trattativa iniziata a fine 2017, in data 23 gennaio 2020 è stato sottoscritto con le Segreterie Nazionali di settore, le Segreterie provinciali delle OO.SS e le RSU delle unità di Pontedera, Noale, Scorzè e Mandello del Lario un'ipotesi di accordo collettivo di 2<sup>a</sup> livello (c.d. integrativo) per le unità produttive in Italia con validità sino al 31.12.2022 e che è stato ratificato nel corso del mese di febbraio 2020 da un referendum tra i lavoratori.

Per quanto riguarda il sito di Pontedera, che si conferma come centro di eccellenza nell'innovazione, ricerca e progettazione e nella produzione di veicoli e motori, è stata sottoscritta una nuova intesa sindacale per il ricorso al Contratto di Solidarietà da novembre 2018 a marzo 2019, riattivato successivamente con decorrenza da ottobre 2019 a gennaio 2020.

Nel mese di luglio 2019, inoltre, è stata attivata una procedura di mobilità caratterizzata dalla non opposizione per n. 180 unità al fine di attuare una riorganizzazione delle attività di staff favorendo anche il ricambio generazionale e di riequilibrare strutturalmente gli organici produttivi.

Lo stabilimento di Noale, nella quale si concentra la progettazione e lo sviluppo delle moto, è stata interessata nel corso del 2019 da occasionali ricorsi all'istituto della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria.

In data 26 Novembre 2018 è stato siglato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un accordo con le OO.SS. territoriali e la RSU per la proroga dell'intervento di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per riorganizzazione a favore dell'unità di Scorzè dal 9 gennaio 2019 e fino all' 8 gennaio 2020.

Nella stessa data è stata attivata una procedura per la riduzione collettiva del personale con la non opposizione dei lavoratori per n. 105 unità complessive con lo scopo di favorire una gestione non traumatica delle eccedenze strutturali.

In data 13 Dicembre 2019 è stato siglato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'accordo con le OO.SS. territoriali e la RSU per una ulteriore proroga dell'intervento di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per riorganizzazione a favore dell'unità di Scorzè dal 9 gennaio 2020 e fino all' 8 gennaio 2021 compreso. Contestualmente, per la gestione del personale strutturalmente in esubero, è stata attivata una procedura per la riduzione collettiva del personale con la non opposizione dei lavoratori per n. 100 unità complessive.

Nell'unità produttiva di Mandello del Lario l'incremento lavorativo connesso alla salita produttiva estiva è stato affrontato nel 2019 mediante il ricorso all'orario plurisettimanale contrattuale e alla somministrazione di lavoro.

Nel resto del Gruppo Immsi non si è verificata nel 2019 alcuna procedura di messa in mobilità, l'accesso a contratti di solidarietà o l'utilizzo di altri ammortizzatori sociali.

Riportiamo di seguito la tabella riepilogativa dell'iscrizione alle diverse organizzazioni sindacali nelle sedi italiane al 31 dicembre 2019.

	<i>FIOM</i>	<i>UILM</i>	<i>FIM</i>	<i>UGL</i>	<i>USB</i>	<i>CGIL/CISL/UIL</i>	<i>Altro</i>	<i>Totale</i>	<i>% iscritti</i>
<b>Settore industriale</b>									
Pontedera	211	239	283	97	45	1		<b>876</b>	<b>35,1%</b>
Noale e Scorzè	119	1	142					<b>262</b>	<b>50,5%</b>
Mandello del Lario	35	2	23					<b>60</b>	<b>64,5%</b>
<b>Settore navale</b>									
Sarzana						65		<b>65</b>	<b>33,2%</b>
Messina		9	2				41	<b>52</b>	<b>78,8%</b>
<b>Settore immobiliare</b>									
Pula						2		<b>2</b>	<b>4,2%</b>

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle ore perse per sciopero dal 2017 al 2019 nelle diverse sedi aziendali in Italia:

#### Piaggio

		<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>N° ORE PERSE PER SCIOPERO</b>	<i>Generali/di categoria</i>	22.303	1.400	1.100
	<i>Aziendali</i>	8.292	14.526	9.877
	<b>TOTALE</b>	<b>30.595</b>	<b>15.926</b>	<b>10.977</b>
<b>% ORE PERSE rispetto a ORE LAVORATE</b>	<i>Generali/di categoria</i>	1,18%	0,07%	0,05%
	<i>Aziendali</i>	0,44%	0,8%	0,5%
	<i>di cui Pontedera rispetto a ore lavorate a Pontedera</i>	1,83%	0,89%	0,58%
	<b>TOTALE</b>	<b>1,61%</b>	<b>0,83%</b>	<b>0,55%</b>
<b>N° GIORNATE PERSE PER SCIOPERO</b>	<i>Generali/di categoria</i>	2.788	175	138
	<i>Aziendali</i>	1.036	1.816	1.235
	<b>TOTALE</b>	<b>3.824</b>	<b>1.991</b>	<b>1.373</b>

Per un approfondimento della tematica riguardante le rappresentanze sindacali a livello aziendale del gruppo Piaggio in Vietnam ed India, si rinvia a quanto ampiamente descritto nella DNF 2019 pubblicata da Piaggio & C. S.p.A..

#### Intermarine

		2019	2018	2017
<b>N° ORE PERSE PER SCIOPERO</b>	<i>Generali/di categoria</i>	312	1.152	0
	<i>Aziendali</i>	0	0	0
	<b>TOTALE</b>	<b>312</b>	<b>1.152</b>	<b>0</b>
<b>% ORE PERSE rispetto a ORE LAVORATE</b>	<i>Generali/di categoria</i>	0,01%	0,33%	0%
	<i>Aziendali</i>	0%	0%	0%
	<b>TOTALE</b>	<b>0,01%</b>	<b>0,33%</b>	<b>0%</b>
<b>N° GIORNATE PERSE PER SCIOPERO</b>	<i>Generali/di categoria</i>	39	144	0
	<i>Aziendali</i>	0	0	0
	<b>TOTALE</b>	<b>39</b>	<b>144</b>	<b>0</b>

Nelle altre realtà aziendali del Gruppo non si segnalano episodi di conflittualità aziendale nel triennio 2017 - 2019.

#### Sicurezza e medicina del lavoro

Immsi ed il Gruppo si impegnano a garantire un ambiente di lavoro sicuro, sano e produttivo, anche tramite la diffusione di una cultura della sicurezza e della consapevolezza dei rischi e l'incentivazione di comportamenti responsabili da parte dei propri dipendenti.

L'articolata attività industriale in cui opera in modo diversificato il Gruppo comporta un rischio correlato alle condizioni lavorative idonee in termini di salute e sicurezza sul luogo di lavoro e implica impatti anche a livello di infortunistica, malattie professionali, perdita reputazionale, pagamento di risarcimenti.

Il Gruppo ha individuato nella formazione sui temi della sicurezza il *key driver* per diffondere la cultura e stimolare comportamenti volti a preservare le condizioni lavorative idonee, per generare impegno nelle persone e orientarne i comportamenti. Tale impostazione, unitamente al presidio del concreto rispetto da parte dei lavoratori e dei collaboratori delle procedure e istruzioni impartite in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, si ritiene indispensabile per mitigare ed affrontare adeguatamente i rischi correlati alla gestione della forza lavoro come sopra segnalati.

Per quanto riguarda le azioni concrete intraprese dal gruppo Piaggio in termini di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché gli standard e le politiche anche delle consociate indiana e vietnamita, si rinvia a quanto ampiamente descritto nella DNF 2019 pubblicata da Piaggio & C. S.p.A..

Con riferimento alle realtà aziendali del Gruppo in Italia si rendono noti di seguito gli indici di frequenza e di gravità infortuni, distinti per siti produttivi. Si ricorda che i siti di Pontedera (PI), Noale (VE), Scorze (VE) e Mandello del Lario (CO) sono dedicati all'attività industriale del gruppo Piaggio, i siti di Sarzana (SP) e Messina (ME) sono rappresentati da cantieri navali e il sito di Pula (CG) si riferisce al *resort* Is Molas.

## Indice di frequenza<sup>1</sup> infortuni in Italia

	2019	2018	2017
<b>Settore industriale</b>			
Pontedera	1,4	1,2	1,4
Noale e Scorzè	0,7	0,5	0,3
Mandello del Lario	0,5	0,7	0
<b>Settore navale</b>			
Sarzana	2,3	1,5	0,8
Messina	5,8	0	7,1
<b>Settore immobiliare</b>			
Pula	0	0,8	4,1

## Indice di gravità<sup>2</sup> infortuni in Italia

	2019	2018	2017
<b>Settore industriale</b>			
Pontedera	24,5	24,5	30,6
Noale e Scorzè	15,1	11,6	6,1
Mandello del Lario	14,3	9,2	0
<b>Settore navale</b>			
Sarzana	36,6	20,8	37,6
Messina	77,4	0	369,2
<b>Settore immobiliare</b>			
Pula	0	10,9	64,6

Di seguito si riportano i casi di malattie professionali accertate nelle sedi italiane del Gruppo oggetto di rendicontazione nella presente DNF:

	2019		2018		2017	
	Denunciate	Riconosciute	Denunciate	Riconosciute	Denunciate	Riconosciute
<b>Settore industriale</b>						
Pontedera	75	(*)	70	(*)	95	(*)
Noale e Scorzè	0	0	0	0	0	0
Mandello del Lario		(*)	1	(*)	0	0
<b>Settore navale</b>						
Sarzana	0	0	0	0	0	0
Messina	0	0	0	0	0	0

(\*) alla data odierna non si conosce l'esito da parte di INAIL in merito alle malattie professionali denunciate nell'anno preso a riferimento.

Relativamente al settore immobiliare e holding si segnala che non ci sono state denunce di malattia professionale nel triennio 2017 – 2019. A tale proposito si precisa che presso la sede di Cagliari un lavoratore ha presentato all'Inail richiesta di malattia professionale (per danni pregressi alla assunzione presso Is Molas S.p.A.).

Relativamente all'informativa e agli indici correlati alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro presso le sedi estere del Gruppo si rinvia a quanto riportato nella DNF 2019 pubblicata dal Gruppo Piaggio.

<sup>1</sup> L'Indice di Frequenza è calcolato come  $I_f = (Nr. \text{ Infortuni} * 100.000) / Ore \text{ lavorate}$ .

Il Nr. Infortuni è ottenuto prendendo in considerazione esclusivamente gli infortuni sul lavoro, escludendo gli infortuni denunciati ai sensi dell'art. 53 del DPR 1124/65. Sono denunciati come art. 53 sia gli Infortuni in Itinere sia gli Infortuni non considerati attendibili (o per mancanza della causa violenta o per mancanza del nesso eziologico o per mancanza dell'occasione di lavoro).

<sup>2</sup> L'Indice di Gravità è calcolato come  $I_g = (gg. \text{ lavorativi persi} / ore \text{ lavorate}) * 100.000$ . Nel calcolo dell'Indice sono stati presi in considerazione i gg. lavorativi persi per tutti gli infortuni escludendo quelli denunciati ai sensi dell'art. 53 del DPR 1124/65. Sono denunciati come art. 53 sia gli Infortuni in Itinere sia gli Infortuni non considerati attendibili (o per mancanza della causa violenta o per mancanza del nesso eziologico o per mancanza dell'occasione di lavoro).

## ***I rapporti con le comunità locali***

Le società del Gruppo Immsi si impegnano a porre in essere iniziative a sostegno delle comunità locali di riferimento, anche attraverso la sponsorizzazione e la concessione di liberalità a progetti esterni. Le finalità di questo impegno sono riconducibili alla crescita sociale, culturale e sportiva delle comunità.

Per quanto riguarda il settore industriale, viene fatto presente il forte impegno dimostrato da Piaggio attraverso la propria Fondazione, il Museo Piaggio e l'Archivio Storico.

Le attività e gli eventi organizzati sono ampiamente descritti, assieme alle attività di *charity/sponsorship* attuate dal gruppo Piaggio in Italia, India e Vietnam, nella relativa DNF 2019.

Per quanto riguarda Intermarine S.p.A., la società si impegna a mantenere un rapporto attivo con le comunità locali, sia con la concessione di liberalità e sponsorizzazioni, sia con il dialogo verso specifici *stakeholder*.

Da alcuni anni il Gruppo Immsi, tramite la Capogruppo, in occasione delle festività di fine anno, sostengono le attività educative e riabilitative dei bambini con disabilità da cerebropatia infantile, con una donazione all'associazione "Casa del Sole Onlus" a nome di tutti i dipendenti. La "Casa del Sole" in quarant'anni di attività ha dato un aiuto concreto a più di 5.000 bambini, offrendo un prezioso sostegno alle loro famiglie.

## La catena di fornitura

Il perimetro di rendicontazione oggetto di questa dimensione è il seguente:

- Settore immobiliare e holding: Immsi S.p.A. e Is Molas S.p.A.;
- Settore Industriale: Piaggio & C. S.p.A., Piaggio Vietnam Co. Ltd., Piaggio Vehicles Private Ltd., Piaggio Advance Design Center, Piaggio Fast Forward Inc., Foshan Piaggio Vehicles Technologies Co. Ltd.;
- Settore navale: Intermarine S.p.A..

Si ritiene non materiale l'inclusione nel perimetro di rilevazione delle società del Gruppo a carattere consulenziale, finanziario o con scarsa operatività quali Immsi Audit S.c. a r.l., RCN Finanziaria S.p.A., ISM Investimenti S.p.A., Pietra S.r.l., Pietra Ligure S.r.l. e Apuliae S.r.l., data l'esiguità degli acquisti effettuati.

### Settore immobiliare e holding <sup>1</sup>

La società Immsi S.p.A si è avvalsa nel 2018 complessivamente di 147 fornitori, acquistando materie prime, materiali, merci, prodotti e servizi per circa 3,6 milioni di euro. I pagamenti totali effettuati nel corso dell'ultimo esercizio sono stati circa 3,3 milioni di euro. Si fa presente che la quasi totalità degli acquisti deriva da fornitori italiani (98,5%).

Immsi S.p.A si è avvalsa, nella gestione dell'immobile situato a Roma, di ditte specializzate nei servizi di manutenzione, predisponendo in determinati casi dei contratti d'appalto.

Is Molas S.p.A. si è avvalsa nel 2019 complessivamente di 389 fornitori, acquistando materie prime, merci, prodotti e servizi per circa 8,1 milioni di euro. I pagamenti totali effettuati nel corso dell'ultimo esercizio sono stati circa 8,6 milioni di euro.

La distribuzione geografica degli acquisti è la seguente:

Area Geografica	2019	2018	2017
Italia <sup>1</sup>	99,0%	98,8%	97,0%
Esteri	1,0%	1,2%	3,0%

Nota: l'area geografica "Italia" corrisponde alla definizione "local" richiesta dal GRI Standard 204-1. Per "significant locations of operations" si intende il resort Is Molas di Pula (CA).

Per quanto riguarda Is Molas S.p.A., le forniture destinate all'attività alberghiera si concentrano principalmente in tre ambiti: *food e beverage*; servizi di lavanderia (per camere e ristorante); manutenzione dell'albergo e degli impianti sportivi, con la relativa fornitura di prodotti per i campi da golf.

Si ricorda che le società Immsi S.p.A. e Is Molas S.p.A hanno previsto apposite procedure finalizzate a regolare la selezione dei fornitori e il processo d'acquisto di beni e servizi. Inoltre, per ciascun ordine/contratto d'acquisto, è prevista un'apposita clausola generale che attesta la conoscenza ed il rispetto, da parte del fornitore e dei collaboratori di cui si avvale, della normativa di cui al D.Lgs. 231/01 e del Codice Etico adottato dalle società.

<sup>1</sup>L'area geografica "Italia" corrisponde, ai fini del GRI Standard 204-1, alla definizione "local". Inoltre, con riferimento al settore immobiliare e holding, la definizione di "significant locations of operation" richiesta dal medesimo GRI Standard corrisponde alle seguenti località:

- Immsi S.p.A.: sede legale di Mantova (MN) e immobile di Roma (RM);
- Is Molas S.p.A.: sede legale di Mantova (MN) e resort Is Molas di Pula (CA).

## Settore industriale <sup>1</sup>

Il gruppo Piaggio produce nei propri stabilimenti i veicoli che vengono commercializzati con i propri marchi nei vari mercati mondiali. L'unica eccezione è relativa ai veicoli acquistati dalla consociata cinese Zongshen Piaggio Foshan (circa 17.210 pezzi nel 2019, equivalenti al 2,8% dei veicoli venduti). Piaggio è *leader* nella tecnologia motoristica e produce nei propri stabilimenti motori sia per la produzione interna che per soddisfare la richiesta di altri costruttori.

Tutti gli altri componenti che costituiscono un veicolo vengono acquistati all'esterno ed assemblati internamente.

In merito agli stabilimenti italiani, nel 2019 essi hanno acquistato merci e ricambi per un valore globale di 415 milioni di euro (esclusi veicoli completi), da quasi 683 fornitori. I primi dieci fornitori hanno soddisfatto il 18,73% degli acquisti. Di seguito è riportata la ripartizione geografica degli acquisti. I pagamenti a fornitori sono stati di circa 641 milioni di euro.

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEGLI ACQUISTI DA FORNITORI PER GLI STABILIMENTI ITALIANI

Area Geografica	2019	2018	2017
Emea	67,5%	65,7%	68,0%
Cina + Taiwan	19,4%	20,8%	19,0%
Vietnam	6,0%	5,8%	5,0%
India	6,2%	6,7%	7,0%
Giappone	0,4%	0,3%	1,0%
Altri	0,5%	0,7%	-

Nota: l'area geografica "Emea" corrisponde alla definizione "local" richiesta dal GRI Standard 204-1. Per "significant locations of operations" si intendono gli stabilimenti produttivi del gruppo Piaggio situati in Italia: Pontedera (PI), Noale (VE), Scorzè (VE), Mandello del Lario (LC).

Nel 2019 gli stabilimenti indiani hanno acquistato dai propri fornitori materie prime, merci e ricambi per un valore globale di 318 milioni di euro da 620 fornitori. I primi dieci fornitori hanno soddisfatto il 36% degli acquisti totali. I pagamenti totali sono stati di 500 milioni di euro.

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEGLI ACQUISTI DA FORNITORI PER GLI STABILIMENTI INDIANI

Area Geografica	2019	2018	2017
India	96,0%	95,1%	97,2%
Altro	4,0%	4,9%	2,8%

Nota: l'area geografica "India" corrisponde alla definizione "local" richiesta dal GRI Standard 204-1. Per "significant locations of operations" si intende lo stabilimento produttivo situato a Baramati (India).

Infine, gli stabilimenti vietnamiti, sempre nel corso del 2019, hanno acquistato merci e ricambi per un valore globale di 172 milioni di euro da circa 230 fornitori. I primi dieci fornitori hanno soddisfatto il 36% degli acquisti. I pagamenti totali sono stati di 177 milioni.

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEGLI ACQUISTI DA FORNITORI PER GLI STABILIMENTI VIETNAMITI

Area Geografica	2019	2018	2017
Vietnam	59,0%	53,3%	47,1%
Cina + Taiwan	18,4%	21,3%	19,8%
Emea	18,2%	20,1%	26,9%
India	1,8%	2,0%	2,4%
Altri	2,6%	3,3%	3,8%

Nota: l'area geografica "Vietnam" corrisponde alla definizione "local" richiesta dal GRI Standard 204-1. Per "significant locations of operations" si intende lo stabilimento produttivo situato a Vihn Phuc (Vietnam).

<sup>1</sup> Per il settore industriale sono stati considerati solo gli acquisti materiali e componenti. Sono esclusi gli acquisti di servizi.

Le relazioni del gruppo Piaggio con i fornitori sono improntate alla lealtà, all'imparzialità ed al rispetto delle pari opportunità verso tutti i soggetti coinvolti.

Il gruppo Piaggio è convinto che la responsabilità sia un impegno che debba coinvolgere positivamente tutti i soggetti della filiera azienda-fornitori; per tale ragione ogni fornitore che voglia intraprendere relazioni di affari con Piaggio deve sottoscrivere le condizioni generali di fornitura del gruppo che includono il "Codice Etico e linee di condotta negli affari". Periodicamente sono svolti degli *audit* sui fornitori di materiali diretti, al fine di verificare l'effettivo loro rispetto.

Coerentemente con gli indirizzi del gruppo Piaggio, la Funzione Acquisti ogni anno cerca di migliorare l'efficienza del processo di approvvigionamento attraverso la valorizzazione delle competenze tecniche dei *buyer* e la focalizzazione del processo sulla gestione delle diverse categorie merceologiche.

Il *management* del gruppo Piaggio ha avviato, negli anni, un percorso di crescita comune con i propri fornitori attraverso un apposito Ente denominato "Vendor Assessment" nonché l'assegnazione alla Funzione Finanza delle attività di definizione e monitoraggio di possibili aree di rischio in tema finanziario e societario, a tutela e garanzia della totale indipendenza tra le aree aziendali coinvolte nei processi di approvvigionamento, nonché avendo come priorità la soddisfazione delle esigenze di tutti gli *stakeholder*.

Si rimanda alla DNF 2019 del gruppo Piaggio per una trattazione più specifica in merito al ruolo nella gestione della catena di fornitura di Piaggio dell'Area Finanza Corporate, della Funzione Vendor Assessment e del Portale Fornitori.

## Settore navale

La società Intermarine si è valsa nel 2019 di 886 fornitori, acquistando materie prime, merci, prodotti e servizi per un valore di circa 47,6 milioni di euro. I pagamenti totali effettuati nel corso dell'ultimo esercizio sono stati circa 47,7 milioni di euro.

La distribuzione geografica degli acquisti è la seguente:

Area Geografica	2019	2018	2017
Italia	80,2%	84,4%	76,0%
Emea (esclusa Italia)	19,7%	14,8%	23,0%
Altri	0,1%	0,8%	1,0%

Nota: l'area geografica "Italia" corrisponde alla definizione "loca" richiesta dal GRI Standard 204-1. Per "significant locations of operations" si intendono i cantieri Intermarine situati a Sarzana (SP) e Messina (ME).

La selezione dei fornitori avviene tramite un processo di verifica preventiva sull'affidabilità e attendibilità degli stessi a garantire prodotti e servizi qualitativamente rispondenti ai requisiti tecnici e programmatici richiesti da Intermarine S.p.A..

Il processo di selezione viene effettuato in base ad una procedura interna realizzata in collaborazione con l'Ufficio Qualità, Ambiente e Sicurezza e Ufficio Acquisti, ed è applicabile ai fornitori di beni e servizi necessari alla realizzazione del prodotto aziendale, quali:

- Componenti, apparati e macchinari per impianti;
- Prestazioni di manodopera (appalti);
- Servizi di progettazione;
- Servizi di consulenza.

Intermarine si adopera inoltre per prevenire l'utilizzo da parte di terzi del proprio sistema economico-finanziario per finalità di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte dei propri fornitori, verificando con la massima diligenza la rispettabilità delle controparti prima di instaurare con essi rapporti d'affari. I potenziali fornitori devono garantire il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui Intermarine opera, con particolare riferimento alle specifiche normative in campo ambientale e di salute e sicurezza. Infatti, Intermarine non instaura o prosegue alcun rapporto con i soggetti che non intendono allinearsi a tale principio.

Con particolare riferimento alla selezione dei fornitori per le commesse di costruzione navale, sono ritenute strategiche le seguenti informazioni:

- Possesso delle certificazioni ISO 9001 (sistema di gestione della qualità aziendale) e AQAP 2110 (certificazione di qualità definita dalla NATO);
- Disponibilità ad essere oggetto di verifica ispettiva dell'Ufficio Quality Assurance di Intermarine S.p.A.;
- Disponibilità ad essere oggetto di eventuali verifiche ispettive programmate, qualora le forniture fossero contrattualmente soggette a normativa AQAP.

## GRI Content Index

GRI STANDARD INDEX FOR "IN ACCORDANCE" – CORE			
GRI Standard	#	Disclosure Title	References
<b>GENERAL DISCLOSURE</b>			
<b>ORGANIZATIONAL PROFILE</b>			
GRI 102: General Disclosures 2016	102-1	Name of the organization	Il profilo del Gruppo
	102-2	Activities, brands, products, and services	Il profilo del Gruppo; Dimensione prodotti e servizi
	102-3	Location of headquarters	Il profilo del Gruppo
	102-4	Location of operations	Il profilo del Gruppo
	102-5	Ownership and legal form	Il profilo del Gruppo; <i>Corporate Governance</i>
	102-6	Markets served	Il profilo del Gruppo; Dimensione prodotti e servizi
	102-7	Scale of the organization	Il profilo del Gruppo; Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane - Organico; Relazione degli Amministratori e Bilancio del Gruppo Immsi al 31 dicembre 2019 ( <a href="http://www.immsi.it/it/investors/bilanci-relazioni">http://www.immsi.it/it/investors/bilanci-relazioni</a> ); Relazione di gestione e bilancio consolidato del gruppo Piaggio al 31 dicembre 2019 ( <a href="http://www.piaggiogroup.com/it/investor/bilanci-e-relazioni">http://www.piaggiogroup.com/it/investor/bilanci-e-relazioni</a> )
	102-8	Information on employees and other workers	Dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane; <i>Non sono considerati i lavoratori non dipendenti (somministrati e appaltatori)</i>
	102-9	<i>Supply chain</i>	La catena di fornitura
	102-10	Significant changes to the organization and its supply chain	Il profilo del Gruppo; La catena di fornitura;
	102-11	Precautionary Principle or approach	Rischi di <i>Corporate Social Responsibility</i>
	102-12	External initiatives	Dimensione prodotti e servizi - I veicoli Piaggio; Dimensione prodotti e servizi - Le navi Intermarine
	102-13	Membership of associations	Dimensione prodotti e servizi – I veicoli Piaggio; Dimensione prodotti e servizi – Le navi Intermarine;
<b>STRATEGY</b>			
GRI 102: General Disclosures 2016	102-14	Statement from senior decision-maker	Lettera del Presidente
<b>ETHICS AND INTEGRITY</b>			
GRI 102: General Disclosures 2016	102-16	Values, principles, standards, and norms of behavior	<i>Corporate Governance</i> - Codice Etico
<b>GOVERNANCE</b>			
GRI 102: General Disclosures 2016	102-18	Governance structure	<i>Corporate Governance</i> ; Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari ( <a href="http://www.immsi.it/it/governance-ita">http://www.immsi.it/it/governance-ita</a> )
<b>STAKEHOLDER ENGAGEMENT</b>			
GRI 102: General Disclosures 2016	102-40	List of stakeholder groups	Lo <i>stakeholder engagement</i>
	102-41	Collective bargaining agreements	Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane - Relazioni industriali; <i>Si specifica che tutti i rapporti di lavoro nelle sedi italiane del Gruppo sono normati secondo il Contratto Collettivo Nazionale di categoria. Per le sedi non italiane del Gruppo vengono applicati i regolamenti e/o i contratti collettivi. Al 100% dei dipendenti del Gruppo è applicata pertanto la normativa locale e i contratti collettivi ove presenti.</i>
	102-42	Identifying and selecting stakeholders	Nota metodologica – L'analisi di materialità; Lo <i>stakeholder engagement</i>
	102-43	Approach to stakeholder engagement	Lo <i>stakeholder engagement</i>
	102-44	Key topics and concerns raised	Lo <i>stakeholder engagement</i>
<b>REPORTING PRACTICE</b>			
GRI 102: General Disclosures 2016	102-45	Entities included in the consolidated financial statements	La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Immsi (D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016); Relazione degli Amministratori e Bilancio del Gruppo Immsi al 31 dicembre 2019 ( <a href="http://www.immsi.it/it/investors/bilanci-relazioni">http://www.immsi.it/it/investors/bilanci-relazioni</a> )
	102-46	Defining report content and topic Boundaries	Nota metodologica

	<b>102-47</b>	List of material topics	Nota metodologica - I contenuti della Dichiarazione
	<b>102-48</b>	Restatements of information	<i>Eventuali variazioni dei dati rendicontati nella DNF 2018 sono opportunamente segnalate.</i>
	<b>102-49</b>	Changes in reporting	<i>Eventuali variazioni dei dati rendicontati nella DNF 2018 sono opportunamente segnalate.</i>
	<b>102-50</b>	Reporting period	La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Immsi (D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016)
	<b>102-51</b>	Date of most recent report	La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Immsi (D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016)
	<b>102-52</b>	Reporting cycle	La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Immsi (D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016)
	<b>102-53</b>	Contact point for questions regarding the report	La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Immsi (D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016)
	<b>102-54</b>	Claims of reporting in accordance with the GRI Standards	La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Immsi (D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016)
	<b>102-55</b>	GRI content index	GRI Content Index
	<b>102-56</b>	External assurance	Relazione sulla revisione limitata della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

### MATERIAL TOPICS

GRI Standard	#	Disclosure	References	Omissions/Notes	
<b>MARKET PRESENCE</b>					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach		Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione; Dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane - <i>Policy</i> di gestione del personale		
	GRI 202: Market Presence 2016	202-1	Ratios of standard entry level wage by gender compared to local minimum wage	Dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane - <i>Policy</i> di gestione del personale – <i>Rewarding</i>	<i>Viene fornito solo un breve contributo qualitativo.</i>
	<b>PROCUREMENT PRACTICES</b>				
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach		Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione; La catena di fornitura		
	GRI 204: Procurement Practices 2016	204-1	Proportion of spending on local suppliers	La catena di fornitura	<i>Con riferimento al settore immobiliare e holding e al settore navale, l'indicazione degli acquisti e delle percentuali tiene conto delle voci di Conto Economico relative all'acquisto di materiali, servizi, godimento beni di terzi. Per il settore industriale si fornisce l'indicazione degli acquisti dei siti produttivi relativamente ad acquisto di merci e ricambi. In quanto residuali e non rilevanti non sono considerati gli eventuali acquisti delle società commerciali e dei centri di ricerca.</i>
<b>ANTI-CORRUPTION</b>					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach		Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione; <i>Corporate Governance</i> – Lotta alla corruzione		
	GRI 205: Anti-corruption 2016	205-3	Confirmed incidents of corruption and actions taken	<i>Corporate Governance</i> - Lotta alla corruzione	
<b>ANTI-COMPETITIVE BEHAVIOR</b>					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach		Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione; <i>Corporate Governance</i> – Rispetto di leggi e regolamenti		
	GRI 206: Anti-competitive Behavior 2016	206-1	Legal actions for anti-competitive behavior, anti-trust, and monopoly practices	<i>Corporate Governance</i> - Rispetto di leggi e regolamenti	

ENERGY					
<b>GRI Management Approach 2016</b>	<b>103:</b>	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach		Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione; Dimensione ambientale; Dimensione ambientale – I consumi energetici	
<b>GRI 302: Energy 2016</b>	<b>302-1</b>	Energy consumption within the organization	Dimensione ambientale - I consumi energetici	<i>Con riferimento al settore industriale, i dati relativi ai consumi degli uffici di Roma e Milano sono considerati non rilevanti.</i>	
WATER					
<b>GRI Management Approach 2016</b>	<b>103:</b>	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach		Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione; Dimensione ambientale; Dimensione ambientale – Conservazione delle risorse idriche	
<b>GRI 303: Water 2016</b>	<b>303-1</b>	Water withdrawal by source	Dimensione ambientale - Conservazione delle risorse idriche	<i>Con riferimento al settore industriale, i dati relativi ai consumi degli uffici di Roma e Milano sono considerati non rilevanti.</i>	
	<b>303-3</b>	Water recycled and reused	Dimensione ambientale - Conservazione delle risorse idriche	<i>In riferimento al presente standard, i dati disponibili sono relativi solo agli stabilimenti indiani e vietnamiti del gruppo Piaggio. In merito alla gestione degli scarichi idrici di Is Molas, tutti gli scarichi dell'abitato residenziale e turistico-alberghiero confluiscono nel depuratore del Consorzio Is Molas. Le acque depurate in uscita vengono inviate ai laghi del sistema idrico per l'utilizzo irriguo. Per quanto riguarda il progetto di espansione residenziale, gli immobili progettati e realizzati dalla società Is Molas S.p.A. utilizzano per il riscaldamento e raffrescamento pompe di calore che sfruttano l'acqua tecnica proveniente dal sistema laghi. Le reti di scarico dell'acqua tecnica viene raccolta da tubazioni e canalette per essere rimandata nel lago di origine, chiudendo un ciclo.</i>	
EMISSIONS					
<b>GRI Management Approach 2016</b>	<b>103:</b>	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach		Nota metodologica - I contenuti della Dichiarazione; Dimensione ambientale; Dimensione ambientale – Emissioni di CO <sub>2</sub> ed altri inquinanti	
<b>GRI Emissions 2016</b>	<b>305-1</b>	Energy direct (Scope 1) GHG emissions	Dimensione ambientale - Emissioni di CO <sub>2</sub> ed altri inquinanti		
	<b>305-2</b>	Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	Dimensione ambientale - Emissioni di CO <sub>2</sub> ed altri inquinanti	<i>Con riferimento al settore industriale, non sono oggetto di reporting le emissioni delle sedi commerciali (escluse anche le sedi di Milano e Roma).</i>	
	<b>305-7</b>	Nitrogen oxides (NO <sub>x</sub> ), sulfur oxides (SO <sub>x</sub> ), and other significant air emissions	Dimensione ambientale - Emissioni di CO <sub>2</sub> ed altri inquinanti	<i>Sono rendicontate solo le emissioni di COV (Composti Organici Volatili) provenienti dagli stabilimenti del gruppo Piaggio (da solventi utilizzati per attività di verniciatura). Per il settore navale il dato è disponibile per il 2018 e 2019 solo per il sito di Sarzana. Per il settore immobiliare e holding tale dato non è disponibile.</i>	
EFFLUENTS AND WASTE					
<b>GRI Management Approach 2016</b>	<b>103:</b>	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach		Nota metodologica - I contenuti della Dichiarazione; Dimensione ambientale; Dimensione ambientale – Assenza di contaminazione del suolo e delle fonti idriche	
<b>GRI Effluents and Waste 2016</b>	<b>306-2</b>	Waste by type and disposal method	Dimensione ambientale - Gestione e recupero dei rifiuti		
	<b>306-3</b>	Significant spills	Dimensione ambientale - Assenza di contaminazione del suolo e delle fonti idriche		
ENVIRONMENTAL COMPLIANCE					
<b>GRI Management Approach 2016</b>	<b>103:</b>	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach		Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione; <i>Corporate Governance</i> - Rispetto di leggi e regolamenti	

GRI 307: Environmental compliance 2016	307-1	Non-compliance with environmental laws and regulations	Corporate Governance - Rispetto di leggi e regolamenti	
<b>EMPLOYMENT</b>				
GRI Management Approach 2016	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione;	
	103-2	The management approach and its components	Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane	
	103-3	Evaluation of the management approach		
GRI Employment 2016	401-1	New employee hires and employee turnover	Dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane – Organico	<i>Il Gruppo rendiconta il tasso di turnover per categoria professionale e per area geografica.</i>
	401-2	Benefits provided to full-time employees that are not provided to temporary or part-time employees	Dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane - <i>Policy</i> di gestione del personale – <i>Rewarding</i>	
<b>LABOR/MANAGEMENT RELATIONS</b>				
GRI Management Approach 2016	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione;	
	103-2	The management approach and its components	Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane	
	103-3	Evaluation of the management approach		
GRI Labor/management relations 2016	402-1	Minimum notice periods regarding operational changes	Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane – Relazioni industriali	
<b>OCCUPATIONAL HEALTH AND SAFETY</b>				
GRI Management Approach 2016	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione;	
	103-2	The management approach and its components	Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane	
	103-3	Evaluation of the management approach		
GRI Occupational Health and Safety 2016	403-2	Types of injury and rates of injury, occupational diseases, lost days, and absenteeism, and number of work-related fatalities	Dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane - Sicurezza e medicina del lavoro	<i>Lo standard viene rendicontato indicando solamente l'indice di frequenza e l'indice di gravità per i siti produttivi italiani del Gruppo Immsi. Inoltre, viene fornito il numero di malattie professionali denunciate e riconosciute per sito produttivo.</i>
<b>TRAINING AND EDUCATION</b>				
GRI Management Approach 2016	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione;	
	103-2	The management approach and its components	Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane	
	103-3	Evaluation of the management approach		
GRI 404: Training and Education 2016	404-1	Average hours of training per year per employee	Dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane - <i>Policy</i> di gestione del personale – Formazione	
	404-2	Programs for upgrading employee skills and transition assistance programs	Dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane - <i>Policy</i> di gestione del personale – Sviluppo e carriera	
	404-3	Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews	Dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane - <i>Policy</i> di gestione del personale – Valutazione	
<b>DIVERSITY AND EQUAL OPPORTUNITY</b>				
GRI Management Approach 2016	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione;	
	103-2	The management approach and its components	Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane	
	103-3	Evaluation of the management approach		
GRI 405: Diversity and Equal Opportunity 2016	405-1	Diversity of governance bodies and employees	Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane – Diversità e pari opportunità	<i>Le informazioni richieste dal presente standard in merito al Consiglio di Amministrazione sono rendicontate nel documento "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" (<a href="http://www.immsi.it/it/governance-ita">http://www.immsi.it/it/governance-ita</a>) Le informazioni relative ai dipendenti sono esposte all'interno del cap. "Dimensione sociale".</i>

	405-2	Ratio of basic salary and remuneration of women to men	Dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane - <i>Policy</i> di gestione del personale - <i>Rewarding</i>	
<b>NON-DISCRIMINATION</b>				
GRI Management Approach 2016	103:	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica - I contenuti della Dichiarazione; <i>Corporate Governance</i> - Codice Etico; <i>Corporate Governance</i> - Rispetto di leggi e regolamenti	
GRI 406: Non-discrimination 2016	406-1	Incidents of discrimination and corrective actions taken	<i>Corporate Governance</i> - Rispetto di leggi e regolamenti	
<b>LOCAL COMMUNITIES</b>				
GRI Management Approach 2016	103:	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica - I contenuti della Dichiarazione; Dimensione sociale - I rapporti con le comunità locali	
GRI 413: Local communities 2016	413-1	Operations with local community engagement, impact assessments, and development programs	Dimensione sociale - I rapporti con le comunità locali	<i>Viene fornito un breve contributo qualitativo delle attività promosse dalle società del Gruppo. Con riferimento al settore industriale, si rimanda alla DNF 2018 del gruppo Piaggio, nella quale sono esposte le iniziative promosse dalla Fondazione e dal Museo Piaggio.</i>
<b>COSTUMER HEALTH AND SAFETY</b>				
GRI Management Approach 2016	103:	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica - I contenuti della Dichiarazione; Dimensione prodotti e servizi	
GRI 416: Customer Health and Safety 2016	416-1	Assessment of the health and safety impacts of product and service categories	Dimensione prodotti e servizi	<i>Non viene fornita la percentuale, ma viene riportato un contributo qualitativo. Con riferimento al settore industriale, per una più ampia trattazione si rimanda alla DNF 2019 del gruppo Piaggio.</i>
<b>MARKETING AND LABELING</b>				
GRI Management Approach 2016	103:	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica - contenuti della Dichiarazione; <i>Corporate Governance</i> - Rispetto di leggi e regolamenti	
GRI 417: Marketing and Labeling 2016	417-3	Incidents of non-compliance concerning marketing communications	<i>Corporate Governance</i> - Rispetto di leggi e regolamenti	
<b>COSTUMER PRIVACY</b>				
GRI Management Approach 2016	103:	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica - I contenuti della Dichiarazione; <i>Corporate Governance</i> - Rispetto di leggi e regolamenti	
GRI 418: Customer Privacy 2016	418-1	Substantiated complaints concerning breaches of customer privacy and losses of customer data	<i>Corporate Governance</i> - Rispetto di leggi e regolamenti	
<b>SOCIOECONOMIC COMPLIANCE</b>				
GRI Management Approach 2016	103:	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica - I contenuti della Dichiarazione; <i>Corporate Governance</i> - Rispetto di leggi e regolamenti	
GRI 419: Socioeconomic Compliance 2016	419-1	Non-compliance with laws and regulations in the social and economic area	<i>Corporate Governance</i> - Rispetto di leggi e regolamenti	

## Tabella di correlazione D.Lgs. 254/16 - temi materiali - GRI Standards

Tema del D.Lgs. 254/16	Tema materiale	Rischi identificati	Politiche praticate	Topic specific standard/disclosure
Ambientali	Efficientamento energetico e riduzione delle emissioni	Cap. Rischi di <i>Corporate Social Responsibility</i>	Cap. Dimensione prodotti e servizi – Le certificazioni del Gruppo Immsi Cap. Dimensione ambientale	<b>302-1:</b> Energy consumption within the organization
	Tutela della risorsa idrica		Si segnala che: - per il settore industriale, è presente una Politica ambientale; - per il settore navale è adottata una Politica Integrata per la Qualità, Ambiente e Sicurezza; - il Sistema di Gestione Ambientale certificato a norma UNI EN ISO 14001:2015 fa riferimento solamente al settore industriale e al settore navale così come definiti nel capitolo "Il profilo del Gruppo"; - per il settore immobiliare e holding la gestione delle tematiche ambientali è ispirata ai principi di gestione adottati dalle altre società dei settori industriale e navale ancorché gli stessi non risultino definiti all'interno di una politica formalizzata;	<b>305-1:</b> Energy direct (Scope 1) GHG emissions
			<b>305-2:</b> Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	
			<b>305-7:</b> Nitrogen oxides (NOx), sulfur oxides (SOx), and other significant air emissions	
			<b>303-1:</b> Water withdrawal by source	
Gestione dei rifiuti	<b>303-3:</b> water recycled and reused			
Trasversale	<b>306-3:</b> Significant spills			
				<b>306-2:</b> Waste by type and disposal method
				<b>307-1:</b> Non-compliance with environmental laws and regulations
Sociali	Gestione responsabile della catena di fornitura	Cap. Rischi di <i>Corporate Social Responsibility</i>	Cap. Dimensione prodotti e servizi – Le certificazioni del Gruppo Immsi Cap. La catena di fornitura	<b>204-1:</b> Proportion of spending on local suppliers
	Sicurezza ed affidabilità del prodotto/servizio		Si segnala che: - per il settore industriale è adottato lo <i>standard</i> di qualità ISO/TS 16949 (Sistemi di qualità dei fornitori), relativamente a due siti produttivi. Inoltre, è praticata una Politica volta alla qualificazione e valutazione periodica dei fornitori sulla base di criteri tecnico-professionali e finanziari in linea con gli standard internazionali; - Le società del Gruppo gestiscono questa tematica attraverso l'adozione di specifiche procedure formalizzate finalizzate allo scopo di regolamentare la selezione dei fornitori ed i processi di acquisto.	
			Cap. Dimensione prodotti e servizi	<b>416-1:</b> Assessment of the health and safety impacts of product and service categories
			Si segnala che: - per il settore industriale viene praticata una Politica volta a produrre veicoli che garantiscono un alto livello di sicurezza attiva, passiva e preventiva. La conferma di tale politica si riscontra nell'impegno a mantenere le certificazioni dei sistemi di gestione per la qualità (ISO 9001/ISO 16949); - Per il settore immobiliare e holding sono stati implementati, ove opportuno, specifici protocolli di controllo della qualità dei servizi; - Per il settore navale sono definite apposite procedure finalizzate a garantire la sicurezza degli utilizzatori finali delle imbarcazioni.	
Cap. Dimensione prodotti e servizi				
Innovazione di prodotto/servizio	Si segnala che: - per il settore industriale viene perseguita una Politica volta al presidio della leadership tecnologica nel settore. - per il settore navale, è presente la Politica Integrata per la Qualità, Ambiente e Sicurezza: l'impegno è rivolto a fornire prodotti rispondenti al livello qualitativo contrattualmente definito, capaci di soddisfare le esigenze del cliente e sempre più sicuri ed ecocompatibili, in sintonia con il mercato e il contenimento degli impatti ambientali e tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.			
Trasversale			<b>419-1:</b> Non-compliance with laws and regulations in the social and economic area	

<b>Tema del D.Lgs. 254/16</b>	<b>Tema materiale</b>	<b>Rischi identificati</b>	<b>Politiche praticate</b>	<b>Topic specific standard/disclosure</b>
<b>Attinenti al personale</b>	<b>Sviluppo del capitale umano</b>	Cap. Rischi di <i>Corporate Social Responsibility</i>	<p>Cap. Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane - <i>Policy</i> di gestione del personale</p> <p>Si segnala che:  -le diverse realtà aziendali presenti nel Gruppo hanno singolarmente istituito Politiche, procedure e pratiche relativamente alla gestione del personale in funzione della propria specificità organizzativa e delle proprie caratteristiche ed esigenze professionali. Il Gruppo ritiene infatti non efficace ed efficiente una uniformità di sistemi di gestione del personale data la profonda diversità di business che caratterizza le aziende controllate, nonostante l'unità di principi di etica, trasparenza e meritocrazia.</p>	<p><b>202-1:</b> Ratios of standard entry level wage by gender compared to local minimum wage</p> <p><b>401-1:</b> New employee hires and employee turnover</p> <p><b>401-2:</b> Benefits provided to full-time employees that are not provided to temporary or part-time employees</p> <p><b>402-1:</b> Minimum notice periods regarding operational changes</p> <p><b>404-1:</b> Average hours of training per year per employee</p> <p><b>404-2:</b> Programs for upgrading employee skills and transition assistance programs</p> <p><b>404-3:</b> Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews</p> <p><b>405-1:</b> Diversity of governance bodies and employees</p> <p><b>405-2:</b> Ratio of basic salary and remuneration of women to men</p>
	<b>Salute e sicurezza e benessere del capitale umano</b>		<p>Cap. Dimensione prodotti e servizi – Le certificazioni del Gruppo Immsi;  Cap. Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane – Sicurezza e medicina del lavoro</p> <p>Si segnala che:  - per il settore industriale, viene adottato un Sistema di Gestione della salute e sicurezza dei lavoratori a norma ISO 45001:2018 (per gli stabilimenti italiani e di Vinh Phuc) e BS OHSAS 18001:2007 (per gli stabilimenti indiani);  - per il settore navale, sebbene i siti produttivi non risultino certificati alla norma BS OHSAS 18001:2007, gli stessi adottano il medesimo Sistema di Gestione Integrato, recependo i requisiti previsti;  - per il settore immobiliare e holding sono presenti dei sistemi di sicurezza interna agli stabilimenti.</p>	<p><b>403-2:</b> Types of injury and rates of injury, occupational diseases, lost days, and absenteeism, and number of work-related fatalities</p>
<b>Rispetto dei diritti umani</b>	<b>Rispetto dei diritti umani</b>	Cap. Rischi di <i>Corporate Social Responsibility</i>	<p>Cap. <i>Corporate Governance</i></p> <p>Si segnala che il Codice Etico di Immsi S.p.A. e delle società del Gruppo è stato aggiornato nel corso del 2017 introducendo un apposito articolo relativo al rispetto dei principi di tutela dei diritti umani e dei lavoratori. In riferimento al gruppo Piaggio si segnala inoltre che è attualmente in vigore la <i>Policy on Prevention of Sexual Harassment of women at the workplace</i>.</p>	<p><b>406-1:</b> Incidents of discrimination and corrective actions taken</p>
<b>Lotta alla corruzione</b>	<b>Lotta alla corruzione</b>	Cap. Rischi di <i>Corporate Social Responsibility</i>	<p>Cap. <i>Corporate Governance</i></p> <p>Codice Etico di ogni società del Gruppo; Modello 231 di ogni società del Gruppo.</p>	<p><b>205-3:</b> Confirmed incidents of corruption and actions taken</p>
<b>Temi trasversali</b>	<b>Trasparenza ed integrità aziendale</b>	La tematica "Trasparenza ed integrità aziendale" si considera trasversale a tutte le tematiche richiamate dal D.Lgs. 254/16. Pertanto, non viene esplicitata una correlazione specifica con i singoli elementi indicati nella presente tabella di raccordo. Si faccia riferimento a quanto indicato nella presente tabella in riferimento a tutte le altre tematiche trattate.		



## **Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario**

ai sensi dell'art. 3, c. 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 20267 del gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di Immsi SpA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito il "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della "Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/16" di Immsi SpA e sue controllate (di seguito il "Gruppo" o "Gruppo Immsi") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 predisposta ex art. 4 del Decreto, presentata nella specifica sezione della "Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione" e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2020 (di seguito "DNF").

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI-Sustainability Reporting Standards definiti nel 2016, (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785220 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 I.S., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119044 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Giamma 72 Tel. 0803640211 - Bergamo 24121 Largo Beletti 3 Tel. 035229694 - Bologna 40126 Via Angelo Pinelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957312311 - Firenze 50122 Viale Gramsci 15 Tel. 0552484811 - Genova 16121 Piazza Freguglietta 9 Tel. 01029041 - Napoli 80131 Via dei Mille 16 Tel. 08126181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90121 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275011 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854345711 - Roma 00154 Largo Forcetti 20 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 01156771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Fabbreschi 90 Tel. 0422606911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403450781 - Udine 33100 Via Pascolle 49 Tel. 043228784 - Varese 21100 Via Alinari 43 Tel. 0332285950 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelaudolfè 9 Tel. 0444393311

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)

### **Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità**

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

### **Responsabilità della società di revisione**

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement")* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame. Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comprensione dei seguenti aspetti:
  - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
  - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
  - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto. Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 4, lett. a);
4. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF. In particolare, abbiamo



svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Immsi SpA e Piaggio & C. SpA con il personale di Is Molas SpA e Piaggio Vietnam Co. Ltd, e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

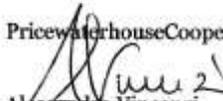
- a livello di capogruppo,
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per la seguente società Is Molas SpA, e per gli stabilimenti di Noale e Scorzè (Piaggio & C. SpA e Aprilia Racing Srl) e Vinh Phuc (Piaggio Vietnam Co. Ltd), che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

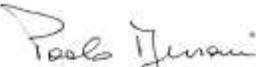
### **Conclusioni**

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Immsi relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Verona, 23 aprile 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

  
Alessandro Vincenzi  
(Revisore legale)

  
Paolo Bersani  
(Procuratore)